
**FONDAPI - FONDO PENSIONE NAZIONALE
COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DIPENDENTI
DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Piazza Cola Di Rienzo, 80A – 00192 Roma

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Roberto Toigo

Vice Presidente:

Fabrizio Cellino



Consiglieri:

Arrigo Bandera

Salvatore Casabona (fino al 20/05/2024)

Stefano Costa

Roberto Di Francesco

Vincenzo Elifani

Ezio Giorgi

Massimo Guerrini

Massimiliano Nobis

Luisangela Peluccaccia

Enrico Pernigotto

Felice Pizzuti

Riccardo Realfonzo (dal 21/05/2024)

Aviano Savelli

Collegio sindacale

Presidente:

Franco Grieco

Sindaci effettivi:

Egidio De Luca

Marco Fraschini

Marco Lombardi

Fondapi - Fondo Pensione
Piazza Cola Di Rienzo, 80 A - 00192 Roma
c.f. 97151420581

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.0 – RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 – Stato Patrimoniale

3.0.2 – Conto Economico

I COMPARTI

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.3 - Nota Integrativa

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Gentili delegate ed egregi delegati,
 Sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il progetto di bilancio del 2024. Il bilancio è stato redatto secondo i criteri definiti dalla Covip con deliberazioni del 17.06.98 e del 16.01.02. Tutti i proventi e gli oneri sono stati registrati per competenza, le contribuzioni sono state registrate secondo il criterio di cassa.

Gestione finanziaria

Nel 2024 i mercati azionari finanziari globali hanno registrato performance notevoli sia nel comparto azionario che obbligazionario. Negli stati uniti lo Standard and Poor 500 ha raggiunto nuovi massimi storici chiudendo con un incremento del 35% trainato in particolare dal settore tecnologico. In Europa l'Euro Stoxx 50 è cresciuto dell'8,3% mentre il DAX tedesco ha raggiunto nuovi massimi storici. Per l'obbligazionario è stato l'anno degli afflussi record sulla scia di politiche accomodanti da parte delle banche centrali e dall'inflazione in calo.

La gestione finanziaria del Fondo Pensione, sotto la guida sapiente dei gestori finanziari ha saputo seguire gli andamenti dei corsi con risultati di tutto rispetto.

Di seguito i numeri che parlano da soli (accompagnati da quelli di lungo periodo che sono il più corretto metodo di misurazione del valore della scelta pensionistica).

Anno	Prudente	Garanzia	Crescita	TFR azienda
2024	5,20%	2,91%	7,49%	2,32%
2023	7,76%	4,14%	11,35%	1,94%
2022	-10,53%	-5,84%	-11,51%	9,97%
2021	5,53%	1,24%	10,71%	4,36%
2020	4,39%	1,64%	3,88%	1,50%
2019	9,09%	3,13%	13,71%	1,79%
2018	-1,41%	-0,88%	-3,51%	2,24%
2017	2,21%	0,82%	4,12%	2,10%
2016	4,19%	1,48%	5,28%	1,80%
2015	2,92%	1,40%	5,07%	1,50%
2014	10,32%	4,32%	12,43%	1,50%
2013	4,96%	3,31%	10,50%	1,92%
2012	8,46%	4,46%	7,67%	3,30%
2011	0,50%	0,21%	-2,80%	3,88%
2010	2,49%	1,55%	1,50%	2,94%
Media	3,65%*	1,56%*	4,84%*	2,85%**

*** ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**
 - **legenda: ** al lordo di tassazione ; * al netto di tassazione**

La tabella mostra il rendimento medio decennale dei tre comparti di Fondapi confrontato con la rivalutazione media decennale del TFR in azienda.

L'attività sviluppata nel corso dell'esercizio si è concretizzata nelle seguenti attività:

1. In aprile viene aggiornata la politica di impegno che individua nei tre principi ONU n. 1, n.5 e n.16 (sconfiggere la povertà, parità di genere, pace giustizia e istituzioni solide) le tre direzioni da assumere in una futura attività di engagement
2. Viene dato mandato a Prometeia per supportare il Fondo nella selezione del comparto Garanzia e nella definizione del bando e dei criteri di valutazione dei concorrenti. Al termine della selezione il mandato viene assegnato a UNIPOLSAI registrando un ottimo risultato per tutti i soci iscritti per questi vantaggi:
 - a. Si ottiene il consolidamento delle posizioni ai montanti a fine 2024 con evidente miglioramento della copertura in garanzia per i soci iscritti di vecchia data: in assenza di tale consolidamento la garanzia avrebbero coperto solo i contributi versati dalla data di iscrizione al comparto, ora invece il capitale in garanzia decorre dalla data del primo gennaio 2025.
 - b. per il futuro si è raggiunto un maggior numero di prestazioni in copertura e tra di esse è ammessa la copertura in garanzia anche per l'anticipo al 30% che è la motivazione di anticipo più frequente
 - c. Si è modificato il profilo di investimento del comparto (90% obbligazioni +10% azioni) anziché (92%+8%) che si traduce in un profilo più virtuoso quindi capace nel lungo periodo di catturare in media rendimenti migliori mantenendo la garanzia del capitale.
3. Il Fondo partecipa all'iniziativa di Assofondipensione in consorzio con altri dieci Fondi Pensione per negoziare il rinnovo della convenzione con UNIPOL riguardo la gestione delle rendite. Al termine realizza anche marginali miglioramenti in termini di costo rispetto alla convenzione in scadenza.
4. In settembre, a seguito della forte e repentina crescita di alcuni titoli del settore tecnologico, dopo attenta analisi, si procede a modificare le convenzioni in essere con i due gestori azionari del Fondo con una formulazione che modifica le convenzioni in essere come di seguito riportato: " (omissis)...l'esposizione sul singolo emittente non potrà eccedere il 3% del valore di mercato del portafoglio. Per un numero massimo limitato a cinque emittenti, previa adeguata informativa al Fondo, l'esposizione (sul singolo emittente) non potrà eccedere il 5% del valore di mercato del portafoglio. "(anziché 4% come nell'attuale formulazione).
5. Riguardo alla corretta valutazione dei criteri ESG da adottare per i Paesi emergenti il Consiglio si orienta per adottare il metodo del nostro advisor etico di riferimento (ECPI) che ha il vantaggio di considerare tutte e tre le variabili di sostenibilità e di evitare principi trasversali che impatterebbero sui Paesi occidentali
6. Su proposta degli uffici finanziari il Consiglio di amministrazione assegna il mandato di advisory per il recupero della tassazione ad Aequitax che presenta un più esteso ambito geografico di applicazione rispetto al partner presente, con effetti di risparmio notevoli sugli investimenti.

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa del 2024 ha visto frequenti interventi regolatori del Fondo, che vengono sinteticamente riassunti:

- L'assemblea dei delegati, su proposta dell'organo di governo, ha approvato le modifiche degli art.15 e 21 dello Statuto. Di seguito la formulazione vigente:

Art. 15 – Assemblea dei Delegati – Criteri di costituzione e composizione 1. L'Assemblea è formata da 60 componenti (di seguito "Delegati"), dei quali il 50% in rappresentanza dei lavoratori e il 50% in rappresentanza delle imprese, eletti sulla base del Regolamento elettorale predisposto dalle fonti istitutive, nel rispetto di principi che assicurino agli aventi diritto la possibilità di prendere parte all'elettorato attivo e passivo del Fondo, valorizzando, con riguardo all'elettorato passivo, l'equilibrio tra i generi. Il Regolamento forma parte integrante delle fonti istitutive. 2. I Delegati restano in carica tre anni e sono rieleggibili. 3. Qualora uno dei Delegati nel corso del mandato cessi dall'incarico per qualsiasi motivo si procede alla sua sostituzione secondo le norme al riguardo stabilite dal Regolamento elettorale. Il Delegato subentrante ai sensi del presente articolo cessa dalla carica

contestualmente ai Delegati in carica all'atto della sua elezione. Costituisce motivo di decadenza dalla carica di Delegato, la perdita dei requisiti di eleggibilità indicati dal regolamento elettorale.

Art. 21 - Consiglio di amministrazione - Modalità di funzionamento e responsabilità 1. Le convocazioni, con contestuale trasmissione dell'ordine del giorno, sono effettuate dal Presidente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o posta elettronica o fax, da inviare ai componenti il Consiglio ed ai componenti il Collegio dei Sindaci almeno cinque giorni lavorativi prima della data della riunione. Dovrà inoltre essere trasmessa la eventuale relativa documentazione. In casi di particolare urgenza è ammessa la convocazione a mezzo pec o email e telefono contenente in ogni caso l'ordine del giorno, da inviare almeno tre giorni lavorativi prima della riunione. 2. Il Consiglio si riunisce almeno due volte l'anno e, inoltre, ogni qualvolta il Presidente ritenga necessario convocarlo ovvero lo richiedano almeno un terzo dei suoi componenti. 3. Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei consiglieri, non sono ammesse deleghe, ed esso decide a maggioranza semplice, ove lo Statuto non richieda una diversa maggioranza. In caso di parità, al Presidente è attribuito un doppio voto. 4. Delle riunioni del Consiglio di amministrazione è redatto, su apposito libro, il relativo verbale, custodito a cura del Consiglio stesso. 5. Gli Amministratori devono adempiere i doveri ad essi imposti dalla legge e dal presente Statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze e sono solidalmente responsabili verso il Fondo per i danni derivanti dalla inosservanza di tali doveri, a meno che si tratti di funzioni in concreto attribuite ad uno o più Amministratori. 6. Nei confronti degli Amministratori si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2391, 2392, 2393, 2394, 2394/bis, 2395, 2396 e 2629 bis del Codice Civile, nonché ogni altra previsione del Codice Civile ad essi direttamente applicabile. 7. E' consentita ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Sindaci, la partecipazione a distanza alle riunioni del Consiglio, mediante sistemi di collegamento in teleconferenza ed in videoconferenza, purché sia consentito a tutti i partecipanti di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati. Il Presidente accerta l'identità dei presenti e di coloro che sono collegati in tele o videoconferenza, dandone atto nel verbale. 8. Il Consiglio di amministrazione ha la responsabilità ultima dell'osservanza della normativa nazionale e delle norme dell'Unione europea direttamente applicabili.

- In gennaio 2024 sulla base delle indicazioni della vigilanza è stata estesa la tabella dei rendimenti nel Prospetto delle prestazioni pensionistiche alla durata ventennale laddove presente ed è stata migliorata la leggibilità del grafico esplicativo della posizione previdenziale. Nell'area pubblica del sito è stata razionalizzata la sezione documentale e aggiornati i documenti sulla sostenibilità.
- In febbraio è stata avviata la selezione della società di revisione contabile del Fondo Pensione che ha portato nuovamente all'assegnazione del mandato alla società Ria Grant Thornton.
- E' stata rinnovata e migliorata la convenzione in essere con Assiteca a copertura delle attività del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei revisori contabili e della Direzione portando il massimale per perdite a 10 milioni di euro e a 2,5 milioni per i rischi professionali.
- In giugno è stato dato mandato alla società Deloitte di effettuare un'analisi dei fabbisogni organizzativi e la individuazione delle linee guida di azione per i prossimi anni.
- E' stato aggiornato il documento sulle politiche di governance: in particolare sono state identificate le tempistiche sulla valutazione dei rischi, dettagliate le specifiche analisi del rischio sia riguardo i piani di intervento, sia sugli esiti che queste portano e sulla loro rilevanza. E' stato definito il set completo degli indicatori di monitoraggio. In tema di politica di revisione interna è stata inserita la classificazione dei giudizi che vengono espressi in merito agli approfondimenti effettuati sulle tematiche esaminate.

- In settembre è stata assegnata la responsabilità del rischio ICT alla società Marsh Advisory che supporterà il Fondo nell'analisi dei gap riconosciuti e nella fase successiva di implementazione dei processi e delle prassi a presidio del rischio informatico (come da regolamentazione Dora).
- Sono state indette le elezioni per il rinnovo degli organi che vedranno l'insediamento dell'Assemblea dei delegati in aprile
- In dicembre si è ampliato l'organico del Fondo Pensione con l'assunzione della dott.ssa Mereta.
- Nel corso dell'esercizio sono stati aggiornati il registro sul trattamento dei dati, il documento sulla politica degli investimenti, il manuale operativo e la nota informativa per recepire tempo per tempo le prassi assunte nel governo dell'ente.

Comunicazione

L'azione di sviluppo del Fondo con il supporto delle rappresentanze sindacali di lavoratori e aziende effettua diverse iniziative sul territorio nazionale che si affiancano ad una attività di formazione via web e in presenza alle rappresentanze sindacali in particolare sul territorio di Lecco e Brescia. Nel piano di rilancio delle adesioni si avvia l'operazione "FUTURO ME" che consiste nel consentire l'ingresso in forma gratuita a tutti i giovani con età inferiore od uguale a 40 anni. L'azione, avviata operativamente in giugno, prevede l'attivazione nel tempo di tutti gli strumenti comunicativi utili ad accendere l'interesse delle giovani generazioni su questa opportunità. Nel corso dell'anno viene portato a termine il completo rifacimento del sito che ora ha una veste più logica, facile da utilizzare, semplificata e moderna, aumentano i contenuti e le occasioni di approfondimento a favore di più temi.

I risultati del primo anno di attività di collaborazione stretta con l'Agenzia di comunicazione porta ad una crescita importante dei contatti sui social, ad una forte accelerazione delle iscrizioni a seguito della consulenza ad hoc disponibile per chiamata diretta del Fondo (51% di tasso di conversione). Fondapi è, al momento, l'unico Fondo Pensione contrattuale in Italia a giovare di Trustpilot, il service provider che richiede recensioni certificate ai suoi aderenti, rafforzando in questo modo la credibilità sul livello di servizio erogato.

Gestione previdenziale

La situazione degli associati a Fondapi al 31 dicembre 2024 è la seguente:

Aziende Associate		Lavoratori Associati	
2024	2023	2024	2023
14.090	12.752	116.798	103.197

Il 2024 consolida la crescita delle adesioni avviata a partire dal 2018: quest'anno si passa da 103.197 a 116.798 iscritti con un incremento di circa il 13,18%.

Il dato è dovuto in gran parte alle adesioni contrattuali del settore edile che, a far data da gennaio 2015 ha segnato l'ingresso dei nuovi iscritti ma è significativa anche la crescita degli iscritti collettivi (che versano il TFR) che raddoppia rispetto al precedente esercizio. Nel corso del 2024 si è passati da 12.752 aziende contribuenti a 14.090 aziende contribuenti con un incremento di circa il 10,49%. Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato è allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposte le aziende con iscritti attivi non cessati.

La popolazione del Fondo: le aziende

Se si osservano tutte le aziende censite, comprese le cessate (cioè quelle che al momento non presentano iscritti attivi con contribuzione corrente) e quelle in procedura concorsuale per le quali Fondapi presenta ancora iscritti attivi, si consuntivano 23.769 aziende.

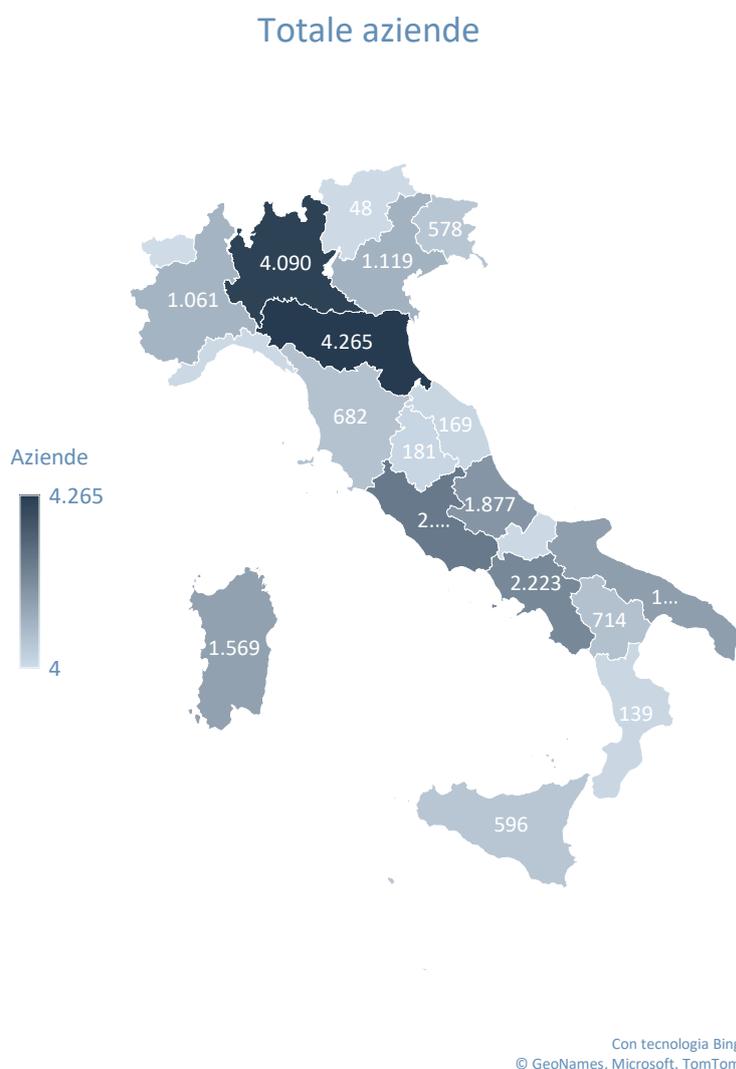
Riferendoci alle aziende, la segmentazione settoriale ha ampliato la tendenza cominciata negli anni scorsi:

- il settore meccanico, pur vedendo registrando oltre 350 nuove iscrizioni di aziende, pesa ora per il 35,8% circa (contro il 37% del 2023, il 38,34% del 2022, il 40,33% del 2021, il 43,50% del 2019, il 49% del 2017, e il 71% del 2014);
- l'edile, con l'ingresso di 1300 nuove aziende, rappresenta il 51,76% (a fronte del 50,09% del 2023, del 48,37% del 2022, del 45,86% del 2021, del 41,35% del 2019, del 35% del 2017, e del 3% del 2014).

Si tratta, come è noto, dell'effetto delle adesioni contrattuali edili che, ancora, solo in minima parte sono accompagnate dal versamento del TFR.

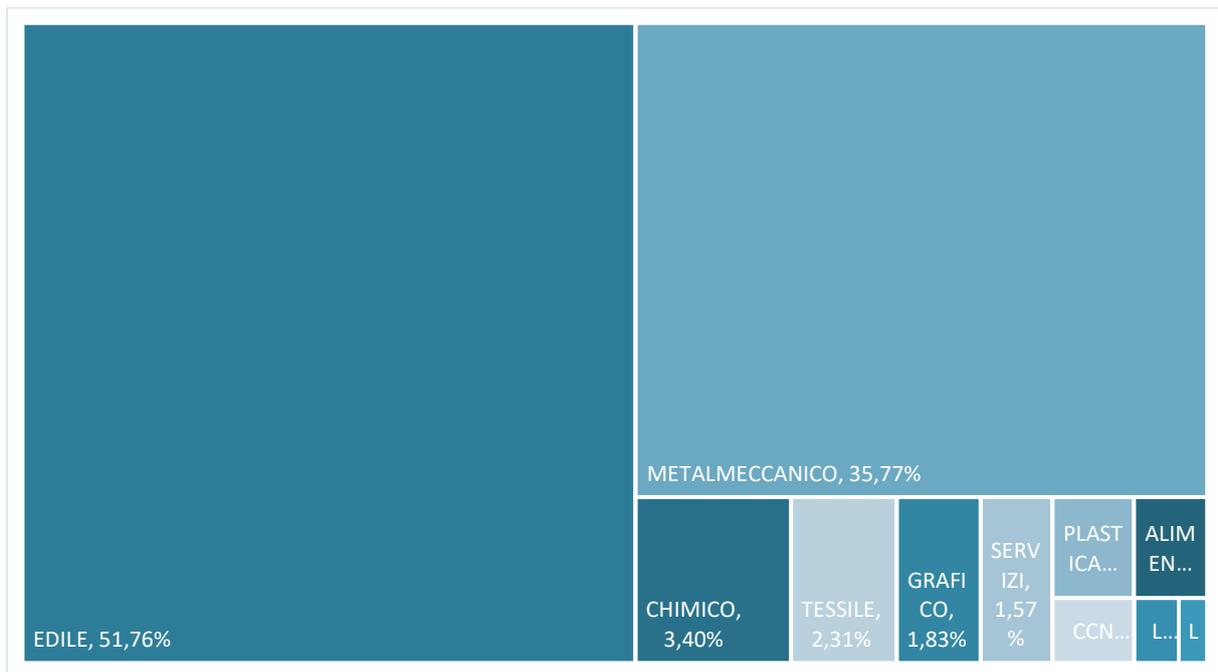
Tra gli altri settori: il chimico pesa circa il 3,40%, il tessile circa il 2,31%, e i contratti grafico, servizi e alimentare tra l'1 e il 2% circa ciascuno, seguono gli altri.

Figura 2 - La diffusione delle aziende per regione.



Dal punto di vista geografico le regioni più rappresentate sono Lombardia, Emilia-Romagna, Campania, Lazio, Abruzzo, Veneto e Piemonte.

Figura 1 - La segmentazione settoriale delle aziende sulla base della elaborazione dei dati in possesso del Fondo



La popolazione del Fondo: i lavoratori

Rispetto all'anno scorso i risultati registrano un aumento significativo, complici l'ormai consolidata azione di sviluppo intrapresa dalle Parti Sociali sul territorio ed anche di scelte efficaci in termini di comunicazione con i soci.

La crescita delle adesioni nette nell'anno è il risultato della somma di entrate per nuove adesioni (tra collettive con solo TFR, collettive, contrattuali e tacite) a cui vanno sottratte le uscite (tra trasferimenti in uscita, prestazioni previdenziali, riscatti e liquidazioni per decessi). La variazione determina pertanto la differenza di iscritti tra il 2024 e il 2023 quantificata in 13.601 teste in più, la maggior parte delle quali (10.883) tuttavia sono giustificate dalle iscrizioni obbligatorie del contratto edile, di cui già si è detto.

Dato di rilievo è la crescita delle adesioni con TFR. Il trend di crescita, iniziato ormai nel 2018 non solo si conferma anche nel 2024, ma acquisisce nuovo impulso dalle attività comunicative e promozionali avviate nel corso degli ultimi anni. Il saldo, determinato dalla differenza tra adesioni con TFR ed uscite definitive (riscatti al 100%, liquidazioni per pensionamento, trasferimenti in uscita), è stato positivo per circa 2.401 unità. Più del doppio rispetto all'anno precedente.

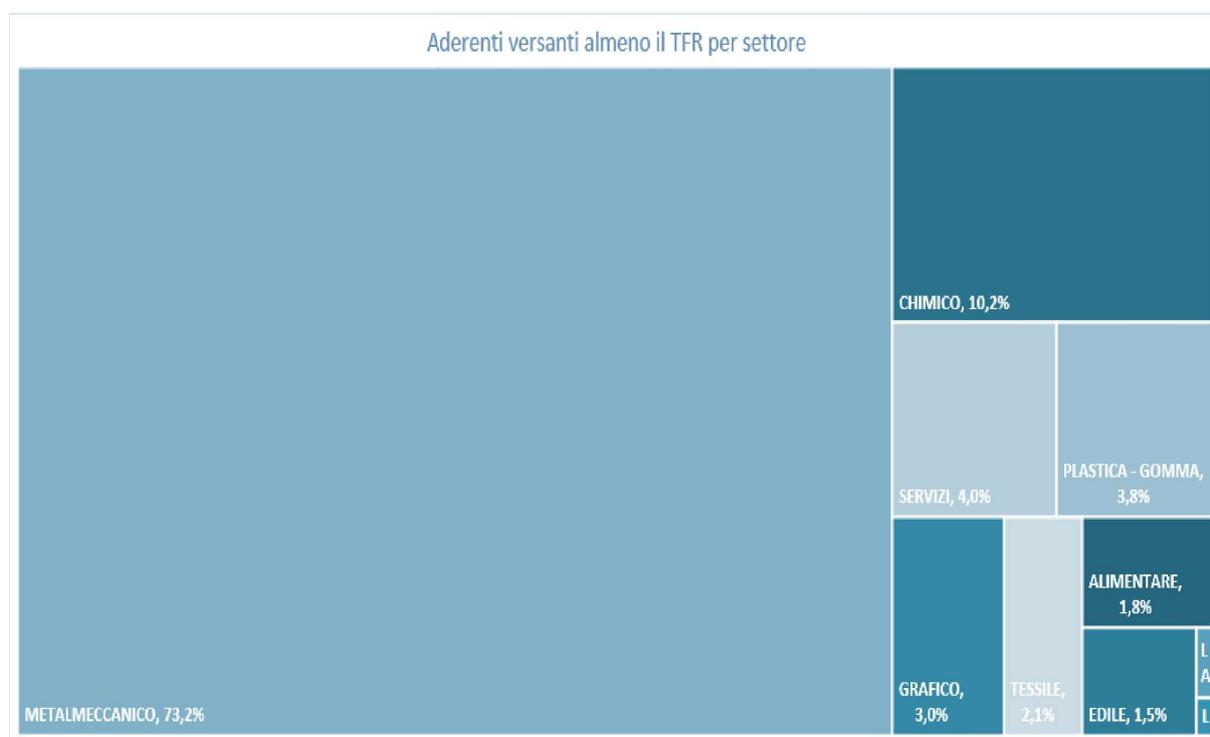
Figura 3 - La segmentazione settoriale degli iscritti che è parzialmente diversa in ragione del numero di addetti per unità produttiva.

Riportiamo di seguito la segmentazione degli aderenti per settore alla data di fine anno sulla base del libro soci del Fondo Pensione.

Aderenti per settore



In considerazione della forte presenza di aderenti contrattuali all'interno del Fondo, che hanno maturato delle posizioni relativamente esigue per la mancanza del versamento del TFR, pare opportuno presentare **il grafico di segmentazione settoriale della popolazione iscritti che versano il TFR, di seguito riportato.**



A seguire presentiamo invece le tabelle indicative della distribuzione delle iscrizioni per genere, per età e per contratto di lavoro.

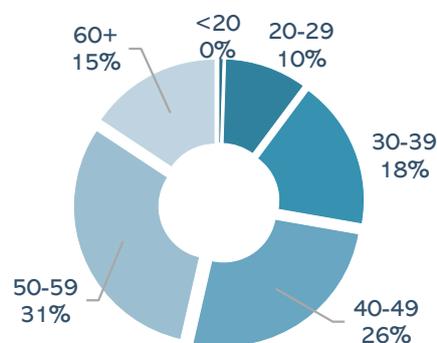
Tabella 1 – RAFFRONTO VARIAZIONE CCNL 2024/2023

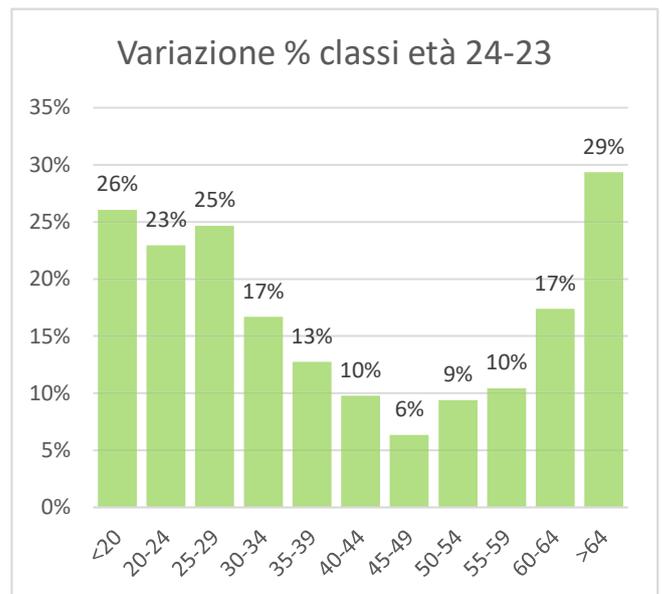
	2024		2023		Variazione	
	Iscritti	%	Iscritti	%	Δ	Δ%
ALIMENTARE	731	0,63%	730	0,71%	1	0,14%
CHIMICO*	4.105	3,51%	4.024	3,90%	81	2,01%
EDILE	74.768	64,01%	63.885	61,91%	10.883	17,04%
GRAFICO	1.220	1,04%	1.182	1,15%	38	3,21%
LAPIDEI	728	0,62%	646	0,63%	82	12,69%
LATERIZI	965	0,83%	797	0,77%	168	21,08%
MECCANICO	29.947	25,64%	27.947	27,08%	2.000	7,16%
PLASTICA - GOMMA	1.538	1,32%	1.265	1,23%	273	21,58%
SERVIZI	1.744	1,49%	1.700	1,65%	44	2,59%
TESSILE	853	0,73%	851	0,82%	2	0,24%
CCNL n.d.	199	0,17%	170	0,16%	29	17,06%
	116798	100,00%	103.197	100,00%	13.601	13,18%

Tabella 2 - DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER SESSO ED ETÀ' 2024

2024 Classe di età	Genere					
	F		M		Totale	
<20	57	0,05%	485	0,42%	542	0,46%
20-24	226	0,19%	3.771	3,23%	3.997	3,42%
25-29	809	0,69%	6.479	5,55%	7.288	6,24%
30-34	1.041	0,89%	8.169	6,99%	9.210	7,89%
35-39	1.190	1,02%	10.243	8,77%	11.433	9,79%
40-44	1.628	1,39%	11.935	10,22%	13.563	11,61%
45-49	2.309	1,98%	14.212	12,17%	16.521	14,14%
50-54	2.810	2,41%	15.718	13,46%	18.528	15,86%
55-59	2.296	1,97%	15.184	13,00%	17.480	14,97%
60-64	1.119	0,96%	10.108	8,65%	11.227	9,61%
>64	623	0,53%	6.386	5,47%	7.009	6,00%
Totale complessivo	14108	12,08%	102690	87,92%	116798	100,00%

L'età media degli aderenti diminuisce leggermente passando da 48,3 anni nel 2023 a 48,1 nel 2024. Le classi di età tra i 45 e 60 anni rimangono le più numerose e rappresentano il 45% della popolazione aderente. Si conferma una discreta crescita relativa delle classi di età più giovani – tra i 20 e i 45 anni – che arrivano a pesare per il 39% del totale. Questo può essere letto come una manifestazione di un crescente interesse per i giovani verso uno strumento volto a far cogliere loro opportunità economiche, fiscali e finanziarie con il fine ultimo di integrare la loro futura pensione pubblica.

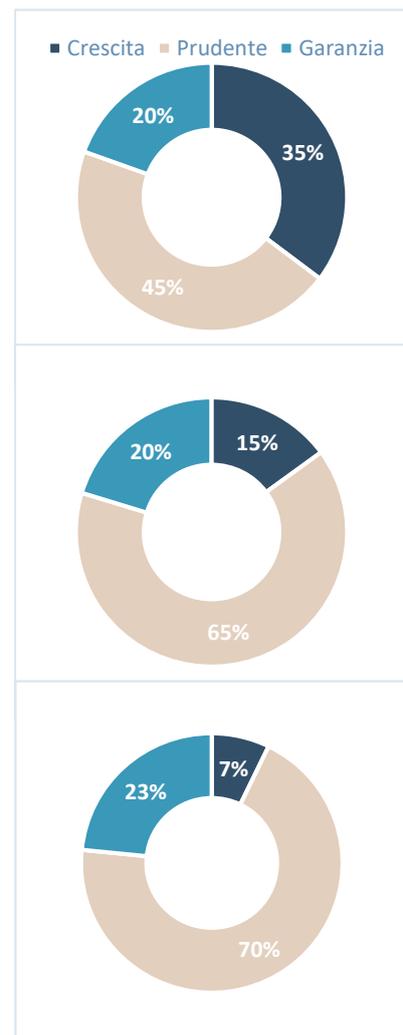




La scelta della tipologia di investimento

L'analisi della distribuzione per età degli iscritti a Fondapi evidenzia, relativamente alle scelte di investimento, solo una parziale coerenza con il ciclo di vita lavorativo e l'orizzonte pensionistico. I più giovani, solo il 35% degli under 44 hanno optato per il **comparto Crescita** nella prospettiva di ottenere rendimenti più elevati nel lungo periodo. **Il 45%** ha, invece, optato per il comparto Prudente e, infine, un giovane su cinque ha prediletto il comparto Garanzia. Tra i 45-54 anni la coerenza tra la scelta di investimento e il ciclo di vita lavorativo aumenta. Il 65% degli aderenti è, infatti, posizionato sul comparto Prudente, che offre una minore volatilità e una protezione maggiore del capitale, comparto Prudente che prevale nettamente anche tra gli iscritti over 55 (70%). Questa distribuzione suggerisce che, sebbene vi sia una certa razionalità nelle scelte di investimento, **non sempre le decisioni degli aderenti sono pienamente allineate al loro orizzonte temporale e al ciclo di vita lavorativo**. Questi dati indicano la necessità di **maggiori attività di informazione e sensibilizzazione**, soprattutto tra i più giovani, per aiutarli a comprendere meglio le opportunità legate a un'allocazione del risparmio previdenziale più coerente con i loro obiettivi di lungo periodo.

I grafici mostrano la distribuzione sui comparti degli aderenti per singola fascia di età. Dall'alto verso il basso: fino a 44, 45-54 e oltre 55 anni.



Gestione amministrativa

L'importo complessivo dei contributi incassati nell'anno, al netto delle quote associative, è pari a € 96.317.824.

Gli importi delle contribuzioni dovute da lavoratori ed aziende sono differenziati in relazione al contratto nazionale di lavoro applicato, sempre nel rispetto della normativa di riferimento che prevede per i lavoratori di prima occupazione successiva al 28/4/1993, ai sensi del d.lgs. 124/93, l'obbligo di versamento del 100% del Tfr.

Considerata la maggiore complessità di Fondapi, quale Fondo multi-categoriale, pare utile rammentare le aliquote minime di contribuzione attualmente previste dai vigenti contratti collettivi di categoria, in percentuale della retribuzione presa a base per il calcolo del Tfr (salvo specifiche modifiche riportate nella Nota informativa sul sito del Fondo pensione e nella Circolare operativa per le aziende):

Di seguito si riportano **le aliquote contributive vigenti** suddivise per categorie.

CCNL PMI INDUSTRIA METALMECCANICA ED Istanstallazione Impianti

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,20%** calcolata su "retribuzione Fondapi". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore. In questo caso la percentuale viene calcolata sulla "retribuzione TFR".

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata sempre su "retribuzione Fondapi" (valore cumulato dei minimi conglobati, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per la 8a e 9a categoria)

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 01/01/2020
1,20% o superiore	2,00%

CCNL PMI CHIMICA, CONCIA E SETTORI ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA, ABRASIVI, CERAMICA E VETRO

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
33% - 100%	100%

- *CONTRIBUZIONE* calcolata su "retribuzione TFR":

1.1.2025

	lavoratori	azienda
Settore Chimico Concia - Accorpati e	1,06	1,56
Settore Gomma Plastica	1,6	1,9
Settore Ceramica	1,70	2,20
	2,30 ¹	2,30 ¹
Settore Vetro	1,40	1,90
	2,00 ¹	2,00 ¹
Settore Abrasivi	1,20	2,15
	2,25 ¹	2,25 ¹

1 - a condizione che il lavoratore contribuisca con pari aliquota

**CCNL PMI TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA, CALZATURE, PELLI E CUOIO, PENNE,
SPAZZOLE E PENNELLI, OCCHIALI, GIOCATTOLI**

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
27% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,60%** calcolata su "elemento retributivo nazionale". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Dal 1° gennaio 2021 le aliquote contributive a carico dell'Azienda vengono incrementate dello 0,10% (CCNL UNIONTESSILE accordo di rinnovo del 14/01/2020)

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "elemento retributivo nazionale"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/12/2020	Contributo azienda dal 1/1/2021
1,60% o superiore	1,80%	1,90%

CCNL PMI ALIMENTARE

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
27,06% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,20%

CCNL PMI SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI, MULTISERVIZI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
14,47% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,00%

CCNL PMI EDILI ED AFFINI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
18% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,10%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"
- *Contributo mensile di euro 8 (riparametrati su base 100) per tutti i lavoratori in forza presso l'Azienda. Per i lavoratori iscritti a Fondapi al 1/1/2015 tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'adesione ordinaria. Per i lavoratori che alla stessa data non risultino iscritti a Fondapi, il suddetto contributo comporta l'adesione contrattuale degli stessi al Fondo medesimo.*

Il *contributo mensile contrattuale* viene aumentato di euro 2,00 a parametro 100 (operaio comune) a partire dal 1° ottobre 2019 (CCNL CONFAPI ANIEM Accordo di rinnovo del 29/07/2019)

Si avrà così:

Contributo lavoratore iscritto al 1/1/2015	Contributo azienda dal 1/10/2019
1,10% superiore o	1,10% 10 euro (riparametrati su base 100)
Lavoratore non iscritto	10 euro (riparametrati su base 100)

Attenzione: per le modalità operative e le procedure di versamento del contributo mensile dovuto per tutti i lavoratori ai quali viene applicato il presente contratto, Vi preghiamo di fare riferimento alla apposita Circolare presente sul sito www.fondapi.it sezione "Circolari e procedure operative".

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LAPIDEI, LATERIZI, CEMENTO, CALCE, GESSO)

Attenzione: a partire dal 1/01/2022, a carico del datore di lavoro, è istituito un contributo mensile di euro 5,00 (riparametrati su base 100) da versare a Fondapi per ogni lavoratore in forza alla data del 1/1/2022.

Per i lavoratori iscritti a Fondapi al 1/1/2022, tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'iscrizione ordinaria.

Per i lavoratori che alla stessa data non risultino iscritti a Fondapi, il suddetto contributo comporta l'adesione contrattuale degli stessi a Fondo medesimo, senza alcun ulteriore obbligo a loro carico. Sul contributo di cui sopra è dovuta esclusivamente la contribuzione INPS di solidarietà.

Di seguito la tabella con i valori:

Fondapi Contributo mensile
Lapidei

Livello	Parametro		
1	210	10,50 €	2,1
2	189	9,45 €	1,89
3	154	7,70 €	1,54
4	146	7,30 €	1,46
5	136	6,80 €	1,36
6	128	6,40 €	1,28
7	118	5,90 €	1,18
8	100	5,00 €	1

Fondapi Contributo mensile - Laterizi

liv.	parametro		
AS	220	11,00 €	2,20
A	185	9,25 €	1,85
B	151	7,55 €	1,51
CS	143	7,15 €	1,43
C	136	6,80 €	1,36
D	126	6,30 €	1,26
E	117	5,85 €	1,17
F	100	5,00 €	1,00

Fondapi Contributo mensile Settore Cemento - Calce

Livelli			
Area direttiva - 3	210	10,50 €	2,1
Area direttiva - 2	188	9,40 €	1,88
Area direttiva - 1	172	8,60 €	1,72
Area concettuale - 3	163	8,15 €	1,63
Area concettuale - 2	157	7,85 €	1,57
Area concettuale - 1	149	7,45 €	1,49
Area specialistica - 3	140	7,00 €	1,4
Area specialistica - 2	134	6,70 €	1,34
Area specialistica - 1	129	6,45 €	1,29
Area qualificata - 2	121	6,05 €	1,21
Area qualificata - 1	116	5,80 €	1,16
Area esecutiva - 1	100	5,00 €	1

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LAPIDEI) contribuzione ordinaria

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

Fermo restando le contribuzioni vigenti a carico di azienda e lavoratori, a partire dal 1 gennaio 2019 la base di calcolo sarà la "Retribuzione utile al calcolo del Tfr".

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,40%** calcolata su "Retribuzione Tfr". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione Tfr"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/05/2021	Contributo azienda dal 1/6/2021	Contributo azienda dal 1/1/2022
1,40% o superiore	1,90%	2,15%	2,40%

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LATERIZI) contribuzione ordinaria

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,60%** calcolata su "Retribuzione Fondapi". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione Fondapi"

Contributo lavoratore	Contributo azienda fino al 31/5/2021	Contributo azienda dal 1/6/2021
1,60% o superiore	1,70%	1,80%

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (CEMENTO) contribuzione ordinaria

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,40%** calcolata su "Retribuzione utile per il calcolo TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione utile per il calcolo del TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda
1,40% o superiore	1,90%

CCNL PMI DELLA COMUNICAZIONE, DELL'INFORMATICA, DEI SERVIZI INNOVATIVI E DELLA MICROIMPRESA

SETTORI: **Informatico – servizi innovativi**

Cartario-cartotecnico;

grafico-editoriale

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
28,94% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,20%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/01/2015
1,20% o superiore	1,20%

Legenda:

"Retribuzione Fondapi" = minimi tabellari + elemento distinto della retribuzione + indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per 8[^] e 9[^] categoria.

"Retribuzione TFR" = retribuzione presa a base per il calcolo del trattamento di fine rapporto

"elemento retributivo nazionale" = minimo tabellare + elemento distinto della retribuzione

In relazione alle differenti fonti contributive il dettaglio dei contributi versati a FONDAPI e investiti al netto della quota associativa nell'anno 2024, è così composto:

Fonte contributiva	Anno 2024
Contributi azienda	15.857.713
Contributi lavoratori	17.373.561
TFR	63.086.550
Totale contributi	96.317.824

L'andamento dei flussi di contribuzione ha beneficiato nel corso dell'esercizio di € 11.615.170 per trasferimenti in ingresso di iscritti provenienti da altri Fondi (n. 614), di € 62.345 per contributi per ristoro posizioni (n. 4.103) e di € 3.089.401 per TFR pregresso

(n. 216); di € 15.365.007 per richieste di riscatto di posizioni individuali a favore di dipendenti che hanno perso i requisiti di partecipazione al Fondo (n. 1.058), di € 13.027.352 per richieste di anticipazione di posizioni individuali (n. 1.182), di posizioni individuali trasferite in uscita ad altri Fondi pensione pari a € 14.326.941 (n. 711), per pensionamenti per € 29.479.381 (n. 760), per richieste di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A) per € 402.467 (n. 24), per richieste di prestazioni trasformate in rendita per € 140.803 (n. 2), per altre uscite previdenziali € 7 (n.3), per altre entrate previdenziali € 2 (n.2), per richieste di riscatto per conversione comparto € 17.777.852 (n. 688) e per trasferimenti in ingresso per conversione comparto € 17.777.202 (n. 688).

L'effetto algebrico complessivo è stato un importo totale in entrata pari a € 38.342.134. I contributi sospesi in attesa di riconciliazione e attribuzione alle singole posizioni individuali, in misura pari a € 1.327.123 alla chiusura dell'esercizio 2024, si sono ridotti a € 862.008 alla data di stesura della presente, pari allo 0,08% circa dell'attivo netto destinato alle prestazioni. Nel corso degli anni il Fondo ha intensificato l'azione di correzione delle anomalie contributive sia mediante processi automatici di sollecito sia mediante azioni ad hoc rivolte alle aziende meno correnti nella contribuzione.

Il valore dei contributi sospesi corrente tempo per tempo (comprensivo dei contributi sospesi ante 2024 e del primo mese del 2025) sono circa 1.733.296 euro.

Si riportano di seguito i costi di gestione amministrativa e l'incidenza relativa rispetto all'attivo netto destinato alle prestazioni.

Incidenza costi gestione amministrativa

Oneri di gestione amministrativa	2024	%	2023	%	2022	%
Spese generali e amministrative	941.595	0,09	741.059	0,08	664.943	0,08
Servizi amministrativi acquistati da terzi	565.743	0,05	483.925	0,05	429.162	0,05
Altri oneri amministrativi	198.028	0,02	278.521	0,03	569.985	0,07
TOTALE	1.705.366	0,16	1.503.505	0,16	1.664.090	0,20

Nel 2024 il valore complessivo degli oneri di gestione amministrativa rappresenta circa l' 1,77% del totale dei contributi versati al Fondo e investiti al netto della quota associativa.

Andamento della gestione finanziaria

Le contribuzioni sono state investite mediante i gestori finanziari selezionati dal Fondo in titoli di mercato nazionali e internazionali. Il rendimento dell'anno è risultato pari a € 63.391.666. L'imposta sostitutiva di competenza dell'anno è un costo pari a € 11.589.422 L'attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 1.064.236.503 a fine anno, registrando un andamento della quota da inizio anno, come evidenziato in tabella:

ANDAMENTO DEL VALORE DI QUOTA DEI COMPARTI

MESI Periodo di riferimento	PRUDENTE Valore della Quota	GARANZIA Valore della Quota	CRESCITA Valore della Quota
31 gennaio	20,190	13,268	21,744
28 febbraio	20,289	13,204	22,097
31 marzo	20,564	13,279	22,496
30 aprile	20,249	13,215	22,040
31 maggio	20,378	13,234	22,296

30 giugno	20,557	13,317	22,573
31 luglio	20,853	13,430	22,850
31 agosto	20,957	13,464	23,009
30 settembre	21,145	13,572	23,220
31 ottobre	20,969	13,522	22,998
30 novembre	21,430	13,675	23,595
31 dicembre	21,134	13,645	23,147

Il numero di quote in circolazione al 31.12.2024 è di 35.167.319,378 per il comparto Prudente, di 10.408.007,081 per il comparto Garanzia e di 7.733.690,352 per il comparto Crescita.

Lo scenario macroeconomico

Nel 2024 la crescita economica globale è risultata complessivamente superiore alle aspettative, a fronte del permanere di squilibri strutturali e di forte incertezza del quadro geopolitico. A livello internazionale, il settore dei servizi ha continuato ad espandersi, mentre quello manifatturiero ha risentito di problematiche nelle catene di approvvigionamento e della debole domanda mondiale.

Il PIL globale nel 2024 è cresciuto del 3,1%, in linea con il 2023, col commercio internazionale tornato nuovamente a crescere e un'inflazione in arretramento rispetto all'anno precedente.

Nello specifico:

- nell'area **Euro** (anche "UEM" di seguito) l'attività economica ha mostrato una dinamica modesta, penalizzata da alcuni fattori, quali il processo di decarbonizzazione e la dinamica demografica, che frenano la competitività dell'area, con un limitato aumento degli investimenti ed un atteggiamento prudente dei consumatori. Nel complesso la crescita media del 2024 si è attestata allo 0,8%, con andamenti variegati: l'economia più dinamica si è confermata quella spagnola (+3,2%), la Francia ha registrato una crescita del PIL nell'intorno dell'1% mentre la Germania una contrazione dello 0,2%. In Italia il PIL è cresciuto dello 0,7% con una dinamica più debole nella seconda parte dell'anno, a causa del termine degli incentivi edilizi, degli aggiustamenti di politica fiscale e delle pressioni del commercio estero. Nel corso dell'anno l'inflazione ha rallentato - anche nella componente core - ma è rimasta comunque al di sopra del target del 2%;
- gli **Stati Uniti** hanno mantenuto un ritmo di crescita sostenuto, pari al 2,8% annuo sulla base degli ultimi dati disponibili, trainato principalmente dai consumi privati, nonostante il rallentamento nella crescita del reddito reale disponibile. L'inflazione ha mostrato una dinamica erratica, con livelli in contrazione rispetto al 2023, ma con un dato "core" - osservato speciale della FED - rimasto sopra il 3%;
- la **Cina**, a seguito di una inattesa accelerazione dell'ultimo trimestre, ha registrato un tasso di crescita del 5%, in linea con gli obiettivi delle autorità governative. Il sostegno ai consumi privati e le politiche accomodanti della Banca Centrale si sono rivelate comunque ancora non abbastanza forti da stimolare la domanda interna, condizionata dalla persistente debolezza nel settore immobiliare e dai ritardi strutturali del sistema economico.

Nel 2024 le banche centrali dei principali Paesi Sviluppati hanno avviato un percorso di allentamento monetario pur con tempistiche e intensità diverse, collegate alle dinamiche dell'attività economica e all'andamento dei prezzi. In particolare, la FED ha mantenuto un atteggiamento più cauto riducendo i tassi, a partire da settembre, complessivamente di 1 punto percentuale, con i FED Funds nel corridoio 4,25%-4,50%; la BCE ha operato da giugno 4 tagli complessivi con il tasso sui depositi a fine 2024 al 3% (da 4% di inizio anno) e quello sui rifinanziamenti principali al 3,15% (da 4,5%).

Nella tabella che segue, si riportano i principali macroeconomici per il 2023 e gli ultimi disponibili per il 2024

	2023	2024
Principali dati globali		
PIL reale mondiale (var %)	3,1	3,1
Commercio internazionale (var %)	-0,9	2,3
Inflazione (media)	4,9	3,9
Prezzo Brent \$ per barile (medio)	82,2	79,9
PIL reale (var. % media annua)		
USA	2,9	2,8
UEM	0,5	0,8
-di cui Italia	0,8	0,7
UK	0,3	0,9
Giappone	1,7	0,1
Cina	5,2	5,0
Inflazione (media d'anno fine anno)		
USA	4,1 3,3	3,0 2,9
UEM	5,5 2,9	2,4 2,4
-di cui Italia	5,5 0,6	0,9 1,1
UK	7,4 4,0	2,5 2,5
Giappone	3,3 2,6	2,7 3,7
Cina	0,2 -0,3	0,2 0,1

Fonte: Elaborazioni Prometeia su dati LSEG

I mercati finanziari

I mercati finanziari hanno registrato risultati positivi nel 2024 sostenuti principalmente dalla tenuta della crescita globale e da politiche monetarie accomodanti, che hanno favorito soprattutto le attività a più elevato contenuto di rischio.

Nel primo semestre dell'anno si sono via via consolidati segnali positivi sull'attività economica e su un'inflazione ancora superiore ai target monetari: le aspettative degli investitori si sono quindi direzionate verso un posticipo nei tagli ai tassi delle principali banche centrali, con i mercati obbligazionari in sofferenza e quelli azionari in decisa crescita, sia negli USA che in Europa, nonostante la volatilità successiva alle elezioni europee di giugno e la crisi politica francese.

Il raffreddamento dell'inflazione e i timori sulla crescita USA nel terzo trimestre hanno indotto le banche centrali ad avviare i tagli dei tassi in Europa e poi negli USA, fornendo stimolo alle quotazioni obbligazionarie. La vittoria di Trump alle elezioni americane di novembre ha infine contribuito a sostenere ulteriormente il mercato azionario USA - con flussi di acquisto concentrati soprattutto su alcuni settori - a discapito di quello europeo, i tassi sono tornati a salire (e i prezzi delle obbligazionari a scendere) soprattutto negli Stati Uniti, a riflesso dei timori degli operatori su traiettoria di debito pubblico e inflazione conseguenti alle politiche protezionistiche annunciate dalla nuova amministrazione fiscale USA.

Nel complesso, nel 2024:

- tra i mercati obbligazionari, rendimenti leggermente positivi per gli indici su titoli stato USA (+0,5%, in dollari), più elevati per quelli europei (+1,8%), al cui interno spicca la performance dei governativi italiani (+5,2%, con lo spread verso Bund ridottosi di ca. 50 bps in corso d'anno). Rendimenti positivi anche per i titoli corporate, sia investment grade (+4,7% per quelli in euro, +2,8% per quelli in

- dollari) sia, in maniera più marcata, per quelli high yield (sopra l'8%), a riflettere la percezione del mercato di maggiore solidità di medio termine delle imprese;
- indici azionari in crescita sostenuta, con performance a doppia cifra per il secondo anno di seguito per gran parte delle aree geografiche, trainate anche dal miglioramento degli utili societari. Gli apprezzamenti maggiori hanno riguardato Stati Uniti (+25,1%, soprattutto su pochi titoli a più alta capitalizzazione, legati al settore tecnologico) e Giappone (+21,2%, anche agevolato dalla debolezza dello yen), più contenuto quella dell'area UEM (+10,3%), al cui interno l'Italia ha segnato +20,3%, guidata soprattutto dai titoli del settore bancario;
 - il dollaro ha chiuso il 2024 con un apprezzamento del 6,7% rispetto all'euro, riflettendo divergenze tra Stati Uniti ed Eurozona nelle attese di politiche monetarie e fiscali, soprattutto dopo le elezioni americane.

La tabella seguente riporta i dati di performance e rischiosità delle principali classi di attivi per il 2024:

Classi di attività finanziarie		Anno 2023 Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Anno 2024	
			Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Volatilità annua (%)
Liquidità	Monetario Euro	3,5	3,7	0,1
Obbligazionario governativo	Italia	9,0	5,2	4,8
	UEM	6,7	1,8	4,7
	USA	3,9	0,5	5,3
	Giappone	0,4	-3,2	3,1
	UK	3,6	-4,1	7,0
	Paesi emergenti (in u\$)	10,3	5,4	4,8
Obbligazionario societario	UEM I.G.	8,0	4,7	2,9
	USA I.G.	8,4	2,8	5,2
	UEM H.Y.	12,0	8,6	1,7
	USA H.Y.	13,4	8,2	2,8
Azionario	Italia	34,1	20,3	13,5
	UEM	19,7	10,3	11,7
	USA	27,1	25,1	12,6
	Giappone	29,0	21,2	24,2
	UK	7,7	9,5	9,3
	Paesi emergenti (in u\$)	10,3	8,1	13,1
Petrolio	Brent (U\$/barile)	-10,3	-3,4	26,0
Valute vs Euro	Dollaro USA (€/\$)	-3,4	6,7	5,8
	Yen (€/¥)	-9,6	-4,3	9,4
	Sterlina (€/£)	2,4	4,8	4,1

Nota: Elaborazioni Prometeia su dati LSEG. Indici obbligazionari all maturities, Indici corporate euro/dollar issues, cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro)

Struttura della gestione finanziaria e risultati

FONDAPI è strutturato secondo una gestione "multicomparto" attraverso tre comparti differenziati di investimento, ciascuno dei quali definito da una propria combinazione di rendimento-rischio. I tre comparti, che consentono all'aderente dal 2008, una adeguata e opportuna possibilità di scelta, sono così caratterizzati:

- il Comparto Garantito denominato "GARANZIA" (con garanzia di restituzione del capitale nei casi previsti da regolamento, si veda la sezione "Cosa è Fondapi", www.fondapi.it) - 92% obbligazioni e 8% azioni (da gennaio 2025: 90% obbligazioni e 10% azioni);
- il Comparto Bilanciato denominato "PRUDENTE" - 75% obbligazioni e 25% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "CRESCITA" - 50% obbligazioni e 50% azioni.

Le scomposizioni dei benchmark di riferimento che riflettono l'attività di investimento nel 2024 sono di seguito rappresentati:

COMPARTO GARANZIA	INDICI BENCHMARK (fino a dicembre 2024)	PESO
OBBLIGAZIONI 92%	JPM GOVERNMENT BOND EMU 1-5 YEARS IG	92%
AZIONI 8%	MSCI USA NR EUR	5%
	MSCI EUROPE NR EUR	3%

COMPARTO PRUDENTE	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 75%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	12%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	21,375%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	10,125%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	8,625%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	16,875%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	6%
AZIONI 25%	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	22,5%
	ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NR EUR	2,5%

COMPARTO CRESCITA	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 50%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	20%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	6,75%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	8%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	11,25%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	4%
AZIONI 50%	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	23%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR HDG	22%
	ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NR EUR	5%

- Nel 2024 i mercati di riferimento hanno registrato i seguenti profili di rischiosità complessiva, identificati tramite la volatilità dei rendimenti:

COMPARTO GARANZIA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
OBBLIGAZIONI	JPM GOVERNMENT BOND EMU 1-5 YEARS IG	1,80%

AZIONI	MSCI USA NR EUR	12,81%
	MSCI EUROPE NR EUR	10,35%

COMPARTI PRUDENTE E CRESCITA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
OBBLIGAZIONI	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	1,18%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	4,57%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	3,86%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	5,83%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	4,91%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	3,35%
AZIONI	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	11,19%
	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	11,82%
	ECPI GLOBAL DEV. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	11,89%
	ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NR EUR	13,10%

- Si presentano di seguito i risultati degli anni 2020-2024:

2020	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	1,64%	1,09%	4,39%	3,77%	3,88%	2,94%
VOLATILITÀ (4)	2,72%	2,88%	7,44%	8,01%	13,31%	14,33%

2021	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	1,24%	1,23%	5,53%	5,70%	10,71%	11,93%
VOLATILITÀ (4)	1,31%	1,28%	4,17%	3,58%	6,50%	5,93%

2022	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	-5,84%	-6,20%	-10,53%	-11,08%	-11,51%	-11,09%
VOLATILITÀ (4)	2,99%	3,62%	7,53%	7,05%	9,97%	9,91%

2023	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	4,14%	4,72%	7,76%	8,28%	11,35%	12,23%
VOLATILITÀ (4)	2,41%	2,75%	4,94%	4,39%	5,98%	6,02%

2024	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	2,91%	3,82%	5,20%	5,23%	7,49%	8,20%

VOLATILITÀ (4)	1,89%	1,93%	4,32%	3,86%	6,16%	5,61%
-------------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Note:

- (1) Benchmark: indica un parametro di riferimento oggettivo che rappresenti il mercato di riferimento degli investimenti del comparto. È un paniere di titoli che viene valorizzato giornalmente quale elemento di confronto utile a valutare se le scelte del gestore in termini di rendimento/rischio siano o meno migliorative rispetto al benchmark.
- (2) Il rendimento del Comparto è calcolato come variazione del valore di quota.
- (3) Il rendimento del Benchmark è reso comparabile con il rendimento del Comparto (espresso al netto della fiscalità degli investimenti).
- (4) La volatilità (al lordo di fiscalità e costi, calcolata su dati giornalieri) esprime la variabilità attorno alla media di prezzo degli investimenti in essere e viene comunemente utilizzata quale indicatore di rischio finanziario.

Si presenta di seguito la relativa politica di gestione seguita per ciascun comparto:

COMPARTO GARANZIA

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Comparto di default in caso di RITA; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione.
- **Garanzia:** Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti:
 - ✓ Esercizio del diritto alla pensione;
 - ✓ decesso;
 - ✓ richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro;
 - ✓ invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi.
 - ✓ Anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05);
 - ✓ Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05).
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio – OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) - armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio/alto (max 60% di titoli con rating inferiori a BBB+ di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; i titoli di debito

“corporate” non possono superare il 30% della componente obbligazionaria. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
 - Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark**: 92% JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + 5% MSCI USA Net return + 3 % MSCI Europe net dividend.

COMPARTO PRUDENTE

- **Categoria del comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione**: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.
- **N.B.:** comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione. Comparto di default in caso di mancanza di scelta del comparto in fase di adesione esplicita.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.
 - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti oppure ETF/OICR armonizzati specializzati in strumenti di debito relativi principalmente ai Paesi Emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Ogni singolo attivo non potrà eccedere l'1% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 20% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
 - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria.
- **Benchmark**:

Descrizione	Type	Ticker	Peso
-------------	------	--------	------

ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT 1-3Y BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE3	12,000%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	21,375%
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXEH	10,125%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPEGIL	8,625%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXFH	16,875%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCFH	6,000%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBCN	22,500%
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEMN	2,500%

COMPARTO CRESCITA

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - **Politica di gestione:** prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.
 - **Strumenti finanziari:** Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti oppure ETF/OICR armonizzati specializzati in strumenti di debito relativi principalmente ai Paesi Emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Ogni singolo attivo non potrà eccedere l'1% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 30% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
 - **Rischio cambio:** esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, inferiore alla metà del portafoglio per la parte azionaria.
- **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	20,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXEH	6,75%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPEGIL	8,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXFH	11,25%

ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCFH	4,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBCN	23,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST IN CLASS EQUITY NET RETURN EURO HEDGED INDEX	Equity	GALPBCNH	22,00%
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEMN	5,00%

L'impianto ESG

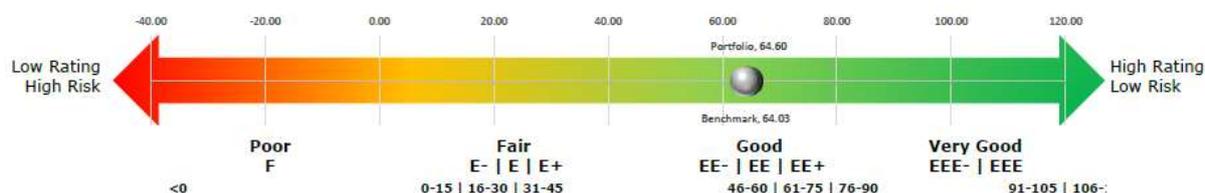
L'utilizzo di indici "socialmente responsabili" (ESG) caratterizza le scelte gestionali di Fondapi per quanto riguarda i Comparti Prudente e Crescita. In virtù di questa prerogativa, le performance conseguite dai gestori dipendono non solo dai mercati di riferimento e dalle proprie abilità, ma anche dal paniere maggiormente ristretto di titoli cui si è deciso di rivolgere l'attenzione.

In estrema sintesi si può dire che la gestione dei comparti risente di tre fattori:

- una policy sostenibile ex ante che è parte dei mandati di gestione
- il benchmark ESG best in class con un ridotto numero di titoli che ha un effetto di trascinamento sulle scelte gestionali
- L'universo investibile azionario e obbligazionario di riferimento che non può prevedere l'investimento nella classe F di score ESG. Qualora questo si verifici – perché temporaneamente il titolo è stato declassato – il Fondo si adopererà a ordinare il disinvestimento che sarà realizzato dal gestore in tempi urgenti.

Si riportano di seguito gli ESG Summary Reports per i comparti Prudente e Crescita alla data del 31/12/2024:

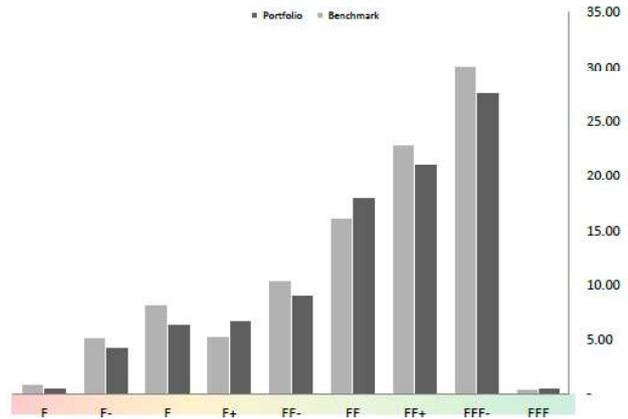
COMPARTO PRUDENTE



Summary		
	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE	EE
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE
Governance	EE-	EE-
Total Score	64.60	64.03
Environmental	23.57	23.49
Social	23.68	23.59
Governance	17.35	16.95
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Medium	Medium

ESG Total Rating Distribution

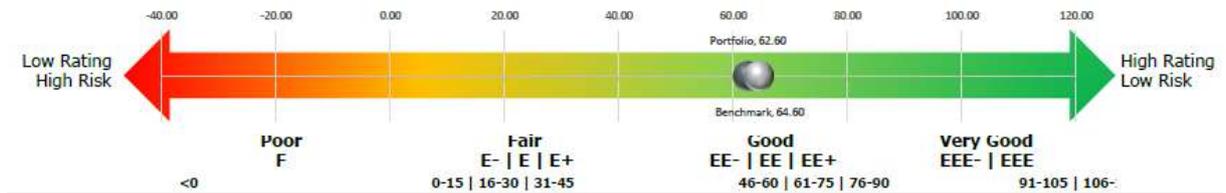
	Portfolio	Benchmark
EEE	0.53	0.50
EEE-	27.59	30.20
EE+	21.03	22.09
EE	17.95	16.09
EE-	9.00	10.43
E+	6.77	5.32
E	6.36	8.18
E-	4.38	5.15
F	0.62	0.90
Unclassified	5.77	0.34
Cash	1.91	-
Derivatives	(0.23)	-
Equity	-	0.00
Fixed Income	4.09	0.34
Funds	-	-
Other	0.00	0.00
Corporate	50.94	52.36
Government	41.16	47.29



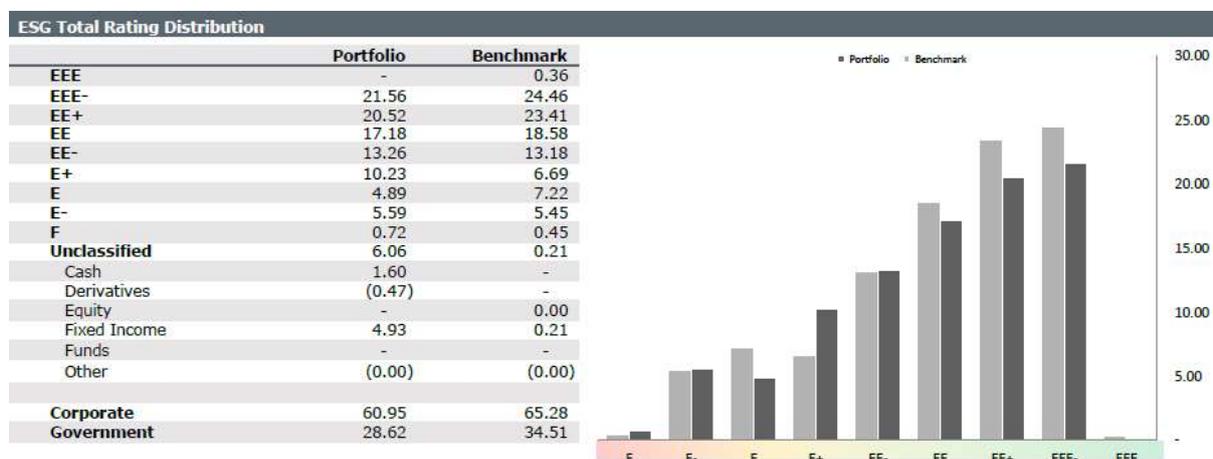
Climate Risks

	Portfolio	Benchmark
Emissions		
Carbon: Weighted Disclosure (%)	92.43	90.52
Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/\$M)	80.00	127.50
Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/\$M)	26.24	33.55
Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/\$M)	1074.96	1085.13
Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/\$M)	1181.21	1246.19
Climate Physical Risk Exposures		
Coldwaves	33.14	34.20
Flood	37.13	39.70
Heatwave	33.14	34.20
Hurricane	37.13	39.70
Sea Level Rise	37.13	39.70
Water Stress	28.94	31.46
Wildfire	37.13	39.70

COMPARTO CRESCITA



Summary		
	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE	EE
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE
Governance	EE-	EE-
Total Score	62.60	64.60
Environmental	22.20	22.77
Social	23.84	24.27
Governance	16.55	17.56
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Medium	Medium



Climate Risks		
	Portfolio	Benchmark
Emissions		
Carbon: Weighted Disclosure (%)	92.46	91.12
Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/\$M)	103.00	100.05
Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/\$M)	27.90	31.41
Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/\$M)	1219.61	1189.20
Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/\$M)	1350.51	1320.66
Climate Physical Risk Exposures		
Coldwaves	29.72	34.85
Flood	37.41	38.35
Heatwave	29.72	34.85
Hurricane	37.41	38.35
Sea Level Rise	37.41	38.35
Water Stress	26.63	29.16
Wildfire	37.41	38.35

Come emerge dall'analisi di Breakdown dei due comparti, in entrambi i casi i portafogli di Fondapi presentano un Total Score ESG **EE** e un indicatore di Rischio ESG **BASSO**.

Come già mostrato il 2024 è stato caratterizzato da rendimenti molto positivi per Fondapi ed in generale per i mercati finanziari; vale la pena effettuare una comparazione, ove possibile, tra gli indici ESG sostenibili che caratterizzano l'oggetto del nostro investimento e le loro versioni c.d. "tradizionali":

- l'obbligazionario governativo sostenibile dell'area EMU ha conseguito un rendimento positivo pari al +1,88%, superiore rispetto alla sua versione tradizionale che ha segnato un rendimento del +1,72%;
- l'azionario sostenibile Globale registra una performance positiva del +22,84%, inferiore rispetto a quella dell'indice tradizionale 26,86%. Tale andamento è spiegato essenzialmente dalla struttura con cap al 4% del benchmark ECPI. Differentemente dal benchmark tradizionale, dove i titoli pesano secondo la loro capitalizzazione di mercato, il benchmark ESG di ECPI ha un cap al 4% trimestrale, ciò significa che ogni 3 mesi, tutti i titoli che hanno un peso maggiore vengono riportati alla soglia massima del 4%. Nell'anno purtroppo ci sono stati vari titoli, tra i principali ricordiamo NVIDIA Corp, che hanno raggiunto un peso anche superiore al 6% e che hanno avuto rendimenti molto elevati, provocando la sopra indicata differenza tra le performance. Tale differenza è però in parte compensata da una inferiore rischiosità del benchmark ESG che presenta una volatilità annua dello 11,14%, inferiore rispetto a quella dell'indice tradizionale pari a 11,45%.

Quanto alla classe di titoli con score F, escluse dall'universo investibile dei comparti Prudente e Crescita, nel corso del 2024 solamente 1 emittente è stato oggetto di esclusione dal nostro investimento:

- Saudi International Bond 16/01/2034 5 (governativo)

Sulla base dei dati a disposizione si può quindi concludere che la connotazione ESG data ai Comparti - privilegiando una scelta strategica rivolta all'investimento in società che rispettano criteri condivisi di sostenibilità - ha in parte impattato positivamente sia in merito al rendimento dei due comparti, almeno per la componente obbligazionaria, sia in merito al profilo di rischio evitando che i gestori investissero in attivi con classe F (che nel medio periodo, secondo diversi studi, potrebbero ridurre le quotazioni di riferimento nel momento in cui una parte consistente del mercato incorpori aspettative negative). Maggiori informazioni circa la caratterizzazione dell'impianto ESG sono riportate nell'allegato al Bilancio "Informativa sulla sostenibilità".

I gestori

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, Fondapi ha assegnato per i comparti:

- Garanzia: un unico mandato di gestione ad UnipolSai Assicurazioni dal 2012, rinnovato per ulteriori 3 anni a partire dal 1° gennaio 2022, sia per la gestione della componente obbligazionaria che di quella azionaria (delegata - nell'ambito di tale mandato - a JP Morgan). In vista della scadenza del mandato, nel secondo semestre 2024 si è svolto apposito processo di selezione nel rispetto della normativa vigente, ad esito del quale è stata stipulata una nuova convenzione di gestione dalla durata quinquennale con UnipolSai da gennaio 2025;
- Prudente:
 - o per la gestione della componente obbligazionaria del comparto (75%), due mandati di gestione a Pimco e BNP (a partire dal 2013 e rinnovati in ultimo nel 2023), con stile di gestione attivo, in pari quote;
 - o per la gestione della componente azionaria del comparto (25%), due mandati di gestione, uno ad Eurizon con stile di gestione attivo (a partire dal 2023) e uno a DWS con stile di gestione passivo (a partire dal 2018 e rinnovato ad inizio 2024), in pari quote;

- Crescita:
 - o per la gestione della componente obbligazionaria del comparto, un mandato di gestione a Pimco (dal 2013 e rinnovato in ultimo nel 2023), con stile di gestione attivo;
 - o per la gestione della componente azionaria del comparto, un mandato di gestione ad Eurizon (a partire dal 2023), con stile di gestione attivo.

Nelle tabelle che seguono viene presentato il raffronto delle performance (calcolate secondo una metodologia di tipo "time weighted", al lordo di costi e fiscalità) realizzate da ciascuna gestione finanziaria con il rispettivo mercato di riferimento ("Benchmark"), su due periodi:

- quello che intercorre da inizio gestione (luglio 2012 per UnipolSai; maggio 2013 per Pimco, BNP; luglio 2018 per DWS; dicembre 2023 per Eurizon) alla fine del 2024;
- l'ultimo anno (2024).

In particolare, vengono riportati sia i dati di rendimento che i rispettivi indicatori di rischio ("Volatilità").

Performance da inizio gestione

Comparto GARANZIA	Rendimenti dal 01/07/2012 al 31/12/2024	Volatilità dal 01/07/2012 al 31/12/2024
UnipolSai	31,07%	2,04%
Benchmark UnipolSai	26,47%	2,08%

Comparto PRUDENTE	Rendimenti dal 14/05/2013 al 31/12/2024	Volatilità dal 14/05/2013 al 31/12/2024
BNP	19,93%	3,64%
Benchmark BNP	14,35%	3,52%
Pimco	24,04%	3,80%
Benchmark Pimco	14,35%	3,52%
Eurizon (*)	20,74%	10,58%
Benchmark Eurizon (*)	21,91%	10,39%
DWS (**)	123,28%	16,35%
Benchmark DWS (**)	123,23%	16,42%

(*) dati riferiti al periodo 19/12/23 - 31/12/24

(**) dati riferiti al periodo 09/07/18 - 31/12/24

Comparto CRESCITA	Rendimenti dal 14/05/2013 al 31/12/2024	Volatilità dal 14/05/2013 al 31/12/2024
Pimco	23,81%	4,18%
Benchmark Pimco	13,53%	4,02%
Eurizon (*)	18,91%	10,39%
Benchmark Eurizon (*)	20,35%	10,11%

(*) dati riferiti al periodo 19/12/23 - 31/12/24

Performance ultimo anno

Comparto GARANZIA	Rendimenti dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Volatilità dal 01/01/2024 al 31/12/2024
UnipolSai	4,01%	1,89%
Benchmark UnipolSai	4,40%	1,93%

Comparto PRUDENTE	Rendimenti dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Volatilità dal 01/01/2024 al 31/12/2024
BNP	1,94%	3,94%
Benchmark BNP	1,32%	3,62%
Pimco	1,69%	3,65%
Benchmark Pimco	1,32%	3,62%
Eurizon	20,15%	10,69%
Benchmark Eurizon	21,20%	10,51%
DWS	22,18%	11,11%
Benchmark DWS	22,84%	11,19%

Comparto CRESCITA	Rendimenti dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Volatilità dal 01/01/2024 al 31/12/2024
Pimco	1,44%	4,15%
Benchmark Pimco	1,05%	4,17%
Eurizon	18,07%	10,48%
Benchmark Eurizon	19,35%	10,22%

Posizioni in potenziale conflitto d'interessi

PRUDENTE

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	49.366	EUR	15.556.176
2	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	7.124	EUR	193.488
	Totale				15.749.664

GARANZIA

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	LU0085149507	8.550	EUR	2.918.336
	Totale				2.918.336

CRESCITA

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	24.269	EUR	7.647.695
2	SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	8.917	EUR	242.186
	Totale				7.889.881

In merito al monitoraggio di possibili posizioni in conflitto di interessi legate all'attività di gestione finanziaria segnaliamo che mensilmente i gestori provvedono ad inviare apposita comunicazione in merito a posizioni in potenziale conflitto di interesse (ovvero investimento in società contribuenti del fondo, o società appartenenti allo stesso gruppo aziendale del gestore).

Per le posizioni che riguardano i titoli, data l'entità degli investimenti si ritiene non determinino conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.

A seguire sono riportate le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio in potenziale conflitto di interesse:

UNIPOLSAI - Garanzia:

tipo operazione	Data operazione	Cod ISIN	Den. strumento finanziario	Imp valore movimento
AC	15/01/2024	FR001400NC70	ALD 3,875% 24/01/2028	1.498.860,00
VC	16/01/2024	FR001400NC70	ALD 3,875% 24/01/2028	1.500.435,00
AC	17/01/2024	DE0001102416	DBR 0,25% 15/02/2027	2.353.512,67
VC	18/01/2024	FR001400N9V5	SOCIETE GENERALE FRN 19/01/2026	1.000.886,92
VC	18/01/2024	XS2384269101	LEASEPLAN CORP 0,25% 07/09/2026 GREEN BND	274.681,74
VC	25/01/2024	FR0013341682	FRANCE OAT 0,75% 25/11/2028	553.915,18
AC	18/01/2024	FR001400I9F5	ARVAL SERVICE LEASE 4,625% 02/12/2024 MWC	808.355,74
AC	11/01/2024	FR001400N9V5	SOCIETE GENERALE FRN 19/01/2026	1.000.000,00
VC	20/02/2024	IE00BYVJRR92	ISHARES SUST MSCI USA SRI	2.101.352,60
VC	01/03/2024	DE0001102440	BUNDESOBL 0,50% 15/02/2028	926.059,56
VC	06/03/2024	DE0001102515	BUNDESOBL 0,00% 15/05/2035	462.210,00
VC	08/03/2024	NL0015000B11	NETHERLANDS GOVT 0,00% 15/01/2038	277.596,00
AC	23/04/2024	ES00000128P8	BONOS 1,50% 30/04/2027	2.429.462,70
AC	17/05/2024	FI4000278551	FINNISH GOVT 0,50% 15/09/2027	846.884,70
AC	29/05/2024	IT0005584856	BTP 3,85% 01/07/34	502.322,50
VC	14/06/2024	DE0001102515	BUNDESOBL 0,00% 15/05/2035	885.879,50
AC	01/07/2024	DE0001135069	DBR 5,625% 04/01/28	2.816.594,06
VC	23/08/2024	EU000A3KRJQ6	EUROPEAN UNION 0,00% 04/07/2029 SOC. BOND	1.328.580,00

EURIZON - Prudente:

tipo operazione	Data operazione	Cod ISIN	Den. strumento finanziario	Imp valore movimento
AC	03/01/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	211.506,00
VC	18/01/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	514.134,38
AC	31/01/2024	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	160.319,93
A	02/02/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	420.751,00
A	05/02/2024	US09247X1019	BLACKROCK INC	65.753,16
A	21/02/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	311.839,00
V	28/02/2024	US09247X1019	BLACKROCK INC	70.754,84
A	28/02/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	1.108.809,00
V	05/03/2024	US09247X1019	BLACKROCK INC	76.953,47
V	05/03/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	1.236.285,10
V	15/03/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	117.039,12
A	28/03/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	103.245,00
A	03/04/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	200.361,00
A	04/04/2024	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	74.082,68
A	04/04/2024	FR0000130809	SOCIETE GENERAL	181.201,07
V	04/04/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	284.264,16
V	22/04/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	195.640,55
V	03/05/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	288.939,21
V	17/05/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	48.435,13
V	21/05/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	98.786,77

V	28/05/2024	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	69.254,32
A	04/06/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	202.376,00
A	20/06/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	314.044,00
V	24/06/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	148.896,06
V	25/06/2024	FR0000130809	SOCIETE GENERAL	69.646,07
V	09/07/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	80.632,41
V	22/07/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	157.912,19
A	26/07/2024	FR0000130809	SOCIETE GENERAL	65.779,35
A	05/08/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	235.968,00
V	06/08/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	227.767,36
A	07/08/2024	US09247X1019	BLACKROCK INC	39.767,01
V	07/08/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	136.958,72
V	13/08/2024	US09247X1019	BLACKROCK INC	129.690,84
V	17/09/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	242.071,610
A	30/09/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	459.494,000
V	16/10/2024	US09290D1019	BLACKROCK FUNDI	99.567,69
A	02/10/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	152.761,00
V	04/10/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	358.737,44
A	30/10/2024	FR0000130809	SOCIETE GENERAL	13.848,08
A	04/11/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	66.200,00
A	05/11/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	232.292,00
V	18/11/2024	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	26.369,89
A	03/12/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	203.389,00
V	09/12/2024	FR0000130809	SOCIETE GENERAL	69.471,96
V	18/12/2024	US09290D1019	BLACKROCK FUNDI	8.015,77
V	18/12/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	323.096,11

EURIZON - Crescita:

tipo operazione	Data operazione	Cod ISIN	Den. strumento finanziario	Imp valore movimento
VC	18/01/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	9.958,78
AC	31/01/2024	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	171.825,66
VC	06/02/2024		FUT EURO FX CU	250.523,55
VC	05/02/2024	US09247X1019	BLACKROCK INC	14.584,10
VC	05/02/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	140.646,47
AC	28/02/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	925.689,00
A	06/03/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	27.902,00
A	25/03/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	38.676,00
A	28/03/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	125.132,00
A	03/04/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	140.168,00
A	04/04/2024	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	129.873,75
A	04/04/2024	FR0000130809	SOCIETE GENERAL	241.268,14
A	21/05/2024	US09247X1019	BLACKROCK INC	37.024,00
A	21/05/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	57.789,00
V	28/05/2024	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	84.877,40
A	04/06/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	174.439,00
V	25/06/2024	FR0000130809	SOCIETE GENERAL	86.641,57
A	03/07/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	378.685,00
A	26/07/2024	FR0000130809	SOCIETE GENERAL	73.917,74
V	30/07/2024		FUT EURO FX CU	250.532,16
V	08/08/2024		FUT EURO FX CU	500.343,80
V	07/08/2024	US09247X1019	BLACKROCK INC	78.642,65
V	07/08/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	241.836,12
V	13/08/2024	US09247X1019	BLACKROCK INC	97.268,13
A	16/09/2024		FUT EURO/JPY F	3.346.267,98
V	26/09/2024		FUT EURO/JPY F	124.167,84
A	26/09/2024		FUT EURO FX CU	125.599,00
A	26/09/2024		FUT EURO/GBP F	125.338,36
V	03/09/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	241.886,010
V	17/09/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	861.225,230
A	30/09/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	318.717,000

V	16/10/2024	US09290D1019	BLACKROCK FUNDI	97.723,84
A	02/10/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	181.067,00
V	21/10/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	13.617,29
A	04/11/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	40.798,00
A	05/11/2024	FR0000130809	SOCIETE GENERAL	77.006,82
V	13/11/2024	US09290D1019	BLACKROCK FUNDI	7.850,23
V	18/11/2024	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	44.372,77
V	19/11/2024	FR0000130809	SOCIETE GENERAL	60.903,24
V	19/11/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	140.015,95
V	22/11/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	480.032,03
V	03/12/2024	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	332.451,27
V	09/12/2024	FR0000130809	SOCIETE GENERAL	77.377,38

CONCLUSIONI

E' con fatica ed orgoglio che mi accingo a chiudere questo esercizio di lavori che giunge al termine di un triennio vissuto "pericolosamente". Voglio ricordare il discorso di Theodore Roosevelt del 1910 alla Sorbona di Parigi perché è lo spunto per dare il senso del percorso fatto in questi anni : " (...) *Non è il critico che conta, né l'individuo che indica come l'uomo forte inciampi, o come avrebbe potuto compiere meglio un'azione. **L'onore spetta all'uomo che realmente sta nell'arena, il cui viso è segnato dalla polvere, dal sudore, dal sangue; che lotta con coraggio; che sbaglia ripetutamente, perchè non c'è tentativo senza errori e manchevolezze; che lotta effettivamente per raggiungere l'obiettivo; che conosce il grande entusiasmo, la grande dedizione, che si spende per una giusta causa; che nella migliore delle ipotesi conosce alla fine il trionfo delle grandi conquiste e che, nella peggiore delle ipotesi, se fallisce, almeno cade sapendo di aver osato abbastanza. Dunque il suo posto non sarà mai accanto a quelle anime timide che non conoscono né la vittoria, né la sconfitta (...)*** ".

L'esperienza di Fondapi, il fondo pensione multicategoriale legato a Confapi e Cgil Cisl e Uil ti chiede un impegno supplementare rispetto ad un fondo di settore tradizionale, necessita di un'attenzione particolare perchè le categorie coinvolte sono dieci e meritano tutte dialogo, rispetto, condivisione.

Il mondo delle pmi per sua natura è meno sindacalizzato, più parcellizzato e allo stesso tempo più grigio: nelle fabbriche più piccole, con minori tutele per le maestranze, talvolta si celano situazioni di confine dove la tutela dei diritti è più difficile, la burocrazia spesso è un macigno che frena soluzioni molto più fluide nelle realtà più grandi. **E dove le difficoltà sono maggiori il nostro impegno deve essere proporzionalmente superiore**, devi marciare avendo la barra dritta all'obiettivo, senza tentennamenti.

La ricerca della convergenza è più complessa ma non si può lasciare il campo se non si è certi di aver osato abbastanza.

Facciamo, quindi, un bilancio, come è giusto che sia, del percorso fatto: abbiamo cercato con tenacia di migliorare il profilo di investimento del Fondo avvicinando gli investimenti nei mercati privati: i due settori delle azioni e delle infrastrutture avrebbero migliorato il profilo rischio/rendimento complessivo ad un costo adeguato. Ormai la maggioranza dei Fondi di settore ha assunto questa direzione e può mostrare negli anni bui del mercato quotato il valore della scelta assunta. Per noi questo non è stato possibile perché non si è trovata la convergenza. Spero che questo avvenga in futuro.

Anche sul tema di far entrare i titolari d'impresa tra gli iscrivibili al Fondo Pensione (poteva essere una leva di crescita: si iscriveva il titolare di questa o quella realtà aziendale e lo seguivano i lavoratori della stessa azienda) non si è trovato il consenso sperato e lo stesso dicasi per la partecipazione al progetto di partecipazione alla piattaforma di voto comune ad altri Fondi. Era un modo per dare voce ai lavoratori nelle assemblee di alcune aziende ma in questo caso ha pesato anche l'onere dell'operazione dovuto alla banca depositaria attuale, poco attrezzata a tale soluzione.

Nel novero dei successi invece è utile ricordare la scelta di sostituire il nostro gestore azionario attivo. La decisione, che ha portato ad affidare parte delle risorse del comparto Prudente e del comparto Crescita a EURIZON sta a dimostrare la forte attenzione dell'organo di governo e di tutto lo staff degli uffici finanza alla realizzazione di risultati di

soddisfazione per gli iscritti. D'altra parte, è noto da tempo, che nel corso degli anni scelte come questa sono state alla base degli ottimi risultati di gestione acquisiti all'interno del settore.

Fondapi è stato premiato per ben due volte in tre anni nel 2023 e nel 2024 agli MF Investment Manager & Advisor Awards come "Fondo Pensione negoziale con il maggior numero di prodotti con il massimo rating TRIPLA A" .

La gestione attenta e il monitoraggio continuo del comparto Garanzia, più volte rinnovato fino allo scorso anno dopo tenaci negoziazioni con il partner, quest'anno ha portato all'avvio di un bando pubblico conclusosi di recente con il mandato a Unipol. Si realizzano miglioramenti notevolissimi per tutti gli iscritti. Con l'assegnazione del nuovo mandato si ottiene il consolidamento delle posizioni ai montanti a fine 2024 con evidente miglioramento della copertura in garanzia per i soci iscritti di vecchia data; si è raggiunto un maggior numero di prestazioni in copertura (tra di esse è ammessa anche la copertura in garanzia per l'anticipo al 30%) e si modifica in modo virtuoso il profilo di investimento del comparto (90% obbligazioni +10% azioni) anziché (92%+8%) che nel lungo periodo cattura in media rendimenti migliori a parità di garanzia.

Tra le scelte di maggior peso per il Fondo va certamente segnalata la partnership con Deloitte che assume la veste di risk manager interno al Fondo, la scelta di Ellegi Consulenza quale revisore interno e di Marsh Advisors, di recente acquisizione, quale responsabile del rischio informatico. Si tratta di partner affidabili di grande esperienza che accompagnano il fondo nelle scelte operative monitorando assiduamente la macchina operativa in tutti gli aspetti considerati "rischiosi".

In questo triennio abbiamo poi dato corpo ad un'azione comunicativa più efficace che in passato con l'ausilio della Larin, l'agenzia di comunicazione selezionata al termine del beauty contest di mercato. Le idee nate dall'incontro con i nostri uffici non sono mai mancate. Finalmente hanno cominciato a vedersi i primi ritorni dell'azione di penetrazione in collaborazione con Patronati e Api territoriali, abbiamo assistito ad un vero e proprio boom delle richieste di consulenza ad hoc del Fondo in fase di pre-adesione che nel 53% dei casi porta all'adesione. Sempre più giovani si avvicinano al Fondo con l'avvio dell'iniziativa FUTURO ME che agevola l'iscrizione dei non-ancora-quarantenni sollevandoli dall'onere dei costi ordinari per due anni. I giovani sotto i 45 anni sono il 35% del totale e possono sembrare ancora pochi ma l'evidenza della crescita delle adesioni fa ben sperare: le adesioni esplicite in valore assoluto nel 2024 sono cresciute del 43% nell'ultimo anno! Finalmente la crescita del saldo iscritti che versano il TFR (che si compensa in negativo con classi di uscite sempre più popolose dovute ai pensionamenti) supera il 5% per il 2024 e fa intravedere un anno ancora migliore per il 2025.

Le classi di iscritti più giovani trainano la crescita invertendo la direzione del passato. In termini complessivi, nel triennio siamo passati da 84.028 iscritti a fine 2021 fino a 116.796 iscritti a fine 2024 con una crescita complessiva di poco meno del 40% in tre anni. Se ci limitiamo a considerare solo la crescita degli iscritti che versano il TFR si è passati da 35.494 a 40.275 iscritti con un incremento di oltre il 13%! C'è di che essere soddisfatti ... ma si tratta dei primi risultati che consegniamo, fiduciosi, nelle mani del prossimo Consiglio di amministrazione. Desidero ringraziare le Parti Sociali istitutive del fondo per il supporto che ci hanno assicurato in questi anni nel comune obiettivo di far accrescere la cultura previdenziale nei luoghi di lavoro. Mi preme ringraziare anche tutti i nostri associati che continuano a credere in noi e ad assicurarci la loro fiducia, Voi delegate e delegati, i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori contabili, il Direttore e tutta la struttura del fondo che operano quotidianamente con impegno e passione alla diffusione del messaggio previdenziale.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Toigo**

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dei principi e criteri impartiti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con deliberazione del 17 giugno 1998 in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni. Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo "Fondapi - Fondo Pensione Nazionale complementare per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese" è stato istituito a seguito dell'innovazione delle fonti istitutive avvenuta con l'accordo del 2 aprile 1998, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo:

- a) i lavoratori dipendenti cui si applicano i contratti collettivi di lavoro;
- b) i lavoratori pensionati che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo;
- c) le aziende che abbiano alle loro dipendenze lavoratori associati a Fondapi.

Possono inoltre essere associati a Fondapi:

- a) i dipendenti delle associazioni dei lavoratori firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo;
- b) i dipendenti delle associazioni sindacali dei datori di lavoro firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo e le loro organizzazioni a livello territoriale e nazionale;
- c) i familiari fiscalmente a carico ai sensi dell'art.12 TUIR di lavoratori iscritti al Fondo;
- d) il direttore del Fondo Pensione.

Organizzazione e controlli

Con riferimento alle delibere Covip del 2003 di istituzione di una funzione di controllo interno autonoma rispetto alle strutture operative del fondo pensione Fondapi ha adottato un sistema di controllo affidato inizialmente ad una unità interna al Consiglio di Amministrazione che si è valsa dell'ausilio di Consulenza Istituzionale per tutto il 2007. Dal 2008 al 30 giugno 2011 l'incarico esclusivo del controllo interno è stato affidato alla società Kieger A.G., mentre a far data dal 1 luglio 2011 l'incarico è stato affidato a Biemmecì. L'istituzione della funzione di controllo interno ha rappresentato la conclusione di un processo di analisi organizzativa e predisposizione di un sistema strutturato di controlli che rispondesse alle esigenze di miglioramento della funzionalità gestionale e realizzasse le prescrizioni emesse dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Sono state quindi definite le procedure di esecuzione dell'attività interna e le modalità di controllo delle attività affidate a terzi: quelle di natura amministrativa e quelle di comportamento dei gestori finanziari nell'espletamento del mandato (quest'ultima affidata nei primi mesi del 2011 a Consulenza Istituzionale e successivamente affidata alla società PROMETEIA con assegnazione avvenuta nel corso del 2012). A far data dal 2018 l'attività di controllo contabile è stata affidata alla società RIA Grant Thornton spa di via Salaria 222 a Roma (in precedenza era affidata al Collegio dei Revisori Contabili).

Risultano infine attribuite le funzioni direttive al Direttore generale, mentre la funzione finanza è stata assegnata al dott. Roncaccia nel corso del presente esercizio. Nel corso del 2020 sulla base della

normativa regolamentare europea (IORPII) che ha il fine di definire in modo organico le attività sviluppate dall'Ente e di identificare nello specifico le funzioni fondamentali per i controlli dei rischi operativi e complessivi sono state istituite due funzioni fondamentali: la funzione di risk management e la funzione di revisione interna. La prima è stata assegnata alla società Deloitte mentre la seconda è stata assegnata alla società Biemmecci in continuità con la funzione di audit precedentemente assegnata. A far data da gennaio 2023 l'attività è stata assegnata a Ellegi Consulenza Srl. Negli ultimi mesi dell'esercizio è stata assegnata la funzione di responsabile del rischio ICT alla Società Marsh Advisory.

Linee d'indirizzo sulla gestione delle risorse

Le risorse finanziarie di FONDAPI sono affidate in gestione finanziaria convenzionata ai gestori selezionati al termine di gara pubblica. I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti con prudenza in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

A partire dal primo luglio 2007 è stato avviato il sistema multicomparto che ha comportato l'invio della sollecitazione per la scelta del comparto a tutti gli iscritti.

Fondapi ha avviato sin da gennaio 2008 una politica di gestione finanziaria che risponde a criteri di sostenibilità per i comparti finanziari puri non assistiti da garanzia, Prudente e Crescita. La gestione del comparto Garanzia è di tipo tradizionale.

Nel corso del 2020 sono state avviate le prime riflessioni sulla stesura di una politica di impegno sostenibile in relazione alla gestione finanziaria. Tali approfondimenti hanno trovato una definizione compiuta nel corso dei primi mesi del 2021 come riportato ampiamente nella relazione sulla gestione.

L'iscritto ha la facoltà di scegliere a quale comparto aderire tra i tre profili di investimento del MULTICOMPARTO proposti:

- a. COMPARTO GARANZIA
- b. COMPARTO PRUDENTE
- c. COMPARTO CRESCITA

Si riportano di seguito le linee di gestione dei comparti aggiornate a tutto il 2024:

COMPARTO GARANZIA (al 31/12/2024)

- Categoria del comparto: garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Comparto di default in caso di RITA; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione

- **Garanzia:** Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti:
 - Esercizio del diritto alla pensione;
 - decesso;
 - richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro;
 - invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi.
 - Anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05);
 - Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05).
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).

- **Politica di investimento:**

- Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
- Politica di gestione: prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.
- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio – OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) - armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.
- Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio/alto (max 60% di titoli con rating inferiori a BBB+ di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; i titoli di debito "corporate" non possono superare il 30% della componente obbligazionaria. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
- Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio.

- **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
JPMORGAN EGBI 1-5 ANNI INVESTMENT GRADE	Fixed Income	JNEUI1R5	92%
MSCI USA NET RETURN	Equity	NDDUUS	5%
MSCI EUROPE NET DIVIDEND	Equity	NDDUE15	3%

COMPARTO PRUDENTE (al 31/12/2024)

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.

N.B.: comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione. Comparto di default in caso di mancanza di scelta del comparto in fase di adesione esplicita.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).

- **Politica di investimento:**

- Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
- Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.
- Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
- Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti oppure ETF/OICR armonizzati specializzati in strumenti di debito relativi principalmente ai Paesi Emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Ogni singolo attivo non potrà eccedere l'1% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 20% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
- Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria.

- **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT 1-3Y BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE3	12,000%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	21,375%
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXE3	10,125%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGIL	8,625%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXFH	16,875%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCFH	6,000%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBCN	22,500%
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEMN	2,500%

COMPARTO CRESCITA (al 31/12/2024)

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).

- **Politica di investimento:**

- Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
- Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.
- Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
- Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti oppure ETF/OICR armonizzati specializzati in strumenti di debito relativi principalmente ai Paesi Emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Ogni singolo attivo non potrà eccedere l'1% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 30% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
- Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, inferiore alla metà del portafoglio per la parte azionaria.

- **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	20,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXEH	6,75%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPEGIL	8,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXFH	11,25%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCFH	4,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBCN	23,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST IN CLASS EQUITY NET RETURN EURO HEDGED INDEX	Equity	GALPBCNH	22,00%
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEMN	5,00%

AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA COMPARTI:

Si segnala che a seguito della stipula di una nuova convenzione per il Comparto Garanzia, a partire da gennaio 2025 le caratteristiche del comparto si modificheranno come segue:

COMPARTO GARANZIA (dal 1/1/2025)

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** La gestione è finalizzata a conseguire con elevata probabilità un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Comparto di default in caso di RITA; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione

- **Garanzia:** Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti:
 - Esercizio del diritto alla pensione;
 - decesso;
 - richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro;
 - invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi.
 - riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione (di cui all'art. 14, comma 5, del Decreto 252);
 - Anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05);
 - Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05).
 - Anticipazione per ulteriori esigenze (di cui all'art. 11, comma 7, lettera c) del Decreto 252);
 - Richiesta di RITA, ai sensi della normativa vigente, esercitata dagli aderenti al Fondo, anche in ipotesi di trasferimento della posizione al comparto Garantito da altro comparto, successivamente a tale richiesta, salvo revoca della stessa nei casi di esercizio, non ripetibile, delle facoltà di revocare l'erogazione della RITA e di trasferire la posizione individuale presso altra forma pensionistica;

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).

- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

 - Politica di gestione: prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 90% obbligazioni + 10% azioni.

 - Strumenti finanziari:
 - titoli di debito e di capitale solo se quotati;
 - strumenti derivati, solo se quotati, su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute, per la sola finalità di copertura dei rischi;
 - OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ammessi nel limite massimo del 30% del valore del portafoglio, a condizione che:
 - sia limitato esclusivamente a quote di OICVM (inclusi ETF), come definiti dall'art. 1 c. 1 let. o) del DMEF 166/2014;
 - in ipotesi di investimenti in ETF, questi sono ammessi esclusivamente se a replica fisica;
 - titoli di debito societario entro il limite massimo del 30% del valore del portafoglio
 - titoli di debito subordinato di emittenti finanziari bancari con grado di subordinazione non inferiore a Tier 2

 - Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade. È consentito l'investimento in titoli con rating "sub investment grade", o privi di rating, entro il limite massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; i titoli di debito "corporate" non possono superare il 30% del valore di mercato del portafoglio.

Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono ammessi entro il limite massimo del 20% del valore di mercato del portafoglio. Sono ammessi titoli di capitale quotati su mercati di paesi non OCSE sino ad un massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio.

- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
- Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 20% del valore di mercato del portafoglio.

• **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
MSCI World Net Total Return EUR Index	Equity	MSDEWIN	10,000%
ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index - Total Rtn Idx Val	Fixed Income	ERLV	10,000%
ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index - Total Rtn Idx Val	Fixed Income	GVI0	10,000%
ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index - Total Rtn Idx Val	Fixed Income	EGOV	70,000%

L'IMPIANTO ESG:

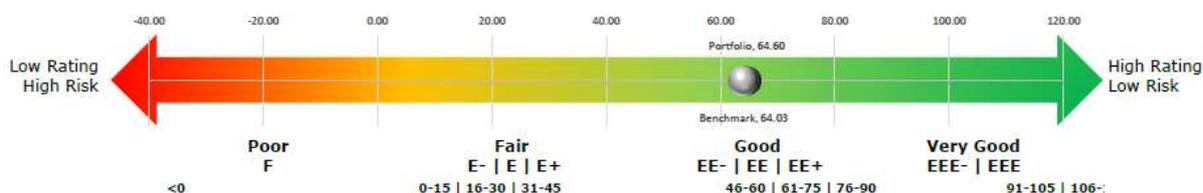
L'utilizzo di indici "socialmente responsabili" (ESG) caratterizza le scelte gestionali di Fondapi per quanto riguarda i **Comparti Prudente e Crescita**. In virtù di questa prerogativa, le performance conseguite dai gestori dipendono non solo dai mercati di riferimento e dalle proprie abilità, ma anche dal paniere maggiormente ristretto di titoli cui si è deciso di rivolgere l'attenzione.

In estrema sintesi si può dire che la gestione dei comparti risente di tre fattori:

- una policy sostenibile ex ante che è parte dei mandati di gestione
- il benchmark ESG best in class con un ridotto numero di titoli che ha un effetto di trascinamento sulle scelte gestionali
- L'universo investibile azionario e obbligazionario di riferimento che non può prevedere l'investimento nella classe F di score ESG. Qualora questo si verifici – perché temporaneamente il titolo è stato declassato – il Fondo si adopererà a ordinare il disinvestimento che sarà realizzato dal gestore in tempi urgenti.

Si riportano di seguito gli **ESG Summary Reports** per i comparti **Prudente e Crescita** alla data del **31/12/2024**:

COMPARTO PRUDENTE

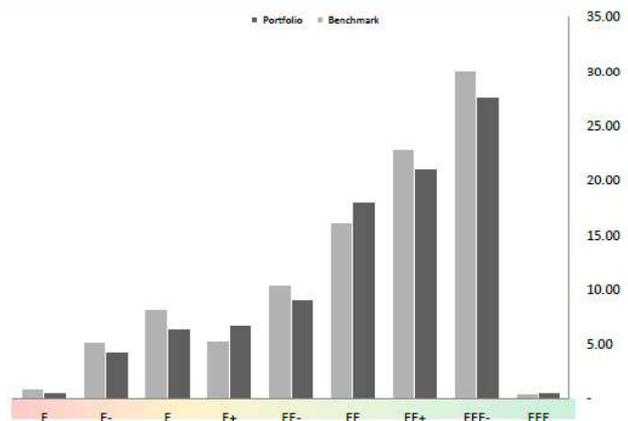


Summary

	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE	EE
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE
Governance	EE-	EE-
Total Score	64.60	64.03
Environmental	23.57	23.49
Social	23.68	23.59
Governance	17.35	16.95
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Medium	Medium

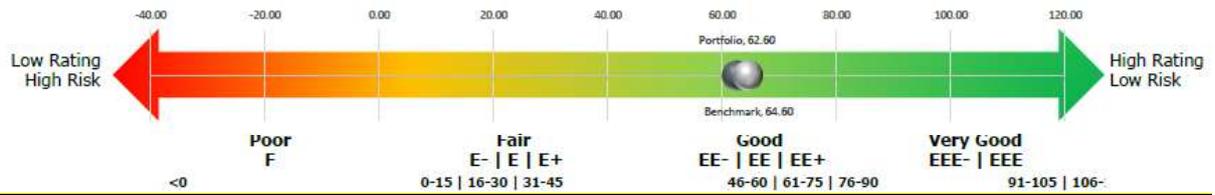
ESG Total Rating Distribution

	Portfolio	Benchmark
EEE	0.53	0.50
EEE-	27.59	30.20
EE+	21.03	22.89
EE	17.95	16.09
EE-	9.00	10.43
E+	6.77	5.32
E	6.36	8.18
E-	4.38	5.15
F	0.62	0.90
Unclassified	5.77	0.34
Cash	1.91	-
Derivatives	(0.23)	-
Equity	-	0.00
Fixed Income	4.09	0.34
Funds	-	-
Other	0.00	0.00
Corporate	50.94	52.36
Government	41.16	47.29



Climate Risks

	Portfolio	Benchmark
Emissions		
Carbon: Weighted Disclosure (%)	92.43	90.52
Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/\$M)	80.00	127.50
Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/\$M)	26.24	33.55
Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/\$M)	1074.96	1085.13
Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/\$M)	1181.21	1246.19
Climate Physical Risk Exposures		
Coldwaves	33.14	34.20
Flood	37.13	39.70
Heatwave	33.14	34.20
Hurricane	37.13	39.70
Sea Level Rise	37.13	39.70
Water Stress	28.94	31.46
Wildfire	37.13	39.70

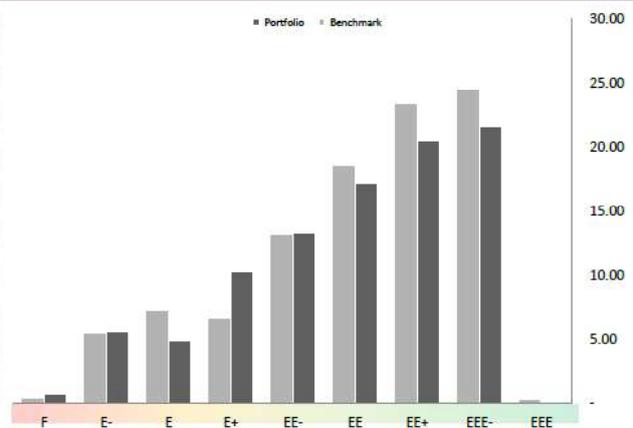


Summary

	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE	EE
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE
Governance	EE-	EE-
Total Score	62.60	64.60
Environmental	22.20	22.77
Social	23.84	24.27
Governance	16.55	17.56
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Medium	Medium

ESG Total Rating Distribution

	Portfolio	Benchmark
EEE	-	0.36
EEE-	21.56	24.46
EE+	20.52	23.41
EE	17.18	18.58
EE-	13.26	13.18
E+	10.23	6.69
E	4.89	7.22
E-	5.59	5.45
F	0.72	0.45
Unclassified	6.06	0.21
Cash	1.60	-
Derivatives	(0.47)	-
Equity	-	0.00
Fixed Income	4.93	0.21
Funds	-	-
Other	(0.00)	(0.00)
Corporate	60.95	65.28
Government	28.62	34.51



Climate Risks		
	Portfolio	Benchmark
Emissions		
Carbon: Weighted Disclosure (%)	92.46	91.12
Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/\$M)	103.00	100.05
Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/\$M)	27.90	31.41
Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/\$M)	1219.61	1189.20
Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/\$M)	1350.51	1320.66
Climate Physical Risk Exposures		
Coldwaves	29.72	34.85
Flood	37.41	38.35
Heatwave	29.72	34.85
Hurricane	37.41	38.35
Sea Level Rise	37.41	38.35
Water Stress	26.63	29.16
Wildfire	37.41	38.35

Come emerge dall'analisi di Breakdown dei due comparti, in entrambi i casi i portafogli di Fondapi presentano un Total Score ESG EE e un indicatore di Rischio ESG BASSO.

Come già mostrato il 2024 è stato caratterizzato da rendimenti molto positivi per Fondapi ed in generale per i mercati finanziari; vale la pena effettuare una comparazione, ove possibile, tra gli indici ESG sostenibili che caratterizzano l'oggetto del nostro investimento e le loro versioni c.d. "tradizionali":

- l'obbligazionario governativo sostenibile dell'area EMU ha conseguito un rendimento positivo pari al +1,88%, superiore rispetto alla sua versione tradizionale che ha segnato un rendimento del +1,72%;
- l'azionario sostenibile Globale registra una performance positiva del +22,84%, inferiore rispetto a quella dell'indice tradizionale 26,86%. Tale andamento è spiegato essenzialmente dalla struttura con cap al 4% del benchmark ECPI. Differentemente dal benchmark tradizionale, dove i titoli pesano secondo la loro capitalizzazione di mercato, il benchmark ESG di ECPI ha un cap al 4% trimestrale, ciò significa che ogni 3 mesi, tutti i titoli che hanno un peso maggiore vengono riportati alla soglia massima del 4%. Nell'anno purtroppo ci sono stati vari titoli, tra i principali ricordiamo NVIDIA Corp, che hanno raggiunto un peso anche superiore al 6% e che hanno avuto rendimenti molto elevati, provocando la sopra indicata differenza tra le performance. Tale differenza è però in parte compensata da una inferiore rischiosità del benchmark ESG che presenta una volatilità annua dello 11,14%, inferiore rispetto a quella dell'indice tradizionale pari a 11,45%.

Quanto alla classe di titoli con score F, escluse dall'universo investibile dei comparti Prudente e Crescita, nel corso del 2024 solamente 1 emittente è stato oggetto di esclusione dal nostro investimento:

- Saudi International Bond 16/01/2034 5 (governativo)

Sulla base dei dati a disposizione si può quindi concludere che la connotazione ESG data ai Comparti - privilegiando una scelta strategica rivolta all'investimento in società che rispettano criteri condivisi di sostenibilità - ha in parte impattato positivamente sia in merito al rendimento dei due comparti, almeno per la componente obbligazionaria, sia in merito al profilo di rischio evitando che i gestori investissero in attivi con classe F (che nel medio periodo, secondo diversi studi, potrebbero ridurre le quotazioni di riferimento nel momento in cui una parte consistente del mercato incorpori aspettative negative). Maggiori informazioni circa la caratterizzazione dell'impianto ESG sono riportate nell'allegato al Bilancio "Informativa sulla sostenibilità".

Erogazione delle prestazioni:

Convenzione in essere fino al 14 aprile 2020

L'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è affidata alla compagnia UNIPOLSAI, con sede a Bologna, Via Stalingrado, 45. La Convenzione ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE (di seguito indicati come "Assicurati") che avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dalla normativa tempo per tempo vigente, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso.

Come indicato nella convenzione assicurativa (art.1 bis), Il FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo Assicurato, che in luogo della rendita di cui al precedente comma 1, sia erogata una delle altre rendite di cui all'Art.1 delle Condizioni di Assicurazione, ivi richiamate quali opzioni B), C), D), E), come riportato anche in Nota Informativa). Inoltre al medesimo Art.1 delle Condizioni di Assicurazione viene aggiunta la seguente ulteriore modalità alternativa di erogazione della rendita che il FONDO PENSIONE può richiedere:

Opzione F): rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 della Convenzione.

Pertanto, il FONDO PENSIONE potrà richiedere alternativamente in relazione a ciascun Assicurato, ai sensi dell'Art. 1 delle Condizioni di Assicurazione, come modificate dalla Convenzione, l'erogazione di una delle seguenti tipologie di rendite:

Opzione A "rendita vitalizia immediata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B "rendita certa 5 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C "rendita certa 10 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D "rendita reversibile" : rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, successivamente nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato è in vita.

L'Assicurato ha facoltà di optare per una percentuale di reversibilità (70% / 100%). In ogni caso, con esclusivo riferimento alla presente opzione, la Società non erogherà prestazioni in forma di rendita che determinino un importo di rendita annua inferiore all'80% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Inoltre, la differenza di età tra la testa principale e la testa reversionaria non può superare i 35 anni e il reversionario indicato dall'Assicurato deve aver compiuto, al tempo della designazione in scheda di polizza, il 35° anno di età.

Opzione E "rendita controassicurata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale, moltiplicato per il rapporto fra la rata di rendita in vigore per l'anno in corso e quella iniziale;
- la rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Con le modalità e alle condizioni stabilite all'Allegato 3 della Convenzione, qualora l'Assicurato ne faccia richiesta per il tramite del FONDO PENSIONE, la prestazione sopra definita potrà essere erogata anche al verificarsi dell'evento Malattia Grave, fermo restando, come per il caso di decesso, la cessazione dell'erogazione delle rate di rendita successivamente alla liquidazione del capitale una tantum.

Opzione F "rendita LTC": rendita annua, erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 alla Convenzione già richiamata.

L'Assicurato, in relazione alle Opzioni B), C) ed E) in caso di decesso, comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione, per il tramite del FONDO PENSIONE, i rispettivi aventi diritto da individuare tra gli eredi ovvero tra diversi soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche.

L'Assicurato, in relazione all'opzione D), comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione per il tramite del FONDO PENSIONE il nominativo del secondo assicurato da individuare tra gli eredi ovvero fra diversi soggetti, purché persone fisiche.

Convenzione in essere dal 15 aprile 2020

A far data dal 15 aprile 2020 vige la convenzione assicurativa sottoscritta sempre con UNIPOLSAI (assegnata a termine di selezione svolta in collaborazione con Assofondipensione).

In relazione a ciascuna posizione individuale in essa presente, la convenzione prevede l'impegno a corrispondere, ai beneficiari designati a norma della Convenzione, una rendita annua vitalizia immediata erogabile in via posticipata nella rateazione pattuita ai sensi della Convenzione stessa.

A seconda dell'opzione esercitata dall'iscritto, con le modalità previste in Convenzione, per ciascuna posizione individuale presente in assicurazione, la prestazione viene corrisposta in una delle seguenti forme:

Opzione A: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e successivamente, nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di Polizza quale secondo Assicurato è in vita;

Opzione E: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale,
- la rata di rendita iniziale moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Le rate di rendita dovute sono quelle che scadono prima della data di decesso del socio (o del secondo assicurato indicato dal socio, con l'Opzione D), fermo restando il periodo minimo di corresponsione previsto con le Opzioni B e C. Viene corrisposto anche il rateo di rendita maturato al momento del decesso del socio, relativo al tempo trascorso dall'ultima scadenza di rata precedente il decesso o, se non è ancora scaduta la prima rata di rendita, dalla decorrenza della posizione individuale.

L'opzione esercitata per ogni posizione individuale, la corrispondente rendita annua inizialmente assicurata e la sua rateazione risultano esclusivamente dalla scheda di Polizza emessa dalla Compagnia a fronte del premio versato dal Fondo Pensione. La rendita annua assicurata si rivaluta annualmente, come stabilito all'art. 5, della convenzione in essere e non è riscattabile. Il capitale assicurato in caso di morte con l'Opzione E non è soggetto a rivalutazione.

Modifiche intervenute sulla Convenzione in essere dal 1 GENNAIO 2025

Dal 1° gennaio 2025 sono in vigore le nuove condizioni ottenute da Fondapi in seguito ad una azione collettiva di negoziazione di diversi Fondi Pensione coordinati da Assofondipensione con Unipol. La convenzione è stata prorogata al 31/12/2029 ottenendo un miglioramento delle condizioni di costo (i coefficienti di trasformazione in rendita sono comprensivi di un caricamento proporzionale implicito che è passato dall'1,30% all'1,10%) e l'estensione dal 70esimo al 75esimo anno di età per il limite di attivazione della rendita con raddoppio dell'importo per LTC.

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso il "Depositario" Società Generale Securities Services Spa, con sede in Milano, Viale Bodio 29/B3. Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 166/2004. Il Depositario, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali. Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata in relazione al dettato normativo e alle specifiche tecniche di mandato assegnate ai gestori finanziari.

Nel corso del 2019 è stato completato l'iter di selezione del Depositario che ha confermato SGSS, Società Generale Securities Services Spa per un ulteriore mandato quinquennale.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2024 è stata fatta ispirandosi alla disciplina codicistica in tema di formazione del bilancio di esercizio e, in particolare, a quella contenuta negli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. In particolare i principi contabili ed i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti forward (derivati) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e nello Stato patrimoniale alla voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta". Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in

proporzione alle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi, nonché delle quote riscontate dell'esercizio precedente.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare sbalzi eccessivi nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate attive è di 14.090 unità per un totale di 116.798 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato è allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposte le aziende con iscritti attivi non cessati.

Fase di accumulo

	ANNO 2024	ANNO 2023
Aderenti	116.798	103.197
Aziende	14.090	12.752

FASE DI ACCUMULO

⇒ Lavoratori attivi: 116.798

FASE DI EROGAZIONE DIRETTA

⇒ Pensionati:0

FASE DI EROGAZIONE TRAMITE IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Pensionati: 36

Compensi spettanti i Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché in base a quanto previsto della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2024 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese. Si precisa che il valore indicato in tabellina quale compenso totale per i sindaci non corrisponde alla somma dei valori indicati nelle singole sezioni della nota integrativa suddivise per comparti perché nelle singole sezioni si ricomprende anche il valore degli oneri aggiunti fiscali e previdenziali previsti da normativa.

	COMPENSI 2024	COMPENSI 2023
AMMINISTRATORI	92.891	87.550
Di cui:		
PRESIDENTE	9.825	9.375
VICE-PRESIDENTE	9.175	6.925
SINDACI	43.000	41.250

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della società Mefop S.p.A.. Tale società ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A, risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo. Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito. Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2024	Media 2023
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	8	7
Totale	9	8

Per maggiore chiarezza si ritiene utile indicare i valori di riferimento di fine anno.

Descrizione	A fine 2024	A fine 2023
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	8	7
Totale	9	8

Va considerato tuttavia che un dipendente ha attualmente un contratto di lavoro part time.

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari amministrativi

Le quote associative e le quote di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e dalle aziende sono state in parte rinviate all'esercizio successivo allo scopo di sostenere l'attività di promozione e sviluppo del Fondo.

Il progetto sviluppo era stato inizialmente approvato in CDA il 26 ottobre 2020 mediante l'utilizzo di parte delle risorse dell'avanzo di bilancio fino ad allora accumulato per una somma pari a circa 210.000 euro. Successivamente per il persistere del Covid e il conseguente rallentamento di tutte le attività sul territorio nelle aziende, tale utilizzo è traslato nel tempo. Nel corso di questo esercizio il progetto di sviluppo delle adesioni ha avuto un temporaneo rallentamento dovuto a due ragioni distinte:

- L'ipotesi del coinvolgimento dei titolari d'impresa non ha trovato il consenso delle Parti sociali e quindi non si è potuto avviare la campagna sul tema
- La convenzione con i Patronati per lo sviluppo delle adesioni presenta ancora problemi nella sua attuazione dovuti in gran parte alla complessa organizzazione territoriale e alle disposizioni normative vigenti

In considerazione di ciò il Consiglio di amministrazione del Fondo nel corso della riunione di marzo 2024 ha definito un piano strategico di rilancio delle adesioni con particolare focus sulle giovani generazioni. Il piano fa affidamento su una parte ancora maggiore del risconto da versamenti contributivi dei precedenti esercizi come da delibera del Cda di approvazione del bilancio di previsione, a cui si rimanda. Il piano è rivolto a tutti gli iscritti con età inferiore o uguale a quaranta anni e verrà promosso con l'azione congiunta degli strumenti social e delle comunicazioni ad hoc o attraverso l'aggiornamento del sito. Le somme stanziare sono state quindi inserite in un conto specifico denominato "risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

Nei primi mesi del 2025 il Consiglio di amministrazione del Fondo ha esaminato il bilancio a consuntivo che presenta un valore dell'avanzo che si va a sommare al risconto da precedenti esercizi. Il Consiglio ha esaminato diversi progetti pluriennali con il fine di dare rilancio allo sviluppo e alla crescita del Fondo. I progetti che ne conseguono necessitano di ulteriori approfondimenti, pertanto le decisioni definitive impegneranno il Consiglio di amministrazione che verrà eletto nei prossimi mesi.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Per comodità espositiva e di lettura si è provveduto ad accorpate il saldo aggregato di ciascuna parte comune dandone massima evidenza nel capitolo seguente: "informazioni sul riparto delle poste comuni". Il bilancio viene redatto in unità di euro.

Conflitto di interesse

Per le posizioni in conflitto di interesse si rimanda alle specificazioni di dettaglio ai punti interni ai singoli comparti.

3.0 RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	1.085.149.671	981.892.141
	20-a) Depositi bancari	20.978.347	16.587.168
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	492.999.164	425.413.734
	20-d) Titoli di debito quotati	199.562.923	207.689.882
	20-e) Titoli di capitale quotati	265.379.478	225.853.261
	20-f) Titoli di debito non quotati	45.922.545	49.621.244
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	32.835.880	30.181.121
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	7.007.587	5.509.837
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	12.224.769	8.896.824
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	8.238.978	12.139.070
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	777	12.529
40	Attivita' della gestione amministrativa	15.259.950	14.034.173
	40-a) Cassa e depositi bancari	15.113.509	13.867.147
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	4.067	8.133
	40-c) Immobilizzazioni materiali	23.174	34.481
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	119.200	124.412
50	Crediti di imposta	-	5.429.106
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.100.410.398	1.001.367.949

3.0.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	15.438.468	15.367.767
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	15.438.468	15.367.767
20	Passivita' della gestione finanziaria	11.860.942	9.396.835
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	11.860.942	9.396.835
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	777	12.529
40	Passivita' della gestione amministrativa	2.511.711	2.042.152
	40-a) TFR	628	991
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	589.208	628.498
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.921.875	1.412.663
50	Debiti di imposta	6.361.997	207.240
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		36.173.895	27.026.523
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.064.236.503	974.341.426
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	34.005.818	31.565.015
	Contributi da ricevere	-34.005.818	-31.565.015
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	340.408	348.443
	Ristori da ricevere	-340.408	-348.443
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	8.962
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-8.962
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-264.530.498	-227.264.067
	Controparte c/contratti futures	264.530.498	227.264.067
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

3.0.2 – Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	38.342.134	30.720.567
10-a) Contributi per le prestazioni	128.861.942	105.863.730
10-b) Anticipazioni	-13.027.352	-11.862.278
10-c) Trasferimenti e riscatti	-47.872.267	-33.157.700
10-d) Trasformazioni in rendita	-140.803	-482.213
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-29.479.381	-29.645.902
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-7	-
10-i) Altre entrate previdenziali	2	4.930
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	65.598.941	85.622.932
30-a) Dividendi e interessi	23.334.952	19.916.492
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	42.262.813	65.678.643
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	1.176	27.797
40 Oneri di gestione	-2.207.275	-1.646.356
40-a) Societa' di gestione	-2.092.034	-1.488.619
40-b) Depositario	-115.241	-157.737
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	63.391.666	83.976.576
60 Saldo della gestione amministrativa	-249.301	-173.482
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	3.377.940	2.742.686
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-565.743	-483.925
60-c) Spese generali ed amministrative	-941.595	-741.059
60-d) Spese per il personale	-659.227	-612.409
60-e) Ammortamenti	-17.153	-17.464
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	478.352	351.352
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.921.875	-1.412.663
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	101.484.499	114.523.661
80 Imposta sostitutiva	-11.589.422	-14.919.945
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	89.895.077	99.603.716

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le voci amministrative comuni, fossero esse patrimoniali od economiche, sono state ripartite sulla base delle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio, nonché delle quote riscontate.

Tutte le voci relative al rendiconto complessivo che non vengono di seguito indicate saranno correttamente indicate nelle singole sezioni dei Comparti sia in caso siano state oggetto di riparto sia che debbano essere precipuamente considerate di competenza esclusiva del comparto.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna posta comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei quattro comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Si segnala che il saldo del conto raccolta e del conto liquidazioni è attribuito ai comparti secondo la percentuale di ripartizione solo per la parte residua di natura comune, mentre la parte prevalente segue l'allocazione dei debiti di competenza di ciascun comparto.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote incassate	% di riparto
PRUDENTE	1.948.672	69,88%
GARANZIA	507.307	18,19%
CRESCITA	332.556	11,93%
Totale	2.788.535	100,00%

STATO PATRIMONIALE

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 15.113.509

La voce a) Cassa e depositi bancari, dell'importo di € 15.113.509, è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	7.498.759
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	6.630.284
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	984.217
Denaro e altri valori in cassa	282
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-33
Totale	15.113.509

La voce b) Immobilizzazioni immateriali di € 4.067 è costituita dal valore delle spese su immobili di terzi sostenute dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 23.174 è costituita dal valore delle attrezzature d'ufficio, degli impianti e arredamenti detenuti dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, pari ad € 119.200, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo
Crediti per costi patrimonializzati	57.783

Descrizione	Importo
Risconti attivi	27.637
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	23.266
Depositi cauzionali	10.500
Altri crediti	13
Crediti verso erario	1
Totale	119.200

I "Risconti attivi" riguardano costi di competenza del prossimo esercizio per servizi già fatturati nel corso del 2024 e relativi prevalentemente alla polizza per responsabilità civile per gli Organi del Fondo, al canone di locazione corrisposto a Monaco Bernardi, ai pagamenti delle polizze HOWDEN ASSITECA SPA e Unipolsai, Mefop, Proteus, e Pri Association.

I crediti verso aderenti per errata liquidazione si riferiscono a maggiori pagamenti di prestazioni erogate per i quali è stata avviata attività di recupero.

I "depositi cauzionali" corrispondono a quanto dato a Monaco Bernardi Michela che ha concesso in affitto al Fondo i locali dell'attuale sede amministrativa. Il contratto di locazione degli uffici di Piazza Cola di Rienzo 80 A, sede legale e amministrativa del Fondo Pensione, è stato rinnovato nel corso del 2021 fino al 31 maggio 2027 ottenendo dal locatore una significativa riduzione del canone di locazione rispetto alle condizioni precedenti (-22%).

In questa sezione vengono riportate soltanto le poste amministrative che sono state oggetto di riparto, per evidenziare il dato aggregato che diversamente sarebbe possibile avere soltanto sommando i tre comparti. Tutte le altre poste (previdenziali e finanziarie) sono descritte nei comparti stessi.

10 - Passività della gestione previdenziale € 15.438.468**a) Debiti della gestione previdenziale € 15.438.468**

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	4.916.559
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	2.296.477
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	2.044.846
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.896.692
Contributi da riconciliare	1.327.123
Passività della gestione previdenziale	1.010.129
Erario ritenute su redditi da capitale	779.257
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	370.902
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	328.037
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	256.038
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	89.061
Contributi da identificare	56.137
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	41.326
Contributi da rimborsare	18.149
Ristoro posizioni da riconciliare	7.266
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	417
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	32
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	20
Totale	15.438.468

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 862.008.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

I contributi da rimborsare si riferiscono a importi erroneamente versati dalle aziende che, a seguito di verifica, vengono restituiti nel corso dell'esercizio.

Il "ristoro posizioni da riconciliare" si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento per le quali è stato richiesto il versamento alle aziende nel corso dell'esercizio.

I Debiti verso aderenti – rata R.I.T.A. si riferiscono alla somma degli importi da riconoscere in forma rateale agli iscritti che fino alla data del 31.12.2024 hanno attivato la Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A) per i successivi anni.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2025.

40 – Passività della gestione amministrativa € 2.511.711

La voce a) TFR è pari all'importo di € 628.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 589.208, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	274.227
Personale conto ferie	94.967
Altre passività gestione amministrativa	76.692
Fornitori	43.889
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	27.014
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	24.507
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	17.427
Debiti verso Fondi Pensione	12.221
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	5.689
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	5.134
Debiti verso amministratori	3.964
Personale conto nota spese	1.836
Erario addizionale regionale	780
Altri debiti	442
Debiti verso INAIL	285
Debiti verso Sindaci	134
Totale	589.208

La voce "Altri debiti" si riferisce ai debiti derivanti dall'utilizzo della carta di credito che saranno regolati nel 2025.

La voce "Debiti verso Fondi Pensione" si riferisce ai contributi dipendenti del sesto bimestre 2024 che saranno versati a gennaio 2025.

I debiti verso fornitori si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Fattura PROMETEIA ADVISOR SIM SPA	23.310
Fattura PROMETEIA ADVISOR SIM SPA	10.980
Fattura RIA GRANT THORNTON SPA	8.243
Fattura LUNA SRL	805
Fattura WEFOR S.R.L.	196
Fattura TIM SPA	188
Fattura BLU SERVICE SRL	154
Fattura POSTE ITALIANE	13
Totale	43.889

I principali debiti per fatture da ricevere si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Compenso al service amministrativo	212.855
Compenso sindaci	36.765
Compenso per funzione risk management	7.000
Compenso per supporto progetto DORA	5.236
Compenso per attività di consulenza	5.107
Compenso revisione interna	4.310
Compenso consulente del lavoro	1.893
Utenze e manutenzioni	879
Spese varie	179
Totale	274.224

La voce "Altre passività della gestione amministrativa" rappresenta i debiti relativi a costi patrimonializzati per la copertura di consulenze finanziarie, costi per advisor e costi per licenze provider.

I debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, parasubordinato e autonomo, addizionali regionali e comunali e i debiti verso Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2025 utilizzando l'apposito modello F24.

La voce c) "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" di € 1.921.875 rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni. Una parte consistente di esse è stata stanziata per un piano strategico di rilancio delle adesioni con particolare focus sulle giovani generazioni nel 2024. Nei primi mesi del 2025, poi, sono state identificate le linee guida della destinazione del risconto come già si è detto nel capitolo denominato: "Deroghe e principi particolari amministrativi".

La voce Debiti verso sindaci si riferisce a compensi e rimborsi rilevati e non ancora pagati alla data di chiusura dell'esercizio.

I conti d'ordine sono riportati e descritti nelle singole sezioni successive.

CONTO ECONOMICO**60 – Saldo della gestione amministrativa****€ -249.301**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 3.377.940, è composta da:

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	1.412.663	1.018.634
Quote associative	1.344.681	1.170.465
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	510.975	459.078
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	46.780	41.362
Quote iscrizione	31.191	24.662
Entrate servizi - spese su anticipazioni	31.000	28.195
Trattenute per copertura oneri funzionamento	650	290
Totale	3.377.940	2.742.686

La voce "Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi" di 46.3780 euro si riferisce agli oneri a carico degli iscritti sul pagamento delle liquidazioni.

Le Quote associative si riferiscono al valore complessivo delle quote associative in forma fissa prelevate sulle posizioni degli iscritti pari a 22 euro annue (la riduzione dal valore di 25 euro è avvenuta nell'esercizio 2016) e le Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio si riferiscono all'aliquota dello 0.05% da trattenere sul patrimonio di ciascun iscritto prevista a far data dall'esercizio 2013.

Le quote iscrizione si riferiscono esclusivamente alle quote una tantum prelevate all'atto dell'iscrizione e ricomprendono anche le quote contrattuali previste per il contratto del settore lapideo.

Il valore di 1.412.663 si riferisce alle entrate per copertura oneri amministrativi riscontate da precedenti esercizi destinate nel tempo all'azione di sviluppo delle adesioni.

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € -565.743, rappresenta:

- Per € -412.469 il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2024 (€ -361.093 nel 2023)
- Per € -106.032 le spese sostenute per Servizi IT, come Sito Web, Mirror, Simulator (€ -90.100 nel 2023).
- Per € -36.249 le spese sostenute per il servizio di Centralino qualificato nel 2024 (€ -32.732 nel 2023).
- Per € -10.993 le spese sostenute per il servizio di accesso area riservata nel 2024 (€ -nel 2023).

c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € -941.595, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo (richiamati nelle tabelle seguenti con il numero da 1 a 3 e nei successivi due paragrafi 4 e 5):

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Gettoni presenza altri consiglieri	-57.500	-53.078
Compensi altri consiglieri	-29.779	-29.612
Compensi altri sindaci	-23.254	-23.254
Gettoni presenza altri sindaci	-12.147	-10.359
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-12.053	-12.054
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-7.480	-7.474
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-6.000	-6.000
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-4.907	-3.769

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	-4.758	-4.441
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-3.825	-3.375
Contributo INPS amministratori	-3.792	-3.347
Rimborsi spese altri consiglieri	-3.358	-6.780
Rimborsi spese altri sindaci	-577	-1.231
Rimborso spese delegati	-263	-
Totale	-169.693	-164.774

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Spese per stampa ed invio certificati	-48.099	-46.884
Funzione di gestione del rischio	-40.000	-51.999
Spese promozione e sviluppo	-33.083	-13.368
Spese consulenza	-30.974	-6.457
Consulenze tecniche	-26.840	-
Controllo interno	-26.000	-23.810
Spese di assistenza e manutenzione	-15.884	-13.264
Assicurazioni	-15.280	-12.980
Contratto fornitura servizi	-14.683	-13.781
Spese telefoniche	-13.544	-11.578
Spese promozionali	-6.026	-8.145
Spese consulente del lavoro	-5.370	-5.493
Adeguamento DORA - Funzione dei rischi ICT	-5.236	-
Spese pubblicazione bando di gara	-4.269	-3.477
Spese per energia elettrica	-4.085	-5.953
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-3.294	-
Spese di rappresentanza	-299	-
Spese grafiche e tipografiche	-	-2.568
Totale	-292.966	-219.757

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Costi godimento beni terzi - affitto	-47.201	-45.960
Bolli e Postali	-43.590	-14.829
Spese sviluppo sito internet	-28.060	-
Spese legali e notarili	-22.115	-35.283
Corsi, incontri di formazione	-20.031	-16.530
Spese hardware e software	-12.310	-9.182
Servizi vari	-10.972	-11.803
Spese per gestione dei locali	-9.354	-6.678
Quota associazioni di categoria	-7.000	-6.999
Spese per organi sociali	-5.277	-2.168
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-5.122	-4.831
Imposte e tasse diverse	-3.367	-3.285
Spese per spedizioni e consegne	-3.358	-17.820
Spese varie	-3.325	-3.303
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-2.626	-1.351
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-2.613	-1.583
Beni strumentali < 516,46 euro	-1.560	-
Canone e spese gestione sito internet	-1.101	-1.441
Spese assembleari	-653	-
Totale	-229.635	-183.046

La voce "Controllo interno" si riferisce alle spese di revisione interna assegnata alla società Ellegi Consulenza spa.

La voce "Spese legali e notarili" si riferiscono a collaborazioni avviate con due studi legali di settore che supportano il Fondo.

La voce "Assicurazioni" si riferisce al valore dei premi pagati per copertura R.C. degli Organi di governo del Fondo.

Le "Spese di consulenza" si riferiscono agli oneri sostenuti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e principi di investimenti responsabili.

La voce "Spese promozionali" si riferisce in gran parte alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per promuovere e effettuare iniziative di incontro su tutto il territorio nazionale con imprese e lavoratori.

La voce "Contributo INPS collaboratori esterni" si riferisce ai contributi previdenziali calcolati sui compensi di consiglieri e sindaci che non emettono fattura al Fondo.

La voce "Quota Associazioni di categoria" si riferisce alle spese versate ad Assofondipensione che è l'associazione di categoria dei fondi pensione contrattuali.

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € -203.653 si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario pari a € -146.942 e agli oneri di revisione contabile pari a € -56.711. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € -45.648, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo e al patrimonio del Fondo.

Le spese per consulenze finanziarie e il contributo annuale Covip, la cui somma ammonta ad € -249.301, non sono stati finanziati con l'utilizzo delle quote associative ed iscrizione versati dagli aderenti ma sono state fatte gravare direttamente sul patrimonio delle diverse linee di investimento. Entrambe le voci sono comunque ricomprese all'interno del saldo della gestione amministrativa in quanto nella rappresentazione ai fini del bilancio prevale la natura amministrativa del costo.

d) Spese per il personale: la voce pari a € -659.227 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Retribuzioni lorde	-296.395	-266.725
Retribuzioni Direttore	-149.691	-144.287
Contributi previdenziali dipendenti	-76.261	-74.979
Contributi INPS Direttore	-40.131	-42.190
Buoni pasto personale dipendente	-36.314	-34.264
T.F.R.	-30.955	-27.857
Contributi fondi pensione	-12.712	-11.062
Contributi assistenziali dirigenti	-6.486	-6.585
Rimborsi spese Direttore	-3.831	-498
Personale - Altri oneri	-3.234	-2.170
INAIL	-1.812	-1.527
Rimborsi spese dipendenti	-1.403	-262
Arrotondamento attuale	-59	-56
Arrotondamento precedente	57	53
Totale	-659.227	-612.409

e) Ammortamenti: l'importo di € -17.153 si compone di:

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-9.082	-9.512
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	-4.067	-4.067

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Ammortamento mobili arredamento uffici	-2.870	-2.871
Ammortamento impianti	-1.134	-1.014
Totale	-17.153	-17.464

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € 478.352, risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Sopravvenienze passive	-1.411	-706
Oneri bancari	-1.125	-785
Altri costi e oneri	-295	-184
Arrotondamento passivo contributi	-56	-30
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-16	-69
Arrotondamenti passivi	-2	-1
Totale oneri	-2.905	-1.775
Interessi attivi conto raccolta	268.068	204.781
Interessi attivi conto liquidazioni	113.771	93.263
Interessi attivi conto spese	46.811	38.755
Sopravvenienze attive	40.008	6.959
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	12.556	6.000
Arrotondamento attivo contributi	40	33
Arrotondamenti attivi	3	2
Altri ricavi e proventi	-	3.334
Totale proventi	481.257	353.127
Saldo (Proventi - Oneri)	478.352	351.352

Si segnala che la voce "Sopravvenienze passive" si riferisce a costi di competenza dell'esercizio 2023 che non erano stati stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio, relativi prevalentemente a fatture e rimborsi spese.

La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce alla sistemazione di debiti rilevati per costi di competenza dell'esercizio 2023 erroneamente stanziati, relativi prevalentemente a fatture di Deloitte Risk Advisory. La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce a sistemazioni delle singole posizioni degli aderenti effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

La voce "Interessi attivi conto spese" si riferisce agli interessi generati dalle somme in giacenza presso i conti amministrativi del Fondo.

La voce "Interessi attivi conto raccolta" si riferisce agli interessi generati sulle giacenze liquide che sono frutto del valore dei tassi nominali riconosciuti sulle somme in attesa di andare ad investimento. Nel corso di questo esercizio la forte crescita dei volumi in ingresso ha determinato una crescita generalizzata degli interessi nell'anno.

La voce "Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi" si riferisce alle somme generate dalla procedura di solleciti annuale chiamata "verifica dei ristori" per il recupero delle somme dovute a seguito dei ritardi di pagamento.

La voce "Altri costi ed oneri" si riferisce a sistemazioni delle singole posizioni degli aderenti effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: l'ammontare della voce, pari a € -1.921.875, è relativo ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi destinati a spese di impianto promozione e sviluppo del Fondo rinviati al successivo esercizio.

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	760.403.628	705.893.168
	20-a) Depositi bancari	14.006.192	12.093.585
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	313.906.292	278.416.796
	20-d) Titoli di debito quotati	174.183.083	175.713.347
	20-e) Titoli di capitale quotati	185.212.760	163.315.100
	20-f) Titoli di debito non quotati	35.693.703	40.570.617
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	15.556.176	14.238.759
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	5.139.672	4.248.478
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	10.487.186	7.012.739
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	6.218.564	10.283.747
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	9.832.947	9.704.925
	40-a) Cassa e depositi bancari	9.725.238	9.581.638
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	2.842	5.752
	40-c) Immobilizzazioni materiali	16.194	24.385
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	88.673	93.150
50	Crediti di imposta	-	4.828.836
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		770.236.575	720.426.929

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	10.753.146	10.985.000
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	10.753.146	10.985.000
20	Passivita' della gestione finanziaria	10.860.098	6.384.307
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	10.860.098	6.384.307
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	1.761.007	1.454.682
	40-a) TFR	439	701
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	412.656	445.660
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.347.912	1.008.321
50	Debiti di imposta	3.650.052	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		27.024.303	18.823.989
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	743.212.272	701.602.940
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	23.763.266	22.322.778
	Contributi da ricevere	-23.763.266	-22.322.778
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	237.877	246.419
	Ristori da ricevere	-237.877	-246.419
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	6.338
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-6.338
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-194.213.393	-176.309.634
	Controparte c/contratti futures	194.213.393	176.309.634
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

3.1.2 – CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31/12/2024	31/12/2023
10	Saldo della gestione previdenziale	5.159.881	7.776.375
	10-a) Contributi per le prestazioni	68.571.896	63.021.489
	10-b) Anticipazioni	-9.125.430	-8.498.089
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-30.827.429	-22.700.559
	10-d) Trasformazioni in rendita	-79.582	-367.555
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-23.379.576	-23.682.720
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	2	3.809
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	46.085.214	62.153.308
	30-a) Dividendi e interessi	17.789.208	15.269.430
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	28.296.006	46.883.878
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-1.157.739	-709.544
	40-a) Società di gestione	-1.076.158	-594.952
	40-b) Depositario	-81.581	-114.592
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	44.927.475	61.443.764
60	Saldo della gestione amministrativa	-178.518	-127.130
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.365.411	1.948.912
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-395.341	-342.232
	60-c) Spese generali ed amministrative	-662.294	-528.519
	60-d) Spese per il personale	-460.668	-433.096
	60-e) Ammortamenti	-11.987	-12.350
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	334.273	248.476
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.347.912	-1.008.321
	60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	49.908.838	69.093.009
80	Imposta sostitutiva	-8.299.506	-11.023.546
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	41.609.332	58.069.463

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	34.924.391,769		701.602.940
a) Quote emesse	3.303.732,475	68.571.898	-
b) Quote annullate	-3.060.804,866	-63.412.017	-
c) Variazione del valore quota		44.748.957	-
d) Imposta sostitutiva		-8.299.506	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			41.609.332
Quote in essere alla fine dell'esercizio	35.167.319,378		743.212.272

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è pari a € 20,089.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a € 21,134.

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari a € 5.159.881, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 760.403.628

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- BNP Paribas;
- Eurizon Capital Sgr;
- Pimco Europe Ltd;
- Dws Int Gmbh del Gruppo Deutsche Bank.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
PIMCO EUROPE LTD	276.893.423
BNP PARIBAS	270.887.089
DEUTSCHE BANK	120.691.979
EURIZON	81.049.969
Totale risorse in gestione	749.522.460

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 760.403.628) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 10.860.098) in quanto è indicato al netto delle commissioni del depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 21.115), e al netto dei crediti previdenziali (€ 39.440) e delle altre attività della gestione finanziaria (€ 2.745).

a) Depositi bancari **€ 14.006.192**

La voce è composta da depositi di conto corrente presso il Depositario dell'importo complessivo di € 13.976.975 e, per € 29.217, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 313.906.292****d) Titoli di debito quotati** **€ 174.183.083****e) Titoli di capitale quotati** **€ 185.212.760****f) Titoli di debito non quotati** **€ 35.693.703****h) Quote di O.I.C.R.** **€ 15.556.176**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	UNITED KINGDOM GILT 31/07/2034 4,25	GB00BQC82C90	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	19.944.371	2,59
2	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	15.556.176	2,02
3	BUNDESobligation 10/10/2025 0	DE0001030716	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.459.067	1,88
4	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	FR0014001N38	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.439.815	1,61
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2028 3,8	IT0005548315	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.951.835	1,55
6	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2030 ,5	DE0001030559	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.916.422	1,55
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2028 1,3	IT0005246134	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.571.060	1,37
8	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2033 ,1	DE0001030583	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.610.351	1,25
9	FN MA4840 01/12/2052 4,5	US31418ELW83	I.G - TDebito NQ OCSE	8.852.165	1,15
10	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	8.382.264	1,09
11	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2056 4 (08/03/2023)	DK0009541872	I.G - TDebito Q UE	8.207.012	1,07
12	FRANCE (GOVT OF) 24/09/2027 2,5	FR001400NBC6	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.221.456	0,94
13	US TREASURY N/B 15/08/2034 3,875	US91282CLF67	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.219.693	0,94
14	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2034 3,45	ES0000012N35	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.672.082	0,87
15	ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	5.654.127	0,73
16	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2029 3,5	ES0000012M51	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.620.968	0,73
17	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2031 3,15	IT0005619546	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.495.820	0,71
18	FR SD8245 01/09/2052 4,5	US3132DWES89	I.G - TDebito NQ OCSE	5.335.357	0,69
19	VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	5.069.153	0,66
20	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2026 ,65	IT0005415416	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.785.230	0,62
21	FR SD3825 01/09/2053 6,5	US3132E0HA30	I.G - TDebito NQ OCSE	4.728.036	0,61
22	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.400.637	0,57
23	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.289.549	0,56
24	NEW S WALES TREASURY CRP 20/03/2034 1,75	AU3SG0002553	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.011.447	0,52
25	EUROPEAN UNION 04/07/2025 ,8	EU000A3K4DJ5	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.966.400	0,51
26	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2054 2,5	DE000BU2D004	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.921.640	0,51
27	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2053 5	DK0009539116	I.G - TDebito Q UE	3.913.875	0,51
28	REPUBLIC OF AUSTRIA 23/05/2029 2,9	AT0000A33SH3	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.901.376	0,51
29	KFW 31/03/2027 0	DE000A254PP9	I.G - TDebito Q UE	3.900.863	0,51
30	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2054 4	ES0000012M93	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.691.800	0,48
31	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2029 4,1	IT0005566408	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.683.575	0,48
32	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2028 ,1	FR0013238268	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.586.054	0,47
33	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2036 1,8	IT0005588881	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.542.475	0,46
34	US TREASURY N/B 15/11/2042 2,75	US912810QY73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.540.138	0,46
35	UNITED KINGDOM GILT 31/01/2034 4,625	GB00BPJJKN53	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.525.106	0,46
36	UNITED KINGDOM GILT 07/03/2036 4,25	GB0032452392	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.498.258	0,45
37	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/06/2033 ,4	JP1103711P74	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.406.920	0,44
38	FINNISH GOVERNMENT 15/09/2027 ,5	FI4000278551	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.252.780	0,42

N	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
39	SPAIN I/L BOND 30/11/2030 1	ES00000127C8	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.177.393	0,41
40	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2033 2,9	AT0000A324S8	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.143.865	0,41
41	COCA-COLA CO/THE 01/06/2040 2,5	US191216CW80	I.G - TDebito Q OCSE	2.983.162	0,39
42	FEDEX CORP 01/04/2026 3,25	US31428XBF24	I.G - TDebito Q OCSE	2.942.620	0,38
43	ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	2.893.310	0,38
44	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/05/2035 0	DE0001102515	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.890.773	0,38
45	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/10/2053 4,5	IT0005534141	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.775.865	0,36
46	UNITED KINGDOM GILT 07/09/2034 4,5	GB00B52WS153	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.770.988	0,36
47	ORACLE CORP	US68389X1054	I.G - TCapitale Q OCSE	2.632.767	0,34
48	US TREASURY N/B 15/02/2051 1,875	US912810SU34	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.583.172	0,34
49	MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	2.573.318	0,33
50	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2034 2,6	DE000BU2Z031	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.549.825	0,33
51	Altri			436.909.603	56,72
	Totale			724.552.014	94,08

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	68.242.651	168.535.710	77.127.931	-	313.906.292
Titoli di Debito quotati	7.006.031	85.880.259	81.296.793	-	174.183.083
Titoli di Capitale quotati	2.445.701	24.708.326	154.641.848	3.416.885	185.212.760
Titoli di Debito non quotati	804.256	15.973.890	18.915.557	-	35.693.703
Quote di OICR	-	-	15.556.176	-	15.556.176
Depositi bancari	14.006.192	-	-	-	14.006.192
Totale	92.504.831	279.124.295	328.622.748	3.416.885	738.558.206

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 29.217.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	231.381.895	95.314.766	35.802.894	10.409.976	372.909.531
USD	28.116.732	99.149.258	128.077.641	1.615.372	256.959.003
GBP	37.161.202	1.376.038	4.975.988	334.786	43.848.014
JPY	10.646.988	-	15.469.077	621.712	26.737.777
DKK	-	14.036.724	2.855.688	36.926	16.929.338
AUD	4.011.447	-	3.132.431	712.062	7.855.940
CAD	2.588.028	-	4.362.223	235.055	7.185.306
HKD	-	-	2.254.768	8.596	2.263.364
CHF	-	-	2.173.139	7.735	2.180.874
SEK	-	-	1.112.848	6.821	1.119.669
NOK	-	-	414.947	9.290	424.237
SGD	-	-	121.301	4.319	125.620
NZD	-	-	15.991	3.542	19.533
Totale	313.906.292	209.876.786	200.768.936	14.006.192	738.558.206

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Non si evidenziano operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2024.

Posizioni detenute in contratti derivati

Si evidenziano le seguenti posizioni in contratti derivati.

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
EURO FX CURR FUT Mar25	LUNGA	USD	-77.750.724
EURO/GBP FUTURE Mar25	LUNGA	GBP	-23.867.773
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar25	LUNGA	CAD	-625.273
EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar25	LUNGA	AUD	-4.641.178
EURO/JPY FUTURE Mar25	LUNGA	JPY	-8.216.075
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar25	LUNGA	CAD	-2.125.927
EURO/GBP FUTURE Mar25	LUNGA	GBP	-15.576.863
EURO/JPY FUTURE Mar25	LUNGA	JPY	-5.228.411
EURO FX CURR FUT Mar25	LUNGA	USD	-56.181.169
Totale			-194.213.393

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2024 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	5,002	6,336	8,036	6,465
Titoli di Debito quotati	3,997	5,913	6,346	6,038
Titoli di Debito non quotati	1,434	0,500	5,421	3,126
Totale obbligazioni	4,871	5,857	6,984	6,096

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	49.366	EUR	15.556.176
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	7.124	EUR	193.488
Totale				15.749.664

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-443.787.276	400.652.614	-43.134.662	844.439.890
Titoli di Debito quotati	-78.319.856	81.061.959	2.742.103	159.381.815
Titoli di capitale quotati	-82.000.248	91.868.809	9.868.561	173.869.057
Titoli di Debito non quotati	-6.110.976	3.244.471	-2.866.505	9.355.447
Quote di OICR	-4.223.035	4.459.596	236.561	8.682.631
Totale	-614.441.391	581.287.449	-33.153.942	1.195.728.840

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	844.439.890	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	159.381.815	-
Titoli di Capitale quotati	-16.388	-18.126	-34.514	173.869.057	0,020
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	9.355.447	-
Quote di OICR	-	-	-	8.682.631	-
Totale	-16.388	-18.126	-34.514	1.195.728.840	0,003

l) Ratei e risconti attivi **€ 5.139.672**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 10.487.186**

La voce è costituita da crediti per operazioni da regolare per € 10.417.136, crediti previdenziali per € 39.440, per € 19.181 da crediti per penali CSDR da rimborsare, per € 8.684 da crediti per commissioni di retrocessione e da € 2.745 per altre attività della gestione finanziaria.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 6.218.564**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 9.832.947**

a) Cassa e depositi bancari **€ 9.725.238**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 197, dal debito verso banche per la liquidazione competenze pari a € 23 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso il depositario per un importo complessivo di € 9.725.064 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	5.122.482
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	3.914.811
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	687.771
Totale	9.725.064

b) Immobilizzazioni immateriali **€ 2.842**

La voce è costituita dal valore delle spese su immobili di terzi sostenute dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 16.194**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	5.752	24.385
INCREMENTI DA		
Acquisti	-	2.539
Riattribuzioni	-	-
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-2.842	-9.145
Riattribuzioni	-68	-1.585

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Rimanenze finali	2.842	16.194

I decrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative e di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, nonché delle quote riscontate nell'esercizio precedente.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 88.673

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti per costi patrimonializzati	40.379
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	21.634
Risconti attivi	19.313
Depositi cauzionali	7.337
Note di credito da ricevere	9
Crediti verso erario	1
Totale	88.673

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 10.753.146

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 10.753.146

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	4.028.655
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.393.632
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.303.145
Contributi da riconciliare	927.393
Passività della gestione previdenziale	966.604
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	924.161
Erario ritenute su redditi da capitale	544.545
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	202.176
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	178.920
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	169.505
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	39.459
Contributi da identificare	39.229
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	17.926
Contributi da rimborsare	12.683
Ristoro posizioni da riconciliare	5.077
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	22
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	14
Totale	10.753.146

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 602.371.

Il "ristoro posizioni da riconciliare" si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2025.

20- Passività della gestione finanziaria **€ 10.860.098**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 10.860.098**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	10.255.653
Debiti per commissione di gestione	212.984
Debiti per commissioni di overperformance	370.346
Debiti per commissioni depositario	21.115
Totale	10.860.098

40- Passività della gestione amministrativa **€ 1.761.007**

a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 439**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2024 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 412.656**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	191.630
Personale conto ferie	66.363
Altre passività gestione amministrativa	54.510
Fornitori	30.670
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	18.877
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	17.125
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	12.178
Debiti verso Fondi Pensione	8.540
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	3.975
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	3.588
Debiti verso amministratori	2.770
Personale conto nota spese	1.283
Erario addizionale regionale	545
Altri debiti	309
Debiti verso INAIL	199

Descrizione	Importo
Debiti verso Sindaci	94
Totale	412.656

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 1.347.912**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta **€ 3.650.052**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 3.650.052, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2024	751.511.778	SP 100-80
- Patrimonio al 31 dicembre 2023	701.602.940	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2024	49.908.837	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	5.159.881	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	38.636.109	
- Patrimonio aliquota agevolata	6.112.848	
- Redditi esenti	18.759	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2024	940.351	CE 60-a
Base imponibile aliquota normale 20%	37.676.999	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	3.820.530	
Imposta sostitutiva 2024	8.299.506	
Imposta sostitutiva a credito da esercizio 2023	-4.828.836	
Quota parte di imposta sostitutiva comparto Crescita esercizio 2023 (compensata)	179.382	
Debito di imposta	3.650.052	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

Crediti verso Aderenti per versamenti ancora dovuti **€ 23.763.266**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2024 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2025 per un importo pari ad € 14.304.963. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/2024 dei contributi pari a € 9.458.303.

Crediti verso Aziende per ristori da ricevere **€ 237.877**

La voce è costituita da crediti verso aziende per ristori posizioni da ricevere al 31 dicembre.

Controparte c/contratti futures **€ -194.213.393**

La voce comprende il valore, al 31/12/2024, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 5.159.881**
a) Contributi per le prestazioni **€ 68.571.896**

La voce è costituita da:

- € -58.092.164 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
58.092.164	10.284.265	10.328.742	37.479.157

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 5.872.654
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 3.066.672
- ristori posizione per € 48.343
- TFR pregresso per € 1.492.063

b) Anticipazioni **€ -9.125.430**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -30.827.429**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-12.295.222
Trasferimento posizione individuale in uscita	-8.948.258
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-7.552.393
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-1.327.512
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-524.706
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-123.736
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-55.602
Totale	-30.827.429

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

d) Trasformazioni in rendita **€ -79.582**

La voce rappresenta l'ammontare delle posizioni individuali convertite in rendita nell'esercizio 2024.

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -23.379.576**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali **€ 2**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 46.085.214**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	6.718.159	-541.857
Titoli di Debito quotati	5.543.971	5.259.516
Titoli di Debito non quotati	1.847.049	1.029.963
Titoli di Capitale quotati	3.133.356	32.051.696
Depositi bancari	546.673	156.063
Quote di OICR	-	1.553.979

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Futures	-	-10.895.810
Risultato della gestione cambi	-	95
Commissioni di negoziazione	-	-34.514
Quote associative in cifra variabile		-362.196
Bonus CSDR	-	23.220
Commissioni di retrocessione	-	32.798
Altri costi	-	-45.128
Altri ricavi	-	68.181
Totale	17.789.208	28.296.006

Gli "Altri costi si riferiscono a spese e commissioni bancarie.

Le commissioni di retrocessione si riferiscono alle commissioni gravanti sulle quote di OICR utilizzati. Con cadenza mensile il gestore provvede al relativo calcolo e all'accredito nel conto di gestione.

40 - Oneri di gestione **€ -1.157.739**

a) Società di gestione **€ -1.076.158**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over performance
PIMCO	-422.034	-60.830
BNP PARIBAS	-132.333	-309.516
EURIZON	-85.069	250
D.W.S. INT. GMBH	-66.626	-
Totale	-706.062	-370.096

b) Depositario **€ -81.581**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti al Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -178.518**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 2.365.411**

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	1.008.321
Quote associative	926.771
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	362.196
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	32.690
Entrate servizi - spese su anticipazioni	21.663
Quote iscrizione	13.580
Trattenute per copertura oneri funzionamento	190
Totale	2.365.411

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -395.341**

La voce, dell'importo di € -395.341, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2024.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative

€ -662.294

La voce è composta dai costi riportati nelle successive tabelle.

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Gettoni presenza altri consiglieri	-40.181
Compensi altri consiglieri	-20.809
Compensi altri sindaci	-16.250
Gettoni presenza altri sindaci	-8.488
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-8.423
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-5.227
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-4.193
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-3.429
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	-3.325
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-2.673
Contributo INPS amministratori	-2.650
Rimborsi spese altri consiglieri	-2.346
Rimborsi spese altri sindaci	-403
Rimborso spese delegati	-184
Totale	-118.581

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Spese per stampa ed invio certificati	-33.612
Funzione di gestione del rischio	-27.952
Spese promozione e sviluppo	-23.118
Spese consulenza	-21.645
Consulenze tecniche	-18.756
Controllo interno	-18.169
Spese di assistenza e manutenzione	-11.100
Assicurazioni	-10.678
Contratto fornitura servizi	-10.260
Spese telefoniche	-9.464
Spese promozionali	-4.211
Spese consulente del lavoro	-3.753
Adeguamento DORA - Funzione dei rischi ICT	-3.659
Spese pubblicazione bando di gara	-2.984
Spese per energia elettrica	-2.855
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-2.302
Spese di rappresentanza	-209
Totale	-204.727

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	-32.984
Bolli e Postali	-30.461
Spese legali e notarili	-15.454
Spese sviluppo sito internet	-19.608
Corsi, incontri di formazione	-13.998
Spese hardware e software	-8.602

Descrizione	Importo
Servizi vari	-7.667
Spese per gestione dei locali	-6.537
Quota associazioni di categoria	-4.892
Spese per organi sociali	-3.687
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-3.579
Imposte e tasse diverse	-2.353
Spese per spedizioni e consegne	-2.346
Spese varie	-2.323
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-1.835
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-1.826
Beni strumentali < 516,46 euro	-1.090
Canone e spese gestione sito internet	-770
Spese assembleari	-456
Totale	-160.468

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € -145.648, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € -32.870, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ -460.668

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-207.121
Retribuzioni Direttore	-104.604
Contributi previdenziali dipendenti	-53.291
Contributi INPS Direttore	-28.044
Buoni pasto personale dipendente	-25.377
T.F.R.	-21.631
Contributi fondi pensione	-8.883
Contributi assistenziali dirigenti	-4.532
Rimborsi spese Direttore	-2.677
Personale - Altri oneri	-2.260
INAIL	-1.266
Rimborsi spese dipendenti	-981
Arrotondamento attuale	-41
Arrotondamento precedente	40
Totale	-460.668

e) Ammortamenti

€ -11.987

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-6.346
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	-2.842
Ammortamento mobili arredamento uffici	-2.006
Ammortamento impianti	-793
Totale	-11.987

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene.

g) Oneri e proventi diversi**€ 334.273**

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-986
Oneri bancari	-786
Altri costi e oneri	-206
Arrotondamento passivo contributi	-39
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-11
Arrotondamenti passivi	-2
Totale oneri	-2.030
Interessi attivi conto raccolta	187.326
Interessi attivi conto liquidazioni	79.503
Interessi attivi conto spese	32.712
Sopravvenienze attive	27.958
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	8.774
Arrotondamento attivo contributi	28
Arrotondamenti attivi	2
Totale proventi	336.303
Saldo (Oneri - Proventi)	334.273

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€ -1.347.912**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva**€ -8.299.506**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € -8.299.506.

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	142.802.938	132.735.602
	20-a) Depositi bancari	4.163.534	1.768.985
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	126.951.569	105.742.459
	20-d) Titoli di debito quotati	1.098.706	15.355.068
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	9.632.008	9.052.075
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	947.205	690.342
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	9.916	126.673
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	777	12.529
40	Attivita' della gestione amministrativa	2.358.203	2.006.274
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.334.166	1.978.391
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	740	1.485
	40-c) Immobilizzazioni materiali	4.215	6.296
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	19.082	20.102
50	Crediti di imposta	-	600.270
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		145.161.918	135.354.675

3.2.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	2.483.730	2.478.224
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.483.730	2.478.224
20	Passivita' della gestione finanziaria	202.282	555.729
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	202.282	555.729
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	777	12.529
40	Passivita' della gestione amministrativa	428.546	349.312
	40-a) TFR	114	181
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	103.547	112.150
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	324.885	236.981
50	Debiti di imposta	33.694	5.559
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		3.149.029	3.401.353
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	142.012.889	131.953.322
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	6.185.658	5.763.772
	Contributi da ricevere	-6.185.658	-5.763.772
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	61.920	63.626
	Ristori da ricevere	-61.920	-63.626
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	1.636
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-1.636
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

3.2.2 – CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31/12/2024	31/12/2023
10	Saldo della gestione previdenziale	6.122.099	5.857.986
	10-a) Contributi per le prestazioni	21.460.003	17.742.567
	10-b) Anticipazioni	-1.821.933	-1.776.117
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-8.784.699	-5.526.191
	10-d) Trasformazioni in rendita	-61.221	-24.709
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-4.670.044	-4.558.685
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-7	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	1.121
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.363.723	6.783.667
	30-a) Dividendi e interessi	1.837.143	1.613.724
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.525.404	5.142.146
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	1.176	27.797
40	Oneri di gestione	-780.974	-749.373
	40-a) Società' di gestione	-765.694	-727.715
	40-b) Depositario	-15.280	-21.658
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	4.582.749	6.034.294
60	Saldo della gestione amministrativa	-33.616	-23.933
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	589.743	479.844
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-102.909	-88.365
	60-c) Spese generali ed amministrative	-159.544	-127.573
	60-d) Spese per il personale	-119.913	-111.826
	60-e) Ammortamenti	-3.120	-3.189
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	87.012	64.157
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-324.885	-236.981
	60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	10.671.232	11.868.347
80	Imposta sostitutiva	-611.665	-816.947
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	10.059.567	11.051.400

3.2.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	9.952.015,163		131.953.322
a) Quote emesse	1.612.995,183	21.460.003	
b) Quote annullate	-1.157.003,265	-15.337.904	
c) Variazione del valore quota		4.549.133	
d) Imposta sostitutiva		-611.665	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			10.059.567
Quote in essere alla fine dell'esercizio	10.408.007,081		142.012.889

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è pari a € 13,259.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a € 13,645.

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 6.122.099, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 142.802.938

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alla società:

- UNIPOL S.P.A.;

tramite mandato che prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UNIPOL S.P.A.	142.595.219
Totale risorse in gestione	142.595.219

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 142.802.938) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 202.282) in quanto è indicato al netto delle commissioni del depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 3.982) e al netto dei crediti previdenziali (€ 9.419).

a) Depositi bancari

€ 4.163.534

La voce è composta da depositi di conto corrente presso il Depositario dell'importo complessivo di € 4.162.686 e, per € 848, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 126.951.569

d) Titoli di debito quotati

€ 1.098.706

h) Quote di O.I.C.R.**€ 9.632.008**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2028 ,75	FR001400AIN5	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.244.035	8,43
2	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2026 0	FR0013508470	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.184.375	8,39
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,85	IT0005556011	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.778.185	8,11
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.458.304	6,52
5	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2028 ,5	DE0001102440	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.888.010	6,12
6	ISHARES MSCI USA ESG SCREEND	IE00BFNM3G45	I.G - OICVM UE	6.016.709	4,14
7	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2028 0	ES0000012108	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.673.366	3,91
8	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2026 2,8	ES0000012129	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.440.608	3,75
9	BUNDESobligation 10/04/2026 0	DE0001141836	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.899.000	2,69
10	BUNDESobligation 09/10/2026 0	DE0001141844	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.861.120	2,66
11	JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	LU0085149507	I.G - OICVM UE	2.918.336	2,01
12	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2028 5,625	DE0001135069	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.760.575	1,90
13	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2026 1,3	ES00000128H5	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.755.620	1,90
14	FRANCE (GOVT OF) 24/09/2027 2,5	FR001400NBC6	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.507.450	1,73
15	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.457.400	1,69
16	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2029 0	DE0001102473	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.276.400	1,57
17	EUROPEAN UNION 04/07/2029 0	EU000A3KRJQ6	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.151.144	1,48
18	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2028 ,75	AT0000A1ZGE4	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.004.324	1,38
19	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2026 2	AT0000A308C5	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.994.020	1,37
20	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2026 0	DE0001102408	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.936.380	1,33
21	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2029 2,8	IT0005495731	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.804.554	1,24
22	BELGIUM KINGDOM 28/03/2028 5,5	BE0000291972	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.535.492	1,06
23	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2028 5,5	NL0000102317	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.535.464	1,06
24	BUNDESobligation 19/10/2028 2,4	DE000BU25018	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.517.850	1,05
25	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2029 2,75	FR001400HI98	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.508.340	1,04
26	BELGIUM KINGDOM 22/06/2026 1	BE0000337460	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.473.705	1,02
27	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2026 0	NL0015000QL2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.467.435	1,01
28	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.387.942	0,96
29	OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.304.589	0,90
30	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2026 ,5	NL0011819040	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.171.512	0,81
31	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2027 1	FR0013250560	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.066.659	0,73
32	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2033 3,55	ES0000012178	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.044.800	0,72
33	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2027 0	DE0001102523	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.039.346	0,72
34	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2027 3,45	IT0005599904	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.023.820	0,71
35	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2030 0	DE0001102507	I.G - TStato Org.Int Q UE	979.660	0,67
36	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	966.969	0,67
37	BELGIUM KINGDOM 22/06/2028 ,8	BE0000334547	I.G - TStato Org.Int Q UE	949.470	0,65
38	BELGIUM KINGDOM 22/10/2027 0	BE0000351602	I.G - TStato Org.Int Q UE	939.070	0,65
39	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 ,75	FR0013341682	I.G - TStato Org.Int Q UE	933.830	0,64
40	FINNISH GOVERNMENT 15/09/2027 ,5	FI4000278551	I.G - TStato Org.Int Q UE	872.510	0,60
41	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	861.633	0,59
42	OBRIGACOES DO TESOURO 12/10/2035 ,9	PTOTENOE0034	I.G - TStato Org.Int Q UE	816.270	0,56
43	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2027 2,75	FR0011317783	I.G - TStato Org.Int Q UE	808.160	0,56
44	IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2026 1	IE00BV8C9418	I.G - TStato Org.Int Q UE	788.072	0,54
45	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	787.134	0,54
46	BAYER AG 12/01/2025 ,05	XS2281342878	I.G - TDebito Q UE	699.482	0,48
47	IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2028 ,9	IE00BDHDP444	I.G - TStato Org.Int Q UE	672.973	0,46
48	FINNISH GOVERNMENT 15/09/2028 ,5	FI4000348727	I.G - TStato Org.Int Q UE	655.172	0,45
49	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2034 3,25	ES0000012M85	I.G - TStato Org.Int Q UE	621.444	0,43
50	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2028 ,25	IT0005433690	I.G - TStato Org.Int Q IT	558.132	0,38
51	Altri			2.685.433	1,85
Totale				137.682.283	94,83

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	27.241.097	99.710.472	-	126.951.569
Titoli di Debito quotati	-	699.482	399.224	1.098.706
Quote di OICR	-	9.632.008	-	9.632.008
Depositi bancari	4.163.534	-	-	4.163.534
Totale	4.163.534	110.041.962	399.224	141.845.817

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 848.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	126.951.569	1.098.706	9.632.008	4.163.534	141.845.817
Totale	126.951.569	1.098.706	9.632.008	4.163.534	141.845.817

Operazioni stipulate ma non regolate

Non ci sono operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del presente bilancio.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2024 operazioni in derivati.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2024 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	2,698	2,659	0,000	2,668
Titoli di Debito quotati	0,000	0,033	0,076	0,049
Totale obbligazioni	2,698	2,641	0,076	2,645

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	LU0085149507	8.550	EUR	2.918.336
Totale				2.918.336

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-41.794.281	12.086.517	-29.707.764	53.880.798
Titoli di Debito quotati	-8.902.257	5.599.289	-3.302.968	14.501.546
Quote di OICR	-6.958.487	8.040.370	1.081.883	14.998.857

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Totale	-57.655.025	25.726.176	-31.928.849	83.381.201

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	53.880.798	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	14.501.546	0,000
Quote di OICR	-	-	-	14.998.857	0,000
Totale	-	-	-	83.381.201	0,000

l) Ratei e risconti attivi

€ 947.205

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 9.916

La voce è costituita € per 481 da crediti per commissioni di retrocessione riconosciute al Fondo Pensione a seguito dell'utilizzo del Fondo chiuso azionario le cui commissioni vanno detratte dall'onere previsto in convenzione, per € 9.419 da crediti previdenziali e per € 16 da crediti per penali CSDR da rimborsare.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 777

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 2.358.203

a) Cassa e depositi bancari

€ 2.334.166

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 51, dal debito verso banche per liquidazione competenze pari a € 6 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso il depositario, per un importo complessivo di € 2.334.121 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	1.042.204,00
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	1.112.888,00
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	179.029,00
Totale	2.334.121

b) Immobilizzazioni immateriali

€ 740

La voce è costituita dal valore delle spese su immobili di terzi sostenute dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

c) Immobilizzazioni materiali

€ 4.215

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	1.485	6.296
INCREMENTI DA		-
Acquisti	-	661
Riattribuzioni	-	-
DECREMENTI DA	-	-
Ammortamenti	-740	-2.380
Riattribuzioni	-5	-362
Rimanenze finali	740	4.215

I decrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 19.082**

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti per costi patrimonializzati	10.511
Risconti attivi	5.027
Depositi cauzionali	1.910
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	1.632
Note di credito da ricevere	2
Totale	19.082

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 2.483.730**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 2.483.730**

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	862.921
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	443.637
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	287.515
Contributi da riconciliare	241.404
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	201.908
Erario ritenute su redditi da capitale	141.747
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	125.861
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	49.602
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	46.573
Passività della gestione previdenziale	43.525
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	12.032
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	11.744
Contributi da identificare	10.211
Contributi da rimborsare	3.301
Ristoro posizioni da riconciliare	1.322
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	417
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	6

Descrizione	Importo
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	4
Totale	2.483.730

Nello specifico i "contributi da riconciare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 156.799.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2025.

20- Passività della gestione finanziaria **€ 202.282**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 202.282**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di garanzia	505.983
Debiti per commissioni banca depositaria	3.982
Debiti per commissione di gestione	-307.683
Totale	202.282

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 777**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40- Passività della gestione amministrativa **€ 428.546**

a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 114**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2024 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 103.547**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	49.882
Personale conto ferie	17.275
Altre passività gestione amministrativa	10.320
Fornitori	7.983
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	4.914
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	4.458
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	3.170
Debiti verso Fondi Pensione	2.223
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.035
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	934

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori	721
Personale conto nota spese	334
Erario addizionale regionale	142
Altri debiti	80
Debiti verso INAIL	52
Debiti verso Sindaci	24
Totale	103.547

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 324.885**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta **€ 33.694**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 33.694, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2024	142.624.554	SP 100-80
- Patrimonio al 31 dicembre 2023	131.953.322	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2024	10.671.232	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	6.122.099	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	1.293.337	
- Patrimonio aliquota agevolata	3.254.620	
- Redditi esenti	-	
- Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	1.176	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2024	270.326	CE 60-a
- Contributi prestazione accessorie 2024	-	
Base imponibile aliquota normale 20%	1.023.011	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	2.034.137	
Imposta sostitutiva 2024	611.430	
Imposta sostitutiva a credito da esercizio 2023	-600.270	
Quota parte di imposta sostitutiva comparto Crescita esercizio 2023 (compensata)	22.299	
Debito di imposta	33.459	
Debito di imposta su garanzie	235	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

Crediti verso Aderenti per versamenti ancora dovuti **€ 6.185.658**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2024 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2025 per un importo pari ad € 3.723.630. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/24 dei contributi pari a € 2.462.028.

Crediti verso Aziende per ristori da ricevere **€ 61.920**

La voce è costituita da crediti verso aziende per ristori posizioni da ricevere al 31 dicembre.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale** € **6.122.099****a) Contributi per le prestazioni** € **21.460.003**

La voce è costituita da:

- € 16.096.169 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
16.096.169	2.574.246	2.247.943	11.273.980

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 1.878.231
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 2.952.520
- ristori posizione per € 3.422
- TFR pregresso per € 529.661

b) Anticipazioni € **-1.821.933**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti € **-8.784.699**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-3.431.373
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-2.571.072
Trasferimento posizione individuale in uscita	-1.963.044
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-468.866
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-239.735
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-98.947
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-11.662
Totale	-8.784.699

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

d) Trasformazioni in rendita € **-61.221**

La voce rappresenta l'ammontare delle posizioni individuali convertite in rendita nell'esercizio 2023.

e) Erogazioni in forma di capitale € **-4.670.044**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

h) Altre uscite previdenziali € **-7**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € **5.363.723**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.610.589	1.643.952
Titoli di Debito quotati	80.236	280.317
Quote di OICR	9.610	1.661.815
Depositi bancari	136.708	-
Commissioni di retrocessione	-	6.665

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Quote associative in cifra variabile	-	-68.178
Proventi diversi - Bonus CSDR	-	893
Altri costi	-	-60
Totale	1.837.143	3.525.404

Gli "Altri costi" si riferiscono a spese e commissioni bancarie.

Le commissioni di retrocessione si riferiscono alle commissioni gravanti sulle quote di OICR utilizzati. Con cadenza mensile il gestore provvede al relativo calcolo e all'accredito nel conto di gestione.

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione € 1.176

La voce si riferisce all'importo erogato da UNIPOL nel corso dell'esercizio pari alla differenza tra il rendimento minimo garantito dalla linea di investimento e il rendimento effettivo attribuito alle singole posizioni individuali in uscita.

40 - Oneri di gestione € -780.974

a) Società di gestione € -765.694

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia
UNIPOL	-669.982	-95.712
Totale	-669.982	-95.712

b) Depositario € -15.280

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti al Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa € -33.616

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 589.743

Descrizione	Importo
Quote associative	264.467
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	236.981
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	68.178
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	8.509
Quote iscrizione	5.859
Entrate servizi - spese su anticipazioni	5.639
Trattenute per copertura oneri funzionamento	110
Totale	589.743

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -102.909

La voce, dell'importo di € -102.909, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2024.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative € -159.544

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo (indicate nei paragrafi da 1 a 5)

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Gettoni presenza altri consiglieri	-10.459
Compensi altri consiglieri	-5.417
Compensi altri sindaci	-4.230
Gettoni presenza altri sindaci	-2.210
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-2.193
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-1.361
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-1.091
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-893
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	-865
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-696
Contributo INPS amministratori	-690
Rimborsi spese altri consiglieri	-611
Rimborsi spese altri sindaci	-105
Rimborso spese delegati	-48
Totale	-30.869

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Spese per stampa ed invio certificati	-8.749
Funzione di gestione del rischio	-7.276
Spese promozione e sviluppo	-6.018
Spese consulenza	-5.634
Consulenze tecniche	-4.882
Controllo interno	-4.729
Spese di assistenza e manutenzione	-2.889
Assicurazioni	-2.779
Contratto fornitura servizi	-2.671
Spese telefoniche	-2.464
Spese promozionali	-1.096
Spese consulente del lavoro	-977
Adeguamento DORA - Funzione dei rischi ICT	-952
Spese pubblicazione bando di gara	-777
Spese per energia elettrica	-743
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-599
Spese di rappresentanza	-54
Totale	-53.289

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	-8.586
Bolli e Postali	-7.929
Spese sviluppo sito internet	-5.104
Spese legali e notarili	-4.023
Corsi, incontri di formazione	-3.643
Spese hardware e software	-2.239
Servizi vari	-1.996
Spese per gestione dei locali	-1.701
Quota associazioni di categoria	-1.273
Spese per organi sociali	-960
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-932
Imposte e tasse diverse	-612
Spese per spedizioni e consegne	-611
Spese varie	-605
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-478
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-475

Beni strumentali < 516,46 euro	-284
Canone e spese gestione sito internet	-200
Spese assembleari	-119
Totale	-41.770

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € -27.434, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € -6.182, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ -119.913

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-53.914
Retribuzioni Direttore	-27.229
Contributi previdenziali dipendenti	-13.872
Contributi INPS Direttore	-7.299
Buoni pasto personale dipendente	-6.605
T.F.R.	-5.631
Contributi fondi pensione	-2.312
Contributi assistenziali dirigenti	-1.180
Rimborsi spese Direttore	-697
Personale - Altri oneri	-588
INAIL	-330
Rimborsi spese dipendenti	-255
Arrotondamento attuale	-11
Arrotondamento precedente	10
Totale	-119.913

e) Ammortamenti

€ -3.120

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-1.652
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	-740
Ammortamento mobili arredamento uffici	-522
Ammortamento impianti	-206
Totale	-3.120

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene.

g) Oneri e proventi diversi

€ 87.012

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-3
Arrotondamento passivo contributi	-10
Altri costi e oneri	-54

Oneri bancari	-205
Sopravvenienze passive	-257
Totale oneri	-529
Interessi attivi conto raccolta	48.762
Interessi attivi conto liquidazioni	20.695
Interessi attivi conto spese	8.515
Sopravvenienze attive	7.277
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	2.284
Arrotondamento attivo contributi	7
Arrotondamenti attivi	1
Totale proventi	87.541
Saldo (Oneri - Proventi)	87.012

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -324.885**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva **€ -611.665**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € -611.665. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Debiti di imposta".

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	181.943.105	143.263.371
	20-a) Depositi bancari	2.808.621	2.724.598
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	52.141.303	41.254.479
	20-d) Titoli di debito quotati	24.281.134	16.621.467
	20-e) Titoli di capitale quotati	80.166.718	62.538.161
	20-f) Titoli di debito non quotati	10.228.842	9.050.627
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	7.647.696	6.890.287
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	920.710	571.017
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.727.667	1.757.412
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	2.020.414	1.855.323
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	3.068.800	2.322.974
	40-a) Cassa e depositi bancari	3.054.105	2.307.118
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	485	896
	40-c) Immobilizzazioni materiali	2.765	3.800
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	11.445	11.160
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		185.011.905	145.586.345

3.3.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	2.201.592	1.904.543
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.201.592	1.904.543
20	Passivita' della gestione finanziaria	798.562	2.456.799
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	798.562	2.456.799
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	322.158	238.158
	40-a) TFR	75	109
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	73.005	70.688
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	249.078	167.361
50	Debiti di imposta	2.678.251	201.681
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		6.000.563	4.801.181
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	179.011.342	140.785.164
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	4.056.894	3.478.465
	Contributi da ricevere	-4.056.894	-3.478.465
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	40.611	38.398
	Ristori da ricevere	-40.611	-38.398
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	988
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-988
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-70.317.105	-50.954.433
	Controparte c/contratti futures	70.317.105	50.954.433
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

3.3.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	27.060.154	17.086.206
10-a) Contributi per le prestazioni	38.830.043	25.099.674
10-b) Anticipazioni	-2.079.989	-1.588.072
10-c) Trasferimenti e riscatti	-8.260.139	-4.930.950
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-89.949
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.429.761	-1.404.497
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	14.150.004	16.685.957
30-a) Dividendi e interessi	3.708.601	3.033.338
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.441.403	13.652.619
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-268.562	-187.439
40-a) Società di gestione	-250.182	-165.952
40-b) Depositario	-18.380	-21.487
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	13.881.442	16.498.518
60 Saldo della gestione amministrativa	-37.167	-22.419
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	422.786	313.930
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-67.493	-53.328
60-c) Spese generali ed amministrative	-119.757	-84.967
60-d) Spese per il personale	-78.646	-67.487
60-e) Ammortamenti	-2.046	-1.925
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	57.067	38.719
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-249.078	-167.361
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	40.904.429	33.562.305
80 Imposta sostitutiva	-2.678.251	-3.079.452
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	38.226.178	30.482.853

3.3.3 Nota Integrativa

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	6.537.766,265		140.785.164
a) Quote emesse	1.722.044,601	38.830.043	-
b) Quote annullate	-526.120,514	-11.769.889	-
c) Variazione del valore quota	-	13.844.275	-
d) Imposta sostitutiva	-	-2.678.251	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)	-	-	38.226.178
Quote in essere alla fine dell'esercizio	7.733.690,352		179.011.342

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è pari a € 21,534

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a € 23,147

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 27.060.154, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 181.943.105

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- Eurizon Capital Sgr
- Pimco Europe Ltd.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
EURIZON	90.792.559
PIMCO EUROPE LTD	89.393.303
Totale risorse in gestione	180.185.862

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 181.943.105) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 798.562) in quanto è indicato al netto delle commissioni del depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 5.030) e al netto dei crediti previdenziali (€ 961.271) e delle altre attività della gestione finanziaria (€ 2.440).

a) Depositi bancari

€ 2.808.621

La voce è composta da depositi di conto corrente presso il Depositario dell'importo complessivo di € 2.807.540 e, per € 1.081, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	€ 52.141.303
d) Titoli di debito quotati	€ 24.281.134
e) Titoli di capitale quotati	€ 80.166.718
f) Titoli di debito non quotati	€ 10.228.842
h) Quote di O.I.C.R.	€ 7.647.696

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	7.647.695	4,13
2	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	4.044.911	2,19
3	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	FR0014001N38	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.789.008	2,05
4	UNITED KINGDOM GILT 31/07/2034 4,25	GB00BQC82C90	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.658.435	1,98
5	ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	2.509.466	1,36
6	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2056 4 (08/03/2023)	DK0009541872	I.G - TDebito Q UE	2.299.060	1,24
7	VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	2.237.154	1,21
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2030 ,4	IT0005387052	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.888.081	1,02
9	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2054 2,5	DE000BU2D004	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.862.779	1,01
10	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2034 3,45	ES0000012N35	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.652.528	0,89
11	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2029 ,1	FR0013410552	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.649.117	0,89
12	FN MA4840 01/12/2052 4,5	US31418ELW83	I.G - TDebito NQ OCSE	1.609.484	0,87
13	UNITED KINGDOM GILT 07/09/2034 4,5	GB00B52WS153	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.566.211	0,85
14	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2028 1,3	IT0005246134	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.528.346	0,83
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2036 1,8	IT0005588881	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.518.203	0,82
16	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2031 3,15	IT0005619546	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.498.860	0,81
17	MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	1.364.956	0,74
18	SCHWAB (CHARLES) CORP	US8085131055	I.G - TCapitale Q OCSE	1.325.819	0,72
19	ORACLE CORP	US68389X1054	I.G - TCapitale Q OCSE	1.322.177	0,71
20	ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	1.312.286	0,71
21	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2029 ,8	ES0000012K53	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.296.722	0,70
22	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2030 ,5	DE0001030559	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.279.959	0,69
23	FR SD8245 01/09/2052 4,5	US3132DWES89	I.G - TDebito NQ OCSE	1.274.993	0,69
24	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.270.533	0,69
25	FR SD3825 01/09/2053 6,5	US3132E0HA30	I.G - TDebito NQ OCSE	1.260.810	0,68
26	NEW S WALES TREASURY CRP 20/03/2034 1,75	AU3SG0002553	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.185.200	0,64
27	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/06/2033 ,4	JP1103711P74	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.174.800	0,63
28	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2034 4,2	IT0005560948	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.169.993	0,63
29	VERIZON COMMUNICATIONS INC	US92343V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	1.119.334	0,60
30	ADOBE INC	US00724F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	1.102.789	0,60
31	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2053 5	DK0009539116	I.G - TDebito Q UE	1.094.340	0,59
32	CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.074.445	0,58
33	NOVO NORDISK A/S-B	DK0062498333	I.G - TCapitale Q UE	1.061.615	0,57
34	LOWES COS INC	US5486611073	I.G - TCapitale Q OCSE	1.036.059	0,56
35	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.020.420	0,55
36	UNION PACIFIC CORP	US9078181081	I.G - TCapitale Q OCSE	996.946	0,54
37	ROSS STORES INC	US7782961038	I.G - TCapitale Q OCSE	991.326	0,54
38	UNITED KINGDOM GILT 07/03/2036 4,25	GB0032452392	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	991.173	0,54
39	COCA-COLA CO/THE	US1912161007	I.G - TCapitale Q OCSE	956.778	0,52
40	WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	945.211	0,51
41	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	938.642	0,51

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
42	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2033 3	FR001400H7V7	I.G - TStato Org.Int Q UE	895.032	0,48
43	PROGRESSIVE CORP	US7433151039	I.G - TCapitale Q OCSE	883.931	0,48
44	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	880.127	0,48
45	INTERCONTINENTAL EXCHANGE IN	US45866F1049	I.G - TCapitale Q OCSE	873.338	0,47
46	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	856.840	0,46
47	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2033 5,75	IT0003256820	I.G - TStato Org.Int Q IT	821.975	0,44
48	GENERAL ELECTRIC	US3696043013	I.G - TCapitale Q OCSE	818.084	0,44
49	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2034 2,6	DE000BU2Z031	I.G - TStato Org.Int Q UE	815.944	0,44
50	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	FR0011008705	I.G - TStato Org.Int Q UE	796.303	0,43
51	Altri			97.297.454	52,59
Totale				174.465.692	94,30

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	13.307.235	26.321.269	12.512.799	-	52.141.303
Titoli di Debito quotati	1.089.883	8.406.430	14.784.821	-	24.281.134
Titoli di Capitale quotati	1.045.987	10.187.319	68.024.622	908.790	80.166.718
Titoli di Debito non quotati	517.933	5.007.042	4.703.867	-	10.228.842
Quote di OICR	-	7.647.696	-	-	7.647.696
Depositi bancari	2.807.540	-	-	-	2.807.540
Totale	18.768.578	57.569.756	100.026.109	908.790	177.273.233

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 1.081.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
USD	3.125.387	19.313.632	56.171.026	855.559	79.465.604
EUR	38.141.327	11.367.099	16.433.591	1.309.963	67.251.980
GBP	7.091.486	113.503	2.432.061	77.059	9.714.109
JPY	2.443.688	-	6.663.538	123.583	9.230.809
DKK	-	3.715.742	1.205.140	92.197	5.013.079
AUD	1.185.200	-	1.189.846	222.086	2.597.132
CAD	154.215	-	1.673.762	115.385	1.943.362
CHF	-	-	988.843	2.878	991.721
HKD	-	-	610.311	5.174	615.485
SEK	-	-	303.988	739	304.727
NOK	-	-	142.308	2.917	145.225
Totale	52.141.303	34.509.976	87.814.414	2.807.540	177.273.233

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Non si evidenziano operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2024.

Posizioni detenute in contratti derivati

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
EURO/GBP FUTURE Mar25	LUNGA	GBP	-1.130.579
EURO/CHF FUTURE Mar25	LUNGA	CHF	-373.861
EURO/JPY FUTURE Mar25	LUNGA	JPY	-3.610.094

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
EURO FX CURR FUT Mar25	LUNGA	USD	-24.077.644
EURO/JPY FUTURE Mar25	LUNGA	JPY	-2.489.720
EURO/GBP FUTURE Mar25	LUNGA	GBP	-7.537.192
EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar25	LUNGA	AUD	-1.379.810
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar25	LUNGA	CAD	-250.109
EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar25	LUNGA	AUD	-627.186
EURO FX CURR FUT Mar25	LUNGA	USD	-28.090.583
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar25	LUNGA	CAD	-750.327
Totale			-70.317.105

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2024 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Totale area geografica
Titoli di Debito non quotati	1,407	0,500	5,382	2,787
Titoli di Debito quotati	8,667	8,513	6,850	7,507
Titoli di Stato quotati	5,593	7,998	7,872	7,355
Totale obbligazioni	5,673	7,166	7,036	6,861

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	24.269	EUR	7.647.695
SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	8.917	EUR	242.186
Totale				7.889.881

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-115.231.375	103.853.705	-11.377.670	219.085.080
Titoli di Debito quotati	-21.230.197	14.194.178	-7.036.019	35.424.375
Titoli di capitale quotati	-63.851.469	58.955.408	-4.896.061	122.806.877
Titoli di Debito non quotati	-3.754.456	966.110	-2.788.346	4.720.566
Quote di OICR	-2.409.062	2.461.669	52.607	4.870.731
Totale	-206.476.559	180.431.070	-26.045.489	386.907.629

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	219.085.080	0,000

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Debito quotati	-	-	-	35.424.375	0,000
Titoli di Capitale quotati	-18.190	-16.928	-35.118	122.806.877	0,029
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	4.720.566	0,000
Quote di OICR	-	-	-	4.870.731	0,000
Totale	-18.190	-16.928	-35.118	386.907.629	0,009

l) Ratei e risconti attivi **€ 920.710**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 1.727.667**

La voce è costituita da crediti per operazioni di vendita titoli stipulate ma non ancora regolate per € 758.729 e da crediti previdenziali per € 961.271 relativo a crediti previdenziali per cambio comparto d'investimento, per € 656 da crediti per penali CSDR da rimborsare e per € 4.571 da crediti per commissioni di retrocessione e per € 2.440 da altre attività della gestione finanziaria.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 2.020.414**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 3.068.800**

a) Cassa e depositi bancari **€ 3.054.105**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari a € 34, dal debito verso banche per liquidazione competenze per € 4 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso il depositario, per un importo complessivo di € 3.054.075 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	1.673.269,00
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	1.263.389,00
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	117.417,00
Totale	3.054.075

b) Immobilizzazioni immateriali **€ 485**

La voce è costituita dal valore delle spese su immobili di terzi sostenute dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 2.765**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	-	3.800
INCREMENTI DA		0
Acquisti	1.455	247
Riattribuzioni	-	-
DECREMENTI DA		-
Ammortamenti	-970	-1.282
Riattribuzioni	-	-
Rimanenze finali	485	2.765

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 11.445

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti per costi patrimonializzati	6.893
Depositi cauzionali	1.253
Risconti attivi	3.297
Note di credito da ricevere	2,00
Totale	11.445

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 2.201.592

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 2.201.592

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	705.817
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	528.894
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	449.306
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	189.365
Contributi da riconciliare	158.326
Erario ritenute su redditi da capitale	92.965
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	30.545
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	24.983
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	11.656
Contributi da identificare	6.697
Contributi da rimborsare	2.165
Ristoro posizioni da riconciliare	867
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	4
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	2
Totale	2.201.592

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 102.838.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2025.

20- Passività della gestione finanziaria

€ 798.562

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 798.562

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	701.440
Debiti per commissione di gestione	58.557
Debiti per commissioni di overperformance	33.535
Debiti per commissioni banca depositaria	5.030
Totale	798.562

La voce "Debiti per altre commissioni" di riferisce a commissioni del depositario per il servizio Netgate Avanzato, tenute distinte dalle altre commissioni in quanto non rientrano nel calcolo del TER.

40- Passività della gestione amministrativa **€ 322.158**

a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 75**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2024 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 73.005**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	32.715
Altre passività gestione amministrativa	11.862
Personale conto ferie	11.329
Fornitori	5.236
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	3.223
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	2.924
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	2.079
Debiti verso Fondi Pensione	1.458
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	679
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	612
Debiti verso amministratori	473
Personale conto nota spese	219
Erario addizionale regionale	93
Altri debiti	53
Debiti verso INAIL	34
Debiti verso Sindaci	16
Totale	73.005

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 249.078**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta **€ 2.678.251**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 2.678.251, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2024	181.689.593	SP 100-80
- Patrimonio al 31 dicembre 2023	140.785.164	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2024	40.904.429	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	27.060.154	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	13.131.437	
- Patrimonio aliquota agevolata	712.838	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2024	165.195	CE 60-a
- Contributi prestazione accessorie 2024	20.512	
Base imponibile aliquota normale 20%	12.945.730	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	445.524	
Imposta sostitutiva 2024	2.678.251	
Imposta sostitutiva a credito da esercizio 2023	-	
Debito di imposta	2.678.251	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

Crediti verso Aderenti per versamenti ancora dovuti **€ 4.056.894**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2024 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2025 per un importo pari ad € 2.442.161. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/2024 dei contributi pari a € 1.614.733.

Crediti verso Aziende per ristori da ricevere **€ 40.611**

La voce è costituita da crediti verso aziende per ristori posizioni da ricevere al 31 dicembre.

Controparte c/Contratti Futures **€ -70.317.105**

La voce comprende il valore, al 31/12/2024, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale** € **27.060.154****a) Contributi per le prestazioni** € **38.830.043**

La voce è costituita da:

- € 22.129.491 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
22.129.491	2.999.202	4.796.876	14.333.413

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 3.864.285;
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 11.758.010;
- ristori posizione per € 10.580;
- TFR pregresso per € 1.067.677.

b) Anticipazioni € **-2.079.989**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti € **-8.260.139**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Trasferimento posizione individuale in uscita	-3.415.639
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-2.299.673
Riscatto per conversione comparto	-2.051.257
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-235.037
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-165.314
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-54.223
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-38.996
Totale	-8.260.139

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale € **-1.429.761**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € **16.685.957**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.129.161	-411.424
Titoli di Debito quotati	814.687	772.870
Titoli di Debito non quotati	437.405	246.455
Titoli di Capitale quotati	1.230.009	12.794.900
Quote di OICR	-	810.016
Depositi bancari	97.339	240
Futures	-	-3.705.345
Differenziale divisa	-	32
Commissioni di negoziazione	-	-35.119

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-80.601
Bonus CSDR	-	3.730
Commissioni di retrocessione	-	17.896
Altri costi	-	-36.712
Altri ricavi	-	64.465
Totale	3.708.601	10.441.403

Gli "Altri costi si riferiscono a spese e commissioni bancarie.

Le commissioni di retrocessione si riferiscono alle commissioni gravanti sulle quote di OICR utilizzati. Con cadenza mensile il gestore provvede al relativo calcolo e all'accredito nel conto di gestione.

40 - Oneri di gestione **€ -268.562**

a) Società di gestione **€ -250.182**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over performance
EURIZON	-92.224	-
PIMCO	-124.424	-33.534
Totale	-216.648	-33.534

b) Depositario **€ -18.380**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti al Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -37.167**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 422.786**

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	167.361
Quote associative	153.443
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	80.601
Quote iscrizione	11.752
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	5.581
Entrate servizi - spese su anticipazioni	3.698
Trattenute per copertura oneri funzionamento	350
Totale	422.786

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -67.493**

La voce, dell'importo di € -67.493, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2024.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative **€ -119.757**

La voce è composta dai seguenti costi:
Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Gettoni presenza altri consiglieri	-6.860
Compensi altri consiglieri	-3.553
Compensi altri sindaci	-2.774
Gettoni presenza altri sindaci	-1.449
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-1.437
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-892
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-716
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-585
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	-568
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-456
Contributo INPS amministratori	-452
Rimborsi spese altri consiglieri	-401
Rimborsi spese altri sindaci	-69
Rimborso spese delegati	-31
Totale	-20.243

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Spese per stampa ed invio certificati	-5.738
Funzione di gestione del rischio	-4.772
Spese promozione e sviluppo	-3.947
Spese consulenza	-3.695
Consulenze tecniche	-3.202
Controllo interno	-3.102
Spese di assistenza e manutenzione	-1.895
Assicurazioni	-1.823
Contratto fornitura servizi	-1.752
Spese telefoniche	-1.616
Spese promozionali	-719
Spese consulente del lavoro	-640
Adeguamento DORA - Funzione dei rischi ICT	-625
Spese pubblicazione bando di gara	-508
Spese per energia elettrica	-487
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-393
Spese di rappresentanza	-36
Totale	-34.950

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	-5.631
Bolli e Postali	-5.200
Spese sviluppo sito internet	-3.348
Spese legali e notarili	-2.638
Corsi, incontri di formazione	-2.390
Spese hardware e software	-1.469
Servizi vari	-1.309
Spese per gestione dei locali	-1.116
Quota associazioni di categoria	-835
Spese per organi sociali	-630
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-611
Imposte e tasse diverse	-402
Spese per spedizioni e consegne	-401

Spese varie	-397
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-313
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-312
Beni strumentali < 516,46 euro	-186
Canone e spese gestione sito internet	-131
Spese assembleari	-78
Totale	-27.397

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € -30.571, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € -6.596, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ -78.646

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-35.360
Retribuzioni Direttore	-17.858
Contributi previdenziali dipendenti	-9.098
Contributi INPS Direttore	-4.788
Buoni pasto personale dipendente	-4.332
T.F.R.	-3.693
Contributi fondi pensione	-1.517
Contributi assistenziali dirigenti	-774
Rimborsi spese Direttore	-457
Personale - Altri oneri	-386
INAIL	-216
Rimborsi spese dipendenti	-167
Arrotondamento attuale	-7
Arrotondamento precedente	7
Totale	-78.646

e) Ammortamenti

€ -2.046

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-1.084
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	-485
Ammortamento mobili arredamento uffici	-342
Ammortamento impianti	-135
Totale	-2.046

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione gli "oneri pluriennali" che sono state ammortizzati tenendo conto della durata residua del contratto (5 anni)

g) Oneri e proventi diversi

€ 57.067

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-2
Arrotondamento passivo contributi	-7
Altri costi e oneri	-35
Oneri bancari	-134
Sopravvenienze passive	-168
Totale oneri	-346
Interessi attivi conto raccolta	31.980
Interessi attivi conto liquidazioni	13.573
Interessi attivi conto spese	5.584
Sopravvenienze attive	4.773
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	1.498
Arrotondamento attivo contributi	5
Totale proventi	57.413
Saldo (Oneri - Proventi)	57.067

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -249.078**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva **€ -2.678.251**

La voce evidenzia il ricavo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € - 2.678.251. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Debiti di imposta.



FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 116

Istituito in Italia



Piazza Cola di Rienzo, 80/A – 00192 Roma



+39 0422/1745981



fondapi@fondapi.it
fondapi@pec.fondapi.it



www.fondapi.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

COMPARTO PRUDENTE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona *governance*.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No

Ha effettuato un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) _____ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le principali caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo sono:

- 1) rispetto dei diritti umani,
- 2) rispetto dei diritti dei lavoratori
- 3) tutela dell'ambiente
- 4) tutela delle relazioni con gli stakeholders principali (clienti/fornitori/mercato)
- 5) prevenzione della corruzione e del money laundering
- 6) rispetto delle migliori pratiche di corporate governance

Il benchmark del Fondo seleziona titoli emessi da società, paesi e agenzie sovranazionali che soddisfano requisiti minimi in materia ambientale, sociale e di governance ("ESG"), escludendo dall'universo investibile tutti gli emittenti che:

- in base allo screening settoriale, risultano esposti ad attività controverse, quali tabacco e armamenti non convenzionali
- in base all'analisi di sostenibilità, hanno ricevuto un rating ESG non sufficiente (F)

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG EE relativo ad un punteggio di 64,60 (indice di riferimento EE con punteggio di 64,03).

Tale classificazione indica il posizionamento del prodotto in attività che mostrano un chiaro atteggiamento strategico a lungo termine, una sana gestione operativa e un contributo positivo nei confronti della società e dell'ambiente.

● ... e rispetto ai periodi precedenti?

Per il periodo precedente (2023) il prodotto registrava uno score ESG EE relativo ad un punteggio di 61,54 (indice di riferimento EE con punteggio di 64,31)

● Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

● In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto

dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

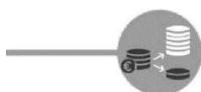
Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità



L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dicembre 2023

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
UKT 4 1/4 07/31/34	Governativo	2,82%	UK
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	Oicr	2,15%	EMERGENTI
OBL 0 10/10/25	Governativo	2%	GERMANIA
FRTR 0.1 07/25/31	Governativo	1,72%	FRANCIA
BTPS 3.8 08/01/28	Governativo	1,68%	ITALIA
DBRI 0 1/2 04/15/30	Governativo	1,65%	GERMANIA
BTPS 1.3 05/15/28	Governativo	1,46%	ITALIA
DBRI 0.1 04/15/33	Governativo	1,33%	GERMANIA
NVIDIA CORP	Tecnologia	1,16%	USA
NYKRE 4 10/01/56	Finanziario	1,13%	DANIMARCA
FN MA4840	ABS	1,09%	USA
T 3 7/8 08/15/34	Governativo	1,01%	USA
FRTR 2 1/2 09/24/27	Governativo	1%	FRANCIA
SPGB 3.45 10/31/34	Governativo	0,93%	SPAGNA
ELI LILLY & CO	Consumi no cicl	0,78%	USA

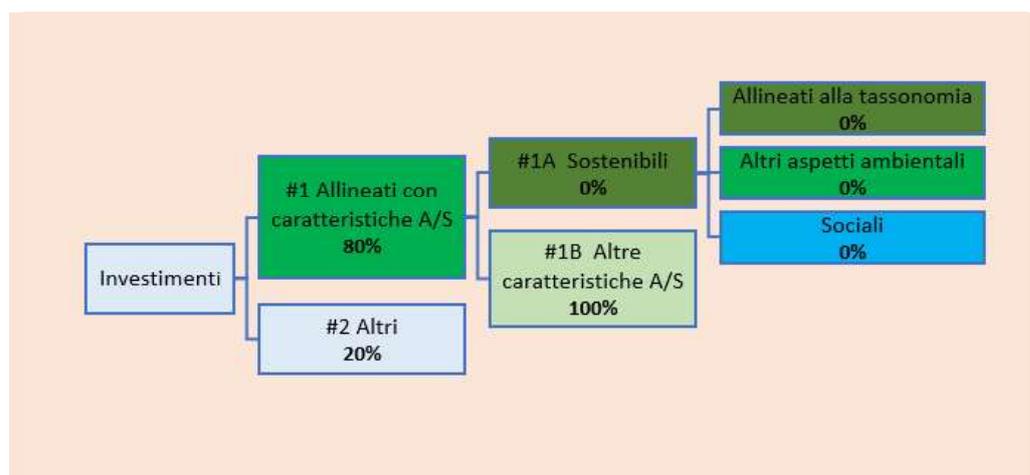


L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1 A Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S", che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

L'attività di investimento delle risorse del prodotto finanziario è affidata a gestori finanziari specializzati che investono secondo le linee guida individuate dal Fondo all'interno di apposite convenzioni di gestione. La strategia di investimento fa riferimento ad un indice benchmark che opera su tutti i settori finanziari (non vi sono vincoli settoriali).

Si segnala inoltre comunque che Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088



● **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

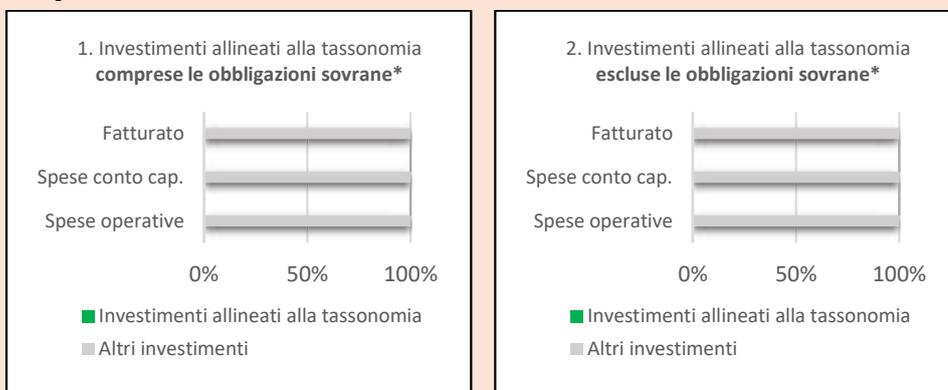
Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le ATTIVITÀ ABILITANTI consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il prodotto finanziario non prevede una quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti, in quanto non si impegna a effettuare una parte minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE

● **Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Non vi sono investimenti allineati alla tassonomia dell'UE



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



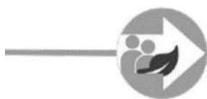
Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Questo prodotto finanziario promuove un'allocazione predominante degli attivi in investimenti allineati a caratteristiche ambientali o sociali o a una loro combinazione.

Inoltre, e su base accessoria, questo prodotto finanziario effettuerà investimenti che non sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse, e che ricadranno quindi nella categoria “#2 Altri”. Tali investimenti possono comprendere tutte le classi di attivi, come previsto nella specifica politica di investimento, e possono essere utilizzati a scopo di copertura, di gestione della liquidità e di diversificazione del portafoglio.

Inoltre, in caso di mancanza di dati ESG per un investimento desiderato, anche tale investimento verrà incluso in questa categoria.

Questo prodotto finanziario non considera alcuna “garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale” per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

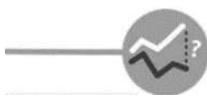
Le caratteristiche ambientali e sociali del prodotto sono soddisfatte attraverso la strategia di investimento ESG che caratterizza la politica di gestione del Fondo.

La **strategia di investimento ESG** si articola in:

- Adozione di benchmark ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo
- Adozione di universi di investimento sostenibili all'interno dei quali sono esclusi i titoli con un basso rating ESG

Nel corso del periodo di riferimento il Fondo ha monitorato con cadenza bimestrale i dati di caratterizzazione ESG del prodotto finanziario forniti dall'Advisor. Ciò al fine di consentire un attento monitoraggio del prodotto e dare preventivo avviso delle potenziali uscite degli attivi con rating basso.

In termini di **azionariato attivo** si è lavorato per lo sviluppo di una sempre più efficace attività di engagement, sia attraverso la strutturazione di processi interni (indicazioni in merito al voto tramite i propri gestori), sia attraverso la collaborazione con altri azionisti. L'attività è ancora in fase di sviluppo e strutturazione, pertanto, non si registrano azioni nel corso del periodo di riferimento.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

La strategia di investimento del Fondo prevede l'adozione di un indice di riferimento ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo.

informazioni sull'Indice di riferimento, sulla sua composizione, sui criteri ESG, sul metodo di calcolo e sulle regole per la revisione e il ribilanciamento periodici e sulla metodologia generale alla base degli indici ECPI sono disponibili all'indirizzo <https://www.ecpigroup.com/>

- **In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Il benchmark di riferimento garantisce una allocazione settoriale e geografica in linea con quella di un indice generale di mercato; al tempo stesso presenta caratteristiche di sostenibilità più elevate in quanto i constituents sono selezionati sulla base di rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di corporate governance, come descritto in precedenza.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG EE relativo ad un punteggio di 64,60 (indice di riferimento EE con punteggio di 64,03).

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Il confronto delle performance finanziarie presenta per il prodotto finanziario un rendimento da inizio anno del 5,20% contro un rendimento da parte dell'indice di riferimento del 5,23% (entrambi valori netti), quindi una differenza di rendimento di -0,03%

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Il prodotto finanziario si caratterizza per una gestione a benchmark e le risorse sono divise tra diversi gestori finanziari. L'indice di riferimento è un indice composito per il quale non vi è un corrispettivo indice generale.

Volendo verificare l'efficacia del prodotto per l'anno di riferimento è possibile fare un confronto tra i risultati della gestione azionaria passiva, e dell'indice generale di mercato (indice tradizionale non ESG):

- Gestione azionaria passiva 22,17%
- Indice generale di mercato 26,86%

COMPARTO CRESCITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No

Ha effettuato un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) _____ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

<input type="checkbox"/>	in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/>	con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/>	Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____%	<input type="checkbox"/>	con un obiettivo sociale
<input checked="" type="checkbox"/>	Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile		



In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le principali caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo sono:

- 1) rispetto dei diritti umani,
- 2) rispetto dei diritti dei lavoratori
- 3) tutela dell'ambiente
- 4) tutela delle relazioni con gli stakeholders principali (clienti/fornitori/mercato)
- 5) prevenzione della corruzione e del money laundering
- 6) rispetto delle migliori pratiche di corporate governance

Il benchmark del Fondo seleziona titoli emessi da società, paesi e agenzie sovranazionali che soddisfano requisiti minimi in materia ambientale, sociale e di governance ("ESG"), escludendo dall'universo investibile tutti gli emittenti che:

- in base allo screening settoriale, risultano esposti ad attività controverse, quali tabacco e armamenti non convenzionali
- in base all'analisi di sostenibilità, hanno ricevuto un rating ESG non sufficiente (F)

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG **EE** relativo ad un punteggio di **62,60** (indice di riferimento **EE** con punteggio di **64,40**).

Tale classificazione indica il posizionamento del prodotto in attività che mostrano un chiaro atteggiamento strategico a lungo termine, una sana gestione operativa e un contributo positivo nei confronti della società e dell'ambiente.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Per il periodo precedente (2023) il prodotto registrava uno score ESG EE relativo ad un punteggio di 58,86 (indice di riferimento EE con punteggio di 64,96)

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità



L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dicembre 2024

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	Oicr	4,44%	EMERGENTI
NVIDIA CORP	Tecnologia	2,35%	USA
FRTR 0.1 07/25/31	Governativo	2,20%	FRANCIA
UKT 4 1/4 07/31/34	Governativo	2,18%	UK
ELI LILLY & CO	Consumi no cicl	1,46%	USA
NYKRE 4 10/01/56	Finanziario	1,33%	DANIMARCA
VISA INC-CLASS A SHARES	Finanziario	1,30%	USA
DBR 2 1/2 08/15/54	Governativo	1,11%	GERMANIA
BTPS 0.4 05/15/30	Governativo	1,10%	ITALIA
SPGB 3.45 10/31/34	Governativo	0,97%	SPAGNA
FRTR 0.1 03/01/29	Governativo	0,96%	FRANCIA
UKT 4 ½ 09/07/34	Governativo	0,92%	UK
BTPS 1.3 05/15/28	Governativo	0,89%	ITALIA
BTPS 1.8 05/15/36	Governativo	0,88%	ITALIA
BTPS 3.15 11/15/31	Governativo	0,87%	ITALIA

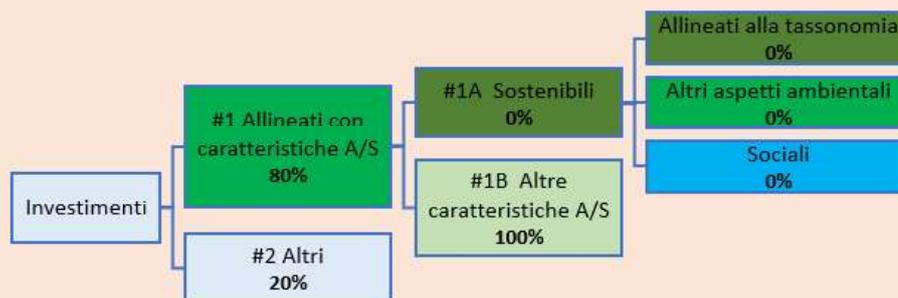


L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1 A Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S", che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

L'attività di investimento delle risorse del prodotto finanziario è affidata a gestori finanziari specializzati che investono secondo le linee guida individuate dal Fondo all'interno di apposite convenzioni di gestione. La strategia di investimento fa riferimento ad un indice benchmark che opera su tutti i settori finanziari (non vi sono vincoli settoriali).

Si segnala inoltre comunque che Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088



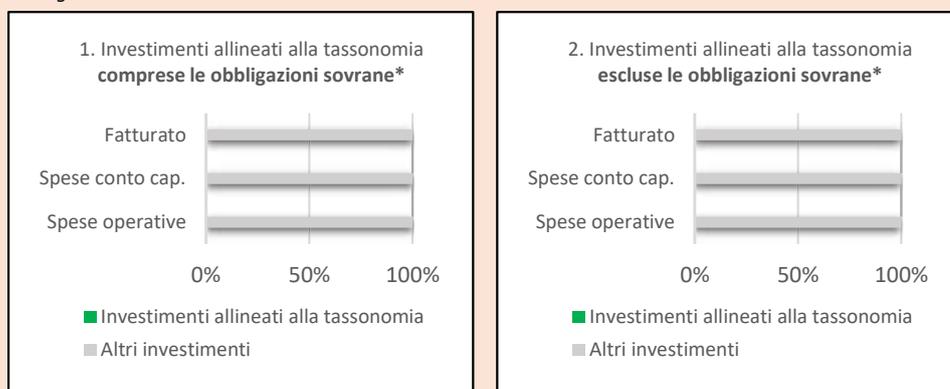
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il prodotto finanziario non prevede una quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti, in quanto non si impegna a effettuare una parte minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE

● **Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**

Non vi sono investimenti allineati alla tassonomia dell'UE



sono investimenti



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Questo prodotto finanziario promuove un'allocazione predominante degli attivi in investimenti allineati a caratteristiche ambientali o sociali o a una loro combinazione. Inoltre, e su base accessoria, questo prodotto finanziario effettuerà investimenti che non sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse, e che ricadranno quindi nella categoria “#2 Altri”. Tali investimenti possono comprendere tutte le classi di attivi, come previsto nella specifica politica di investimento, e possono essere utilizzati a scopo di copertura, di gestione della liquidità e di diversificazione del portafoglio.

Inoltre, in caso di mancanza di dati ESG per un investimento desiderato, anche tale investimento verrà incluso in questa categoria.

Questo prodotto finanziario non considera alcuna “garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale” per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le caratteristiche ambientali e sociali del prodotto sono soddisfatte attraverso la strategia di investimento ESG che caratterizza la politica di gestione del Fondo.

La strategia di investimento ESG si articola in:

- Adozione di benchmark ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo
- Adozione di universi di investimento sostenibili all'interno dei quali sono esclusi i titoli con un basso rating ESG

Nel corso del periodo di riferimento il Fondo ha monitorato con cadenza bimestrale i dati di caratterizzazione ESG del prodotto finanziario forniti dall'Advisor. Ciò al fine di consentire un attento monitoraggio del prodotto e dare preventivo avviso delle potenziali uscite degli attivi con rating basso.

In termini di **azionariato attivo** si è lavorato per lo sviluppo di una sempre più efficace attività di engagement, sia attraverso la strutturazione di processi interni (indicazioni in merito al voto tramite i propri gestori), sia attraverso la collaborazione con altri azionisti. L'attività è ancora in fase di sviluppo e strutturazione, pertanto, non si registrano azioni nel corso del periodo di riferimento.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

La strategia di investimento del Fondo prevede l'adozione di un indice di riferimento ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo.

Informazioni sull'Indice di riferimento, sulla sua composizione, sui criteri ESG, sul metodo di calcolo e sulle regole per la revisione e il ribilanciamento periodici e sulla metodologia generale alla base degli indici ECPI sono disponibili all'indirizzo <https://www.ecpigroup.com/>

● **In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Il benchmark di riferimento garantisce una allocazione settoriale e geografica in linea con quella di un indice generale di mercato; al tempo stesso presenta caratteristiche di sostenibilità più elevate in quanto i constituents sono selezionati sulla base di rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di corporate governance, come descritto in precedenza.

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG EE relativo ad un punteggio di **62,60** (indice di riferimento EE con punteggio di **64,40**).

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Il confronto delle performance finanziarie presenta per il prodotto finanziario un rendimento da inizio anno del 7,49% contro un rendimento da parte dell'indice di riferimento del 8,20%, quindi una differenza di rendimento negativa di -0,71%

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Il prodotto finanziario si caratterizza per una gestione a benchmark e le risorse sono divise tra diversi gestori finanziari. L'indice di riferimento è un indice composito per il quale non vi è un corrispettivo indice generale.

COMPARTO GARANZIA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Zmml

Relazione del Collegio dei Sindaci
all'Assemblea dei Delegati ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.
BILANCIO AL 31/12/2024

Signori Associati,

Premessa

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata costantemente ispirata ai principi e alle leggi utilizzati per la formazione del Bilancio, precisandovi che sono conformi alle norme del c.c. previste per la redazione del bilancio di esercizio per le società di capitali, ove applicabili, e integrati con i principi contabili per le aziende *non profit* predisposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e recepiti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vi confermiamo, altresì, che i criteri utilizzati per la formazione del Bilancio 2024 non si discostano da quelli utilizzati nella stesura del bilancio dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 26 marzo 2025, ha approvato il progetto del bilancio al 31 dicembre 2024 e ha consegnato al Collegio copia dello stesso, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio, alla Relazione sulla gestione, alla Nota Integrativa oltre alla copia della Relazione annuale del Responsabile del Controllo interno del Fondo.

La revisione legale del Bilancio del Fondo è stata affidata, in attuazione alla delibera dell'Assemblea dei Delegati del 18/04/2024 e nel rispetto dell'art. 2429 del Codice civile, alla società di revisione Ria Grant Thornton, iscritta nel Registro istituito presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB).

In data 14 aprile 2025, il Collegio dei Revisori contabili ha ricevuto la relazione predisposta dalla Società di Revisione "Ria Grant Thornton", dalla quale non emergono rilievi ed eccezioni al bilancio chiuso al 31/12/2024.

La presente relazione, redatta nel rispetto dell'art. 2429 del Codice civile, rispetta la Normativa istitutiva e regolamentare emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

In particolare, il Collegio dei Sindaci nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di una corretta amministrazione;
- Ha esaminato il "*Documento sulla politica di gestione dei Conflitti di Interessi*", adottato da Fondapi in attuazione a quanto disposto dal DM n. 166/2014, approvato dal 19 febbraio 2016, prendendo atto di quanto comunicato dal Fondo che ha rilevato operazioni in potenziale conflitto di interessi, per il comparto Prudente, Crescita e Garanzia, dettagliatamente indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, che non le ha ritenute tali da determinare conseguenze negative, sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.
- Ha verificato e vigilato sul corretto e regolare invio delle segnalazioni statistiche periodiche e delle eventuali comunicazioni una tantum alla Covip, a seguito di eventi o circostanze individuate dalla normativa vigente;
- Ha verificato che la funzione di risk management è attribuita alla società Deloitte e la funzione di revisione interna è assegnata alla società ElleGi CONSULENZA S.p.A. e che entrambe le società non hanno espresso giudizi negativi relativamente all'attività dell'Ente;
- Ha preso atto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2024 ed illustrati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio senza nulla dover evidenziare in merito.

Il progetto del Bilancio è stato redatto, come nei precedenti esercizi, nel rispetto della legge e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ove applicabili.

La Nota integrativa al Bilancio individua i criteri di valutazione adottati, indicando specificatamente il Prospetto di calcolo delle quote, il loro flusso e il relativo controvalore.

A norma dell'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il Fondo ha acquisito, a titolo gratuito, una partecipazione nella società Mefop S.p.A. (Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), quest'ultima costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 27/12/1997 n. 449. Il Fondo detiene n. 900 azioni della società Mefop S.p.A. alla data del 31/12/2024, pari allo 0,45% del capitale sociale. Se ne fa esclusiva menzione tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle stesse, come richiesto da COVIP.

In particolare, la rappresentazione dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni* risulta essere indicato con chiarezza in conformità a quanto prescritto dalla stessa COVIP per i Fondi pensione negoziali.

Per quanto riguarda la “gestione previdenziale” il Collegio conferma che l’ammontare dei contributi destinati alle prestazioni sono imputati secondo il principio di cassa. Pertanto, l’incremento sia dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni*” che di ciascuna posizione individuale corrisponde all’effettivo incasso dei relativi contributi.

Le poste del Conto Economico rispettano, come raccomandato dalla stessa COVIP, il principio della competenza e della prudenza.

Il Collegio non ha riscontrato, come detto, rilievi o richiami d’informativa nella relazione predisposta dalla Società di revisione Ria Grant Thornton sull’esercizio 2024, inoltre da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, “Il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”

Il progetto di Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta, in sintesi, le seguenti evidenze:

Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <u>Prudente</u>	41.609.332
Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <u>Garanzia</u>	10.059.567
Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni Comparto <u>Crescita</u>	38.226.178
Totale 2024	89.895.077

Per quanto concerne le quote del Fondo al 31 dicembre 2024, le stesse sono espresse nei valori di seguito indicati (fra parentesi il dato esposto nel bilancio relativo all’esercizio precedente):

Comparto	N. quote	Valore unitario quota in euro	Attivo netto in euro (*)
<u>Prudente</u>	35.167.319,378 (34.924.391,769)	21,134 (20,089)	743.212.272 (701.602.940)
<u>Garanzia</u>	10.408.007,081 (9.952.015,163)	13,645 (13,259)	142.012.889 (131.953.222)
<u>Crescita</u>	7.733.690,352 (6.537.766,265)	23,147 (21,534)	179.011.342 (140.785.164)

(*) Si evidenzia che il valore dell'ANDP differisce dal valore espresso dal numero delle quote x valore quota, esclusivamente perché quest'ultimi vengono indicati con arrotondamento al 3° decimale come da reportistica ufficiale.

Informativa sulla sostenibilità

Sono state fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Osservazioni e Conclusioni

Il Collegio dei Sindaci, concorda con l'impostazione e i criteri adottati per la redazione del Bilancio e, considerato tutto quanto esposto, attesta che nel corso dell'esercizio:

- ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge anche mediante l'esame della documentazione trasmessaci e delle informazioni ricevute dai Responsabili delle diverse funzioni della società alla quale è stata affidata l'amministrazione del Fondo senza che siano emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione;
- ha mantenuto scambi informativi con la società di Revisione legale, con il Service Amministrativo e con il soggetto Responsabile della Revisione interna;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza e nel rispetto delle linee guida richiamate dall'organo di vigilanza – COVIP -, sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Associati, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come redatto dagli Amministratori.

Roma, lì 14 aprile 2025

Per il Collegio dei Sindaci

F.to il Presidente
Franco Grieco



***Fondapi – Fondo Nazionale Pensione
Complementare per i Lavoratori dipendenti delle
piccole e medie imprese***

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione
Covip del 19 maggio 2021**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria 222
00198 Roma

T +39 06 8551752

*All'Assemblea dei Delegati di
Fondapi – Fondo Nazionale Pensione Complementare
per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese - al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.



Ria

Grant Thornton

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese - sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese - al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità ai provvedimenti emanati da Covip della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.



Ria

Grant Thornton

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese - al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 aprile 2025

Ria Grant Thornton S.p.A.

Angelo Giacometti
Socio